

radiocorriere



«I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI» ALEXANDER UNINSKY, CHE DOMENICA 24 CORR. ALLE ORE 21,15
ESEGUIRA PER GLI ASCOLTATORI DELLA RETE AZZURRA MUSICHE DI CHOPIN.

IN QUESTO
NUMERO

INTERVISTA CON G. F. MALIPIERO SUL «PREMIO ITALIA».
IL TEATRO IN DIALETTO E LA RADIO.
DUE OPERE DELLA STAGIONE LIRICA DELLA RAI.
LA MUSICA E L'ESTETICA DEL BALLETTO.

DIREZIONE
TOFINO: VIA ARSENALI, 21
TELEFONO 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54
TELEFONO 883.051

radiocorriere

AMMINISTRAZIONE
TOFINO: VIA ARSENALI, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A. - TORINO
VIA ARSENALI, 33 - TEL. 52.951

Il teatro in dialetto

Consiglio a quanti desiderano conoscere la storia del «Teatro in dialetto» di leggere il *Saggio critico* che Eugenio Ferdinando Palmieri ha premesso a tre fra le più belle commedie del «Teatro veneto»: *La bozeta de l'oglio* di Riccardo Selvatico, *La famiglia del santo* di Giacinto Gallina e il *Tramonto* di Renato Simoni. Comprende tale *Saggio* non soltanto la cronistoria del «Teatro veneto» cui è particolarmente volta, ma anche quella degli altri nostri teatri dialettali: il piemontese, il milanese, il toscano, il romanesco, il napoletano e il siciliano. Inquadrati nel clima artistico del proprio tempo, sono evocati gli autori, gli attori e le commedie che per una qualche ragione, non sempre esclusivamente artistica, emersero sugli altri e hanno diritto ad essere menzionati: splendori e miserie. Chi di polemiche teatrali si interessa, vi trova anche la documentazione che non aveva tutti i torti Ferdinando Martini nel negare l'esistenza di un Teatro italiano. Se mai può averlo avuto nell'affermare che «mai avrebbe potuto averlo», che ad impegnare l'avvenire non aveva forza.

Non conosce le commedie di Palmieri, che so applaudite, ma a documentare che egli sia uomo di teatro e Goldoni il suo poeta, basta questo «saggio». Che è tutto un discorso, una rappresentazione, a cominciare dalla battuta con la quale si apre: «E' di scena Angelo Moro Lin», e via via. Non scrive Palmieri, parla. Non racconta, rappresenta. Con uno stile, una vivacità, uno spirito garbatamente veneziani e squisitamente teatrali. Discorre, recita, mette a punto, monologa, spesso compiaciuto. Par di averlo a tu per tu e di coglierne le variazioni di tono, la mimica, i gesti, le malizie con cui le parole accompagnano e danno ad esse lepori e morbi. Sa tener desta la curiosità, anche con le annotazioni scabre, anche là dove altri riuscirebbe pedante e monotono; quando cioè interrompe il discorso per delle elencazioni.

Sa tutto, ricorda tutto, non dimentica niente. Un magnifico scherzario deve essere il suo e se ne serve con intelligenza. Rimanda alle «note», poste a complemento del *Saggio*, le date e trae dai suoi schedini ciò che gli serve per dare evidenza ai fatti; per dare ai personaggi, che trae dai testi o da memorie, i tratti che meglio li individualizzano; per colorire più nericatamente le osservazioni che ritiene debbono avere evidenza. E quanta abilità nel cogliere i rapporti fra gli uni e gli altri, fra quello che accade qui e quello che successe là, in questo o quel teatro; per mettere in rilievo ciò che ad un autore spetta di diritto o ebbe per casualità; quanto è proprio di un Teatro o lo ha derivato da un altro; dove c'è l'originalità e dove c'è copia, l'oro e l'orpello. Ché, sì, può dire, gran parte del

panorama teatrale dell'Ottocento che ci mette sotto gli occhi.

Dico «parte», ma potrei quasi dire tutto, poiché è poco quello che rimane se si toglie dal panorama tutto ciò che è proprio del Teatro dialettale, attori, autori, commedie. Che tutto il meglio è lì; quasi tutto ciò che è veramente originale, ciò che è veramente nostro. Commediografi e commedie. Gli interpreti no. Questi scomparsi, e di molto. Si accampano e giganteggiano, nel nostro, come negli altri panorami teatrali. Hanno più rilievo, più vigore, più forza, più individualità degli altri e si trovano bene nell'arte di ogni paese: la Duse, Zucconi. I commediografi, le commedie no. Commediografi e commedie non escono dai nostri confini che per eccezione,

Pirandello, o mascherati, Giacosa. Anche quelli che scrivono in lingua non sono meno dialettali degli altri che scrivono in dialetto. E ciò che resta di buono di ognuno di essi sono le cose che risentono della regione da cui derivano, Palmieri questo non lo dice, ma viene fuori dal suo «Saggio» senza che lo dica.

Tutti i nostri Teatri in dialetto sono legati al nome di uno o più attori, di uno o più autori. Più a quelli che non questi. È importante questo: che tra gli attori che il Teatro in dialetto hanno dato consiste un luogo, che lo hanno inventato o vi si sono orientati, sono compresi non pochi di quelli che figurano tra gli astri maggiori del firmamento teatrale nazionale. Così gli autori. Il «Saggio» di Palmieri lo documenta e lo dimostra abbondantemente. Quel «meglio», i capolavori, che dobbiamo al Teatro in dialetto, è quello stesso «meglio» che possiamo mettere insieme nel Teatro nazionale.

Il pensiero degli artisti italiani sul «Premio Italia»

La radio è un nuovo mondo che si apre

Intervista di ALBERTO MANTELLI con GIAN FRANCESCO MALIPIERO

Se Ella avesse mantenuto la promessa, ripetutamente fatta mi nello scorso agosto, di lasciare per qualche giorno Venezia e di spingersi fino a Capri per assistere alla prima esecuzione della Sua composizione per otto voci e dieci strumenti, Mondi Celesti, diretta dal Maestro Giulini in un concerto in onore dei Disegni presenti al Convegno di Capri, questa nostra compagnia andrebbe qui, nel Suo studio a Palazzo Pisani vicino al mare verde di Venezia, avrebbe avuto luogo in vista dei Faraglioni davanti al mare azzurro di Napoli.

— Più si allontana il ricordo dell'ultima guerra e più mi preoccupa per tutto ciò che durante la guerra mi ha fatto soffrire. Prima cosa: il viaggiare. E' soltanto per questa fobia che non sono venuto a Capri ad incontrare tante persone interessanti e simpatiche tra cui molti amici. Tanto più mi rincresce perché ho vissuto a Capri e sento la nostalgia di quella magica isola.

— Se Ella fosse stata con noi laggiù io non dovrei ora dirLe quanto successo ebbe Mondi Celesti. Il lungo applauso che ne segnò l'esecuzione — che sembrava voler cercare l'autore Le avrebbe detto meglio di quel che io possa fare con quanta gioia tutti quel giorno, sia sia ritrovato in Mondi Celesti il Malipiero più bello, più musicale, più armonioso.

Sono molto lieti di pensare che coloro che mi hanno invitato con un'opera mia non siano rimasti delusi. Ho potuto apprezzare — ascoltando quel concerto alla radio — la perfetta esecuzione della Signora Magda Laszlo, del Maestro Giulini e degli strumentisti

dell'Orchestra Sinfonica di Radio Roma.

— Ma oltre ad assistere alla prima esecuzione di Mondi Celesti. Ella sarebbe stato presente alla nascita del Premio Italia; e intorno al Premio Italia Le avrei chiesto le Sue impressioni, forse passeggiando per qualcuno dei tranquilli e nidi sentieri di Capri.

— Passeggiando per le calli di Venezia posso dirle che l'iniziativa

E questo, pur senza comprendere nel Teatro in dialetto i capolavori di Goldoni.

Il buon Dio mi scampi dal fuoco incrociato delle eccezioni che cerco di evitare non facendo dei nomi.

Presentemente il Teatro in dialetto, quel poco che ancora esiste, vive di reliquie. Il pubblico non lo trascura e avrebbe gusto se adesso si tornasse. Lo dimostrano le accoglienze ottenute da quel film nel quale il dialetto — la parte sanguigna del linguaggio. La Rai, il Teatro in dialetto non trascura. Per senza inserirlo nei programmi generali, lascia alle sue Stazioni facoltà di comprendere nelle trasmissioni locali della domenica delle commedie in dialetto. Genova, Bologna, Napoli già lo fanno da tempo. Venezia sta per cominciare a farlo; Milano e Torino seguiranno l'esempio. E con queste trasmissioni un po' di vita che viene portata al microfono: la vita così com'è, senza artifici.

g. ml.

si presenta molto attraente. Bisogna soltanto chiarire che cosa si vuol intendere per un'opera letteraria-musicale adatta alla radio.

— Ella che in alcune Sue opere come l'*Orefide*. Tre commedie goldoriane, *Torna a gustar la vita* o indotto a forzare, per non dire infangrere, la convenzione del teatro d'opera tradizionale, quali soluzioni di ordine costruttivo, quali soluzioni drammatiche pensa che un teatro musicale radifonico possa offrire al musicista?

— Ritengo che la realizzazione radifonica di un dramma musicale debba contare soprattutto sull'immaginazione. E qui si presenta il primo problema: penserel ciò che per la radio sia necessario quello che nell'oratorio si chiama lo storico. Se lo storico canta e si lascia trascinare dallo sfoggio della sua voce mangiandosi le parole, la sua



Gian Francesco Malipiero esprime ad Alberto Mantelli le sue impressioni sul «Premio Italia».

missione radiofonica è completamente annullata. Se però, per rimediare a questo inconveniente lo storico parlasse, egli verrebbe in fondo a trasformarsi in uno speaker, cioè in quel personaggio che racconta ciò che non si vede. Secondo me ci vorrebbe una declinazione che non fosse né parlata né cantata, ma che andasse di pari passo con lo svolgimento della musica. Senza pensare al Premio Italia questo problema ho cercato di risolvere nelle opere che ella ha nominato, specialmente nel Torneo notturno, dove una canzone uccide una donna. Quelli che l'ama non riesce a cogliere il cantore e lo insegue per il mondo cercando di individuarlo attraverso la canzone stessa. Ebbene, non sono mai riuscito ed ottenere in quest'opera il parlato cantato cioè un cantato parlato. Alla radio è eppunto di importanza capitale intendere le parole.

Quante volte l'immaginazione dell'ascoltatore arriva fino a rendere cieco, anche a teatro, quando esso è preso dalla musica! Sia o no orecchiabile, la musica ha la facoltà talvolta di isolare l'ascoltatore dalla scena e di far sì che la sua fantasia se ne veda per conto proprio. Certe scene ridicole e squisitamente antidrammatiche perché assurde non si tollererebbero se la musica non fosse riuscita a trasportare altrove lo spettatore dicondigi: non guardare, ma ascolta.

Ecco che ascoltando ci si può benissimo trovare di fronte a un apparecchio radio (purché sia buono). Molti drammi musicali arcinoti, dopo averli ascoltati alla radio, quasi deludono riascoltandoli a teatro, perché ce li eravamo ripensati a modo nostro. Un'opera invece creata per la radio godrebbe tosto, e per la sua costituzione stessa, della prerogativa di collocarsi naturalmente nel mondo dell'immaginazione e delle fantasie: energie spirituali che in tempi così difficili per gli uomini potrebbero essere tanto preziose per dimenticare la realtà.

— Considerando il microfono quale un nuovo mezzo tecnico offerto all'artista è facile constatare come — nei confronti del palcoscenico — esso impone talune limitazioni, ma come nello stesso tempo possa offrire nuove libertà, nuove inattese soluzioni allo svolgimento e alla notazione di una determinata vicenda drammatica.

— Ho già in parte risposto. In quanto il palcoscenico è rinchiuso entro una cornice, mentre la radio non conosce le costrizioni che il vecchio Aristotele considerava imperiose e insormontabili: l'unità di tempo e di spazio. La radio, pur essendo cieca (e proprio in quanto è cieca), ci fa aprire gli occhi per scrutare certe profondità definibili con le due parole di cui poco anzi già mi sono servito: immaginazione e fantasia. L'immaginazione e la fantasia sono le più pure fonti dell'ispirazione musicale. Il verismo — anche quello con gli elmi di letta e i personaggi storici (tipo quadri di Hayez) — è un grave impedimento che il musicista deve trascinarsi come palle e catena attaccate al piede. E' da sperare che il Premio Italia possa contribuire ed una rinascita di un'opera antimodernistica e drammaticamente musicale. La radio è un nuovo mondo che si apre: essa tende la mano al compositore contemporaneo che si vede chiuse tante porte del vecchio mondo.



Delegati al Convegno di Capri in visita a Radio Roma: da sinistra (in piedi) F. Feis direttore dei programmi di Radio Montecarlo, M. Kassim Bey direttore generale della Radio Egiziana, Y. Hugo direttore della Radio Svizzera; (sedute) la signora Hugo e la signorina Kassim. (foto Waga)

LETTERE

rosso-blu

Il nostro abbonato dr. Giuseppe Iannuccilli, ci scrive da Reggio Calabria per dire quanto la Città produttrice dell'apparecchio nominalizzato A.R. 48, del nostro giornale già illustrato in un articolo sulla XV Mostra Nazionale della Radio. Precisiamo al dr. Scordo e a tutti gli altri lettori che già è stato scritto sullo stesso argomento che l'A.R. 48 presentato nei prototipi da varie ditte costruttrici alla Mostra di Milano, sarà realizzato in serie nei prossimi mesi, da quelle ditte i cui prototipi saranno approvati a giudizio da una speciale Commissione composta appositamente costituita a questo scopo. Gli apparecchi presentati, tutti corrispondenti alle caratteristiche tecniche concordate in un preventivo capitolo, caratteristiche già illustrate nel nostro articolo, saranno i più sopratutto nazionale quanto prima, contraddistinti da un apposito contrassegno, alle speciali condizioni di prezzo e di abbondanza radio già stabiliti. Torniamo ancora in argomento al momento opportuno.

D a Thyle le Château, nel Belgio, c'è chi vorrebbe sapere perché i programmi diurni non vengono durante anche le ore 15,16 e 17,00, se si che italiani che si trovano all'estero possano seguirli. Scrive: «Io le trasmissioni le seguo tutte e con le altri, ma solo di sera, perché di giorno le onde medie è impossibile sentire».

In pieno giorno sulle onde corte non viene trasmesso che il Giornale radio. Comincia alle ore 15,16 e termina alle 15,30; il secondo e il terzo trasmettitore di Busto Arsizio. Le trasmissioni su onde corte riprendono alle ore 17,30 e terminano alle tre del mattino. Nel tardo pomeriggio, e alla sera, con i «Notiziari» somalo, tigrino, nonché quelli diretti ai Jugoslavi, ai francesi, ai greci, ai tedeschi, agli inglesi, agli estoni, ai danesi, agli olandesi, e agli altri. In questi notiziari trasmettitori d'onda lunga sono particolarmenre per le trasmissioni dirette nell'America del Nord e nell'America del Sud. Il trasmettitore di Roma trasmette integralmente il programma della Rete Rossa dalle ore 21 alle 22,00. Che trasmissione al mattino alla sera e vice di giorno è giustificata dal fatto che sono le ore della sera quelle di maggiore ascolto. Di giorno, anche se non disturbate, le trasmissioni ad onde corte non potrebbero avere che un numero esiguo di ascoltatori.

Scrive Fernanda Buffa da Genova: «Appassionata della lirica, desidero sapere quale sorte toccherà ai concorrenti del Torneo per il Premio Italia. Vorrei sapere che il premio è stato assegnato ad uno solo di essi per categoria di voce non han potuto essere prescelti. Considerato che tutti hanno dimostrato ottime qualità canore e buona memoria musicale, è doloroso non vengano dimenticati, ma aiutati nel raggiungimento della metà a cui anelano. Tutti i concorrenti del Torneo erano bravi, specialmente i baritoni; sarebbe ingiusto non farli più ascoltare».

Ciò che lei mostra desiderare la Rete non solo si è proposto di radio, ma le fa già nella misura delle sue possibilità.

S ia, Manfredini, Bologna - Ecco le orarie delle trasmissioni delle lezioni di English by Radio, ricevute dalle B.B.C. Gli orari indicati tengono già conto del cambiamento dell'ora legale italiana che è avvenuto il 3 ottobre.

Ore 12,30-12,45:	mt. 31,50, 30,96, 25,30
Ore 8,50-9 -	mt. 31,50, 25,30
Ore 6,15-6,30:	mt. 43,32, 31,50, 25,30
Ore 16,45-17 -	mt. 43,32, 31,50, 25,30
Ore 20,30-20,45:	mt. 30,96, 19,61
Ore 21,30-21,45:	mt. 30,96, 19,61

(Segue a pag. 7)

La musica e l'estetica del Balletto

Da Londra a Leningrado, da Parigi a New York, il mondo teatrale di questo dopoguerra vede ritorne l'interesse per la forma del balletto, che soltanto fra noi continuerrebbe a languire se non fosse alimentata dalla passione tenace e infaticabile di Aurel Milloss e di pochi altri coreografi e danzatori. C'è tutta una generazione, fra noi, che non è arrivata in tempo per conoscere i balletti Diaghilev nelle loro rare apparizioni in Italia, e in seguito, anche se ha girato l'Europa, lo ha fatto in divise e in tutt'altra faccenda affacciata, generazione per la quale il balletto rappresenta una vera e propria lacuna nella sua formazione culturale. E per il balletto, nei vari incontri che lo accade di far fare questa generazione, cresciuta al realismo crudo del cinema-televisivo e all'esenzialità sbagliativa dello sport, nutre un po' di diffidenza preconcetta, infastidita dalla retorica di certi atteggiamenti sapientemente artificiosi e dall'antichità di certe tradizioni amorosamente conservate.

Mancò a farlo apposta, proprio questa generazione sospettosa del balletto, cresciuta all'amore di una musica che nel belletto ha avuto le sue pietre miliari — *Petrushka*, il *Sacre*, *Daphnis et Chloé*, *Passo d'acciaio*, *La giara*, ecc. — ad opera di compositori i quali negavano perfettamente qualsiasi rapporto di subordinazione della loro musica alla vicenda scenica. Che la musica bastasse interamente a se stessa era la parola d'ordine di Stravinsky o Ravel, di Prokofiev e Casella. Per cui noi apprendevamo a conoscere quelle partiture attraverso le suites sinfoniche da concerto, candidamente persuasi di avere l'essenziale, anzi di avere tutta l'opera d'arte nella sua integrità.

Soltanto recentemente, avendo appreso a distinguere in Stravinsky l'artista dal teorico, e a valutare l'uno e l'altro esso diversamente, ci siamo liberati dal rispetto reverenziale per le sue sentenze e abbiamo cominciato a sospettare che, con sua buona pace, certi passi del *Petrushka* e del *Sacre* e di *Jeu de cartes* non si giustificano pienamente che nella collaborazione scenica, e l'esecuzione da concerto defraude di qualche cosa l'ascoltatore. Per questo l'occasione offerta dal recente Festival veneziano, di assistere alla creazione assoluta d'un balletto di Dallapiccola e alla prima europea del più recente balletto di Stravinsky, ha costituito per noi un'esperienza che va oltre l'importanza pur grande, dei singoli avvenimenti artistici: è la verifica di certi dubbi che ultimamente ci erano sorti, è l'apertura sulla tecnica d'uno spettacolo che ci era mal noto, è il ricupero d'un settore dell'arte che aveva deliziato i nostri padri.

Oggi, per esempio, nella partitura dell'*Orfeo*, ci avviene di rilevare i passi che probabilmente domani, al concerto, non reggeranno per intero e che qui, invece, adempiono perfettamente la loro funzione; e rievociamo per analogia i passi corrispondenti d'altra partitura di balletto che soltanto nella loro veste sonora abbiamo conosciuto. E per converso, ci accade di avvertire passi di grande importanza musicale, che non riusciamo a individuare come vorremmo: non già distratti, ma occupati dalle percezioni complessive dell'opera, nella sua integrità di coreografia e di musica.

Da posizione che *Orfeo* e *Marsia* occupano nella rispettiva produzione di Stravinsky e Dallapiccola occorrerà discorrere più tardi in altra sede, con più riposata riflessione. Per ora basti rilevare che Stravinsky ha ancora una volta mescolato ai modi tipici del suo linguaggio più recente — quello, tanto per intenderci, che comincia ad imporsi con *Jeu de cartes* — una rievocazione stilistica, uno dei tanti «ritorni», cui è affidato specialmente il compito di rendere l'atmosfera di ellenica compostezza in cui egli ha calato il mito d'*Orfeo*. Questo ritorno non è tanto Bach, come si vuole da molti, e ancor meno Glinka e l'Ottocento romantico, come altri sostiene. Questa volta il punto d'appoggio storistico scelto da Stravinsky è la patetica cantabilità del barocco italiano: un Seicento vocale e violinistico che si può all'incirca localizzare — non già per indicare delle fonti, ma per fornire un suggerimento di gusto — tra Bononcini e Stradella,

tra Porpora e Corelli. Un maturo Seicento che sta, nella pittura, tra i Carracci e il Caravaggio, ancora composto nel classicismo formale, ma tutto grondante di colore caldo e prossimo a disfarsi nell'incantesimo della luce.

E il *Marsia*? Il *Marsia* — così c'informa la nota illustrativa del programma — rappresenterebbe nell'evoluzione stilistica del suo autore una battuta d'aspetto: quasi come un riposo, un attimo di evasione, nel mondo mitologico, dalla bruttura di cui era carico il mondo negli anni della sua composizione. Oggi Dallapiccola scrive musiche più rigorosamente dodocafoniche, mentre qui, nella gentilezza d'un discorso musicale prevalentemente diafonico, l'elaborazione delle serie interviene soltanto in pochi passi senza creare alcuna frattura stilistica. Con tutto questo, che meraviglia di partitura perfettamente rispondente, fin nei più piccoli particolari, allo scopo che musicista e coreografo si sono proposto e al quale hanno lavorato in comune! Di fronte a così felice riuscita, che cosa c'importa l'affermazione dello stesso autore che questo lavoro non è ormai per lui che un momento del suo passato e che oggi non lo scriverebbe più? Noi lo annoveriamo tra i più giusti titoli di quella fama che ormai lo segnali bene al di là dei confini della patria, e gli auguriamo che nelle nuove forme di linguaggio a cui oggi l'ha condotto la sua evoluzione artistica, gli avvenga spesso di creare opere altrettanto felici.

Il caso ha tessuto, intorno a questo lavoro, un nodo singolare di coincidenze, la cui portata va forse oltre la semplice curiosità più meno maliziosa. Più di un anno fa, quando in Europa non si sapeva ancora nulla di un prossimo *Orfeo* stravinskiano, Dallapiccola, presentando su una rivista italiana l'oratorio epico *Thill Claes* di Vogel, pure eseguito parzialmente in questo Festival, ne magnificava l'apassionata aderenza ai problemi del nostro tempo, l'ansia tormentosa per le sorti dell'uomo e della civiltà. E concludeva ironizzando sulla responsabilità di qualche musicista che magari in questo momento, chissà dove, sta intessendo neoclassiche variazioni sull'ennesima versione del mito d'*Orfeo*. Potenza delle coincidenze!

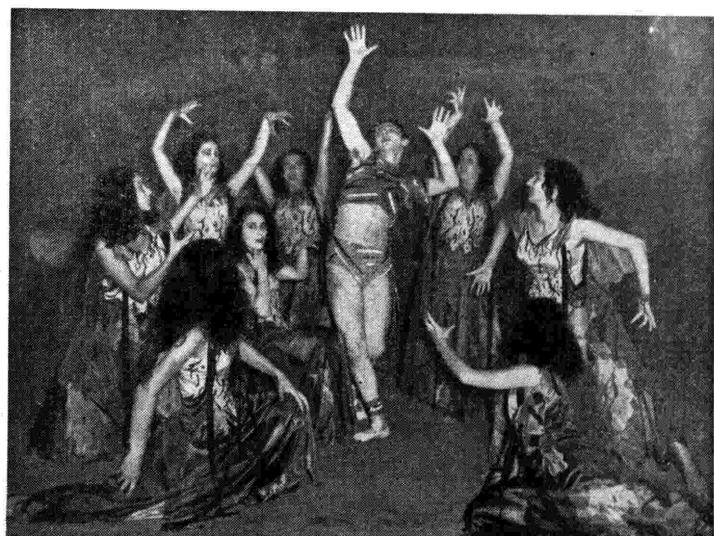
Dallapiccola assicura — e non c'è motivo di non credergli — che egli non sapeva nulla dell'*Orfeo* di Stravinsky; ma c'è da supporre, conoscendo le sue idee, che egli non sia insoddisfatto del bersaglio su cui è andata a cadere la sua freccia.

E d'ora ecco che una sorta maliziosa associa la prima europea del neoclassico *Orfeo* di Stravinsky alla creazione del suo *Marsia* che, senza essere per nulla neoclassico nella scrittura musicale, viene descritto da molti e — pare — dallo stesso autore, come un'evasione mitologica dal tormento del mondo attuale. Quale lezione ci ha voluto impartire la saggezza del caso, con questo nodo di coincidenze?

Poche sere prima dell'esecuzione del balletto di Dallapiccola, parlando al microfono veneziano fra un atto e l'altro del suo *Cardillac*, Paul Hindemith, richiesto della sua posizione nei riguardi della reazione antiromantica che ha improntato tanta parte dell'arte moderna, rispondeva, un po' risentito, di non credere agli slogan come quelli del neoclassicismo e dei ritorni a questo o nell'altro stile, poi continuava con questa frase abbastanza sibilina: «Quello che nelle opere del compositore viene sentito come stilisticamente suo e inconfondibile, non dovrebbe essere oggetto di giudizi di valore, i quali riposano piuttosto su fondamenti estetici».

Crede d'aver penetrato il pensiero dell'autore di *Cardillac*. In forma tortuosa ed involuta egli ci voleva ammonire che, nell'arte, infinite sono le vie che conducono a Roma. Quando si definisce un compositore come romantico, o neoclassico, o espressionista, atonale, diafonico o dodocafonico, non si esaurisce che un primo compito della critica, esclusivamente descrittivo, le cui categorie non servono affatto per portare giudizi di valore. C'è il bello romantico, c'è il brutto romantico; c'è il neoclassico bello e il neoclassico brutto; con il sistema dodocafonico si può scrivere ottima musica e pessima musica e così con la più ortodossa armonia tonale. La sentenza oscura di Hindemith era un invito a non porre anche nel mondo dell'arte inutili frontierie, a non chiudere le finestre di casa nostra, a non trincerarsi a far credito alle infinite possibilità di bellezza della vita e del mondo. E' un momento prezioso, che dobbiamo affrettarci a far nostro, se non vorremo correre il rischio di chiuderci nella gelosa miseria di tante piccole convenzioni, intolleranti ed esclusive, ognuna delle quali non comprende altro linguaggio che il suo e crede fermamente che gli orizzonti del mondo siano compresi tra le quattro mura della sua cella.

m. m.



Una inquadratura del balletto «Orfeo» di Igor Stravinsky.

Abbiamo scritto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Fighera con la partecipazione del clarinettista Leonardo Savina
• Lunedì, ore 21.20 - Rete Azzurra.

Solo negli ultimi giorni della sua vita, dal 28 settembre al 7 ottobre 1791, Mozart compose un concerto solistico per lo strumento che aveva su ogni altro prediletto durante tutta la vita, riservandogli spesso parti bellissime nelle opere, nella sinfonia e in composizioni da camera: il clarinetto. Il Concerto per clarinetto (in la maggiore, K. 622) scritto per l'amico Anton Stadler, è l'ultima composizione di Mozart nel genere del Concerto, e riveste, specialmente nel primo tempo, un'ampiezza di sviluppi inusitata. Questo primo tempo utilizza il materiale di una composizione analoga (per coro di bassetto), progettata due anni prima e lasciata incompiuta.

Ne è riuscita un'opera importante e singolare, in cui il colorito prevalentemente lievo e sereno dei temi e della tonalità prescelta contrasta stranamente con il timbro opaco, raccolto e notturno dello strumento solista. Vi è ricerata un'intima fusione tra lo strumento solista e la orchestra, in uno spirito che quasi si direbbe più cameristico che sinfonico e che ricorda pertanto il prezioso lavoro di filigrana musicale del Quintetto con clarinetto, scritto per l'amico Stadler. Ma le possibilità espressive di il colorito timbrico del clarinetto sono sfruttate nel Concerto in misura eccezionale (che apre la strada alle opere di Weber per lo stesso strumento), penetrando nelle oscurità della regione bassa e divertendosi a collegarle con quelle superiori, in rapido mutamento di colore.

L'ultimo Divertimento in re maggiore fu scritto nel periodo di Salisburgo, e precisamente nel luglio 1776, si crede per il compleanno della sorella di Mozart, la diletta Nannerl. Pieno di grazia, di freschezza inventiva, nello stesso tempo lavorato con una solidità costruttiva che non sempre veniva impiegata nei primi Divertimenti, contiene, specialmente nel Rondò, passi di mirabile ispirazione. Tutto il Divertimento è interessato d'arie e di

ronde francesi, forse predilette dalla sorella, ed è condotto con una sicurezza di mano, una maestria disinvoltà ed elegante, che fanno risaltare pienamente la grazia leggera, pura e sensuale ad un tempo, dell'invenzione melodica. La scrittura è sapiente e complessa, con frequente impiego del contrappunto, eppure chiarissima e sciolta. L'allegra è in forma sonata, con un ampio sviluppo e straordinariamente omogeneo e fuso. Il rondo finale è certamente una quasi scherzosa concessione al gusto musicale della sorella, che andava matto per la galanteria musicale settecentesca ed eccelleva nell'interpretazione dei pezzi di Eckard e d'altri grandi clavicembalisti francesi.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Ernest Ansermet - Trasmisso- ne dal Teatro alla Scala - Mercoledì, ore 21.15 - Rete Rossa.

Fra i tempi segni confortanti della ripresa generale che nel nostro paese si va manifestando in ogni campo dopo la guerra, e del rinnovato interesse pieno di simpatia con cui viene osservata dall'estero, vogliamo includere anche questo fatto, che per la prima volta dopo la guerra l'attenzione di tutti gli ambienti musicali del mondo si punterà sulla Scala di Milano per una prima esecuzione assoluta d'importanza veramente mondiale. Igor Stravinsky, infatti, ha voluto riservare al coro ed all'orchestra della Scala, sotto la direzione dello svizzero Ansermet, che è uno dei più fidati e fraterni interpreti della sua opera, la creazione della sua ultima composizione. Che quest'ultima composizione sia una *Messa* (di cui non si sa niente, se non che ha le durata, assai breve per tal genere di composizione, di 20 minuti) è cosa che può stupire solo chi abbia una conoscenza superficiale della personalità del carattere del grande compositore russo. La realtà (e basterebbe il precedente della *Sinfonia di Salomè* a dimostrarlo) una profonda e sincera convinzione religiosa è alla base degli interessi spirituali di Stravinsky e costituisce il fondamento della sua mentalità profondamente conservatrice, a dispetto di tutte le apparenze. Conservatrice, per quanto riguarda la sostanza delle cose; che, per quanto è invece degli aspetti este-

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

Alexander Uninsky

Domenica ore 21.15 - Rete Azzurra

Domenica il pianista Alexander Uninsky presenterà agli ascoltatori un programma dedicato esclusivamente a Chopin, di cui egli è oggi l'interprete più singolare.

A soli tredici anni Alexander Uninsky, diplomando presso il Conservatoire National de Musique di Parigi, ebbe ad imporsi all'attenzione degli ambienti musicali parigini, per un primo premio conferito dalla storica istituzione ed immediatamente, oltrepassando i confini della Francia, al mondo del concertismo internazionale, vincendo una grande

«Gara internazionale Chopin» nel 1932, in competizione con oltre cento pianisti, fra i più acclamati, del mondo intero.

Tale brillantissima affermazione schiuse all'Uninsky le maggiori sale di concerto europee, dove egli poté esibirsi come solista o con orchestra diretta da Mengelberg, Mitropoulos, Kleiber, Monteux, Deafauw, Paray...

Scoppiata la seconda guerra mondiale, Uninsky rinunciava alla sua attività concertistica per compiere il suo dovere di soldato nell'esercito di Francia.

Dopo una serie di avventure vicende, riuscì a lasciare la Francia occupata dai tedeschi e raggiunse nel 1941 l'America del Sud dove riprese l'attività di concertista al Teatro Colon di Buenos Aires, ottenendo un trionfale successo.

Alle qualità di virtuoso Alexander Uninsky unisce quelle di artista: una profonda e sottile comprensione dell'opera d'arte da interpretare fa di questo pianista una delle figure più significative del concertismo internazionale.

riori tutti sanno quale infaticabile inventore di forme sia il nostro musicista, paragonabile in questo solo e quell'altra vulcanica personalità moderna che è Piccioni; non piccolo motivo di curiosità e d'attesa è l'incertezza del partito che egli avrà sepato trarre da una forma musicale così autorevolmente fissata dalla tradizione, com'è la *Messa*.

Apre il concerto la *Sinfonia in mi bemolle* di Mozart, cioè la prima di quella triade di capolavori con cui si chiude la produzione sinfonica del grande di Salisburgo. La seconda parte del concerto comincia con la *III Sinfonia* di Malipiero, quella detta «della Campane», sebbene sarebbe vano cercarvi pittorici effetti strumentali di scampanate. Giustamente ha scritto il Graziosi che «nel caso di questa *Sinfonia* Malipiero non tanto ha esaltato le componenti quanto ha guardato una chiesa campanaria e le ispirazioni tratte da tale motivo figurativo ed emozionale sono volte prevalentemente verso espressioni idilliache, di una serenità quasi dolente». Naturalmente, come nel temperamento e nelle abitudini di Malipiero, le forme classiche della *Sinfonia* non vi è affatto osservate. Egli stesso ha dichiarato che «essa è una forma libera di poema in più parti che si seguono cripicciamente obbedendo soltanto a qualche legge inafferrabile che l'istinto riconosce e edotta per esprimere un pensiero o un seguito di pensieri musicali». La melodia è il principale mezzo d'espressione di queste quattro impressioni, una melodia intessuta di ricordi gregorianegianti e di spunti popolareschi.

Chiude il concerto una delle interpretazioni famose di Ansermet, quella *Iberia* di Debussy che corona tutto un processo di esperienze «spagnole» della musica e dell'arte francese, processo divergente dalla oleografia pittoresca delle vedute da cartoline illustrate

e adducente invece ad una Spagna indovinata e sognata, creazione individuale che nasce tutta nell'interno d'un animo di artista.

Poiché lo spazio ci vieta di diffonderci oltre sull'argomento, rimandiamo i lettori previdenti, cioè quelli che conservano la collezione del «Radiocorriere», a quanto scrivevamo di *Iberia* nel n. 33 dello scorso anno, pag. 16.

MUSICA DA CAMERA

Concerto del Quartetto d'archi di Radio Torino - Mercoledì, ore 18 - Rete Azzurra.

Di Ettore Desderi, musicista dotato e sensibile che si compiace rifarsi a quel sapientissimo artefice che fu Max Reger come a una guida tecnica e spirituale, viene eseguito in questa trasmissione il *Quartetto in mi*.

Pagina di sicure e robusta costruzione, il *Quartetto in mi* è solidamente improntato sulla tradizionale forma quadruplicata, forma oggi lasciata sovente in disparte, forse - dicono i malini - perché non sempre la fantasia sa escogitare un terzo movimento, fra l'adagio e il finale, generoso di ritmo e per invenzione! Desderi non ha avuto questo timore e ha composto il classico terzo tempo *sub specie* di un vivacissimo e nervoso *Scherzo* che intende quasi fugare la pacata atmosfera dell'*Adagio* e preparare le decisive e marcate battute dell'*Allegro energico*, che conclude il lavoro iniziato con un *Allegro vivo* e decisamente coerente al gusto e all'indirizzo spirituale del compositore. Ritroviamo quindi in questo *Quartetto in mi* le caratteristiche più spiccate del musicista il quale induce anche talora ad atteggiamenti espressivi d'un certo sapore pizzettino, restando tuttavia fedele al culto di Reger nella compatta e logica eloquenza degli elementi puramente formali.



Ernest Ansermet, che dirigerà mercoledì alla Scala di Milano la «Messa» di Stravinsky.

Pagine scelte da...

LA BARONESSA DI CARINI - Tragedia lirica in un atto di G. Mulé - Mercoledì, ore 18.30 - Rete Rossa e Giovedì, ore 18.30 - Rete Azzurra.

Fu proprio con *La baronessa di Carini* che Giuseppe Mulé affrontò per la prima volta il teatro d'opera. La stessa di questa, che il musicista designò con la qualifica di «tragedia lirica», risale all'ormai lontano 1912. Anni nei quali la tendenza operistica si orientava di preferenza verso modi drammatici e ambienti veristici. Mito e fantasia si ritiravano di fronte al suggestivo richiamo delle vecchie leggende e dei riferimenti alle antiche storie d'amore e di morte. Il mito non poteva ispirare che musiche troppo grevi per il gusto dell'epoca; quelle suggerite dalla fantasia, poi, riuscivano sempre difficili per un pubblico dal palato forte ormai avvezzo a cibi sostanziosi e piccanti.

V'è nella vicenda de *La baronessa di Carini* un duplice aspetto tragico e romantico che Mulé ha, con innegabile abilità, saputo controllare e guidare attraverso un climax continuamente in ascesa verso un vertice di alta e sincera drammaticità. La trama offre facilmente il fianco a sviluppi e a conclusioni da *Gran Guignol*. Mulé li ha saggiamente evitati, con istinto di vero musicista. Così il dramma resta dramma, logico, chiuso, compiuto.

L'intreccio è di una semplicità lineare. Caterina, figlia del barone di Carini ama, riamata, Ludovico. Ma costui appartiene a una famiglia che da generazioni è odiata da quella di Caterina. Di conseguenza la fanciulla è tenuta isolata — prigioniera, possiamo dire — dal padre in un «maestoso, turrito, fosco castello». A sorvegliarla e a impedirne i segreti convegni con l'uomo amato, viene posto Matteo che, naturalmente, è brutto, deformo ed essendosi invaghito della prigioniera, medita la sua vendetta verso il fortunato rivale. Una dolce figura di anziana nutrice, Violante, completa le *dramatis personae*. Ciò che avviene è intuibile e tradizionale. Ludovico si reca al notturno incontro

con Caterina, Matteo, che li ha spiai, li denuncia al padre. Irruzione inattesa nelle stanze della fanciulla che, per difendere con il proprio corpo Ludovico, viene colpita al cuore dal padre stesso. Questa pugnalata, orribile e racapricciante, rischia tragicamente la coscienza paterna.

Il lavoro è al suo acme, ma essa reso omaggio al buon gusto del musicista — non termina con sinistri clangori di ottoni e con nervose scale degli archi, ma si conclude con un patetico addio di Caterina che muore lentamente fra le braccia dell'uomo amato. «*Cadon ombre dirotte... abbracciami... ho paura*»: con queste parole si spegne la fanciulla e il canto è velato di dolcezza e di tristezza, mentre — a poco a poco — la notte cruenta cede all'aurora innocente.

IL SIGNOR BRUSCHINO - Opera buffa in un atto di G. Rossini - Sabato, ore 18.30 - Rete Rossa.

Il signor Bruschino ossia il figlio per azzardo è nato per sbaglio o, meglio, per dispetto. Sembra infatti che il libretto gli fosse assegnato per picca dall'imprenditore del Teatro San Moisè di Venezia, irritato contro il pesarese perché costui aveva preso contatto anche con l'impressario della Fenice. Il libretto era «esecrabile», dunque, ma Rossini si era impegnato a musicalarlo. Ed egli allora lo avrebbe musicalizzato con il pretesto proposto di rovinare l'imprenditore e far sì che il pubblico, scandalizzato e annolato alla prima audizione, disertasse in massa la sala del teatro!

Questa la genesi elgantissima bizarra de *Il signor Bruschino*, che, per quanto accreditato da quasi tutti i biografi di Rossini, ha un certo sapore di leggenda e su questo concorda il Radicotti, nella sua monumentale biografia rossiniana in tre volumi, tanto più che alcuni scrittori d'oltralpe attribuiscono l'episodio «bruschiniano» ad altre opere del maestro.

L'argomento de *Il signor Bruschino* è un ingenuo intrigo d'amore. Sofia ama riamata, il giovan-



Foto Waga

Intervista al microfono di Radio Roma con Pia Tassinari e Ferruccio Tagliavini.
(Foto Waga)

ne Florville, ma il vecchio Gaudenzio, tutore della ragazza, ha deciso di dare a Bruschino la mano della pupilla. Gli avvenimenti incalzano, si attende il fidanzato per celebrare le nozze e già Florville sta spargendo lagrime sovrapposta al suo povero sogno, deciso però a ribellarsi contro la malasorte. E in caso l'autista, egli è solo nel giardino di Sofia, quando gli si avvicina lo zocciatore che ha una lettera urgente da consegnare a Gaudenzio: è uno scritto di Bruschino che invoca pietà ed aiuto al suo futuro successo.

Da qualche tempo egli è giunto in paese, si è sistemato in un albergo, ne ha fatto di cotte e di crude e non essendo in grado di pagare il conto, lo zocciatore lo ha chiuso in soffitta per cauzione deciso a non lasciar l'ostaggio se non a debito estinto.

Florville coglie il destro e gieca d'astuzia. Si finge cugino del zoccolo, dà un racconto al zocciatore purché non si lasci scappare il cliente, si fa passare per Bruschino e scrive a Gaudenzio una lettera firmata dal padre del promesso sposo il quale prega l'amico di far arrestare suo figlio che sa aggirarsi in quelle campagne.

Il tutore abbocca all'amo, Florville, accalappiato dai servi, si getta ai suoi piedi, gli porge la lettera di pentimento scritta dal vero Bruschino e gli chiede perdono.

Gaudenzio, ch'è uomo di ottimo cuore, perdonne con gioia al matruolo, ma ecco che arriva il padre del vero Bruschino, il quale conosciuto il contegno del ragazzo rifiuta di rivederlo finché non gli abbia inflitto la giusta punizione. Allora Gaudenzio cerca di mettere pace: chiama Florville e lo getta pentito e confuso ai piedi del suo creduto genitore e questi nel sentirsi chiamato padre di chi non ha mai conosciuto s'infuria come un ossesso. Florville insiste nel dichiararsi suo figlio, Gaudenzio crede che il vecchio Bruschino rinneghi il figlio per puntigli, ed ecco sorgere l'equivoco farsesco e ridicolano.

Tutte le circostanze sono favorevoli all'innamorato, tutte concordano nel farlo apparire innanzi agli occhi di tutti il vero Bruschino. Ma a dimostrare «quai portentosa non opra l'amore — se padrone si rende d'un cor» basti dire che Gaudenzio stimando che il contegno del vecchio Bruschino sia

dovuto alla volontà di mandare a monte il contratto di nozze, decide di affrettare il matrimonio di Sofia con Florville, e d'altra parte Bruschino padre, sapendo che lo stesso Florville è figlio di un vecchio nemico di Gaudenzio, lo spinne alle nozze con Sofia per fare insorgere al padre di lei. Così il nodo d'amore si stringe con la gioia di tutti: anche del vecchio Gaudenzio perché il suo nemico d'un giorno è già morto da un pezzo.

c. s.

Rassegna della stampa estera sul "Premio Italia,"

(Segue da pag. 4)

lanti, scrive sulla rivista *Radio programma*, di Lugano: «I dirigenti della Radio Italiana fecero di tutto perché questo primo Convegno avesse nel futuro ulteriori e più complessi sviluppi. Il Convegno si svolse in una sorprendente cornice di avvenimenti artistici di grande bellezza e si concluse nell'esaltazione dei valori attuali e tradizionali dell'arte italiana e europea».

Dalla Svizzera saltiamo al Portogallo. Il settimanale *Radio Nacional* dedica una nota redazionale al buon successo del Convegno e alla felice nascita del Premio, sottolineando il diretto interessamento dell'Ente Radiofonico Portoghese attraverso la partecipazione ai lavori di Capri dei due delegati di Lisbona, signor Tavares e signor De Moura.

Concludiamo la nostra rassegna riportando quanto scrive il signor Bezençon di Radio Losanna, su *Radio Actualités*: «Il problema da risolvere non era affatto semplice. La varietà delle lingue rendeva ancora più difficile il nostro compito. E così pure i differenti temperamenti della Nazione presenti a Capri. In effetti, come potrebbe un membro francese della giuria, per esempio, pronunciarsi sul valore di un'opera scritta in ungherese o in portoghese? E chi avrebbe aderito alla dotazione del premio, se non si fosse giunti ad un accordo preliminare sul piano culturale? Ma alla fine, il risultato venne fuori. A partire dal 1949 il Premio Italia sarà una realtà».

Questi gli accenti della prima eco che ci giunge dall'Estero sul Convegno Internazionale di Arte Radiofonica e sul Premio Italia. F. P.



Giornalisti egiziani in visita alla Sede di Radio Roma. Al centro: Nello Segurini e I cantanti, che hanno dato un concerto in loro onore.
(Foto Waga)



RICORDO DI

ERMETE ZACCONI

Con Ermete Zacconi non è soltanto un grande attore, il più grande fra i nostri attori, il solo che può essere accostato ad Eleonora Duse, che scompare, ma è tutto un mondo che se ne va. Altri attori stanno rammendando di qualche tempo di artisti è stato, secondo il Teatro italiano dell'800, qualcuno ce n'è ancora di bravo, ma non che ebbe di proprio, di inconfondibile, trama con lui. Egli è buona cosa che trionfino bellezza. Per la morte di Zacconi tutti i figli d'arte abbandono il teatro, ma chi sa più distinguere i figli d'arte, alle loro costumanze, alla loro disciplina. Diventato da guita una celebrità, non per questo si è mutato di animo. Ché il Teatro ha continuato ad essere, per lui ciò che era quando andava in carretto o a piedi e più spesso a piedi che in carretto, di paese, coi suoi parenti, col suoi coetanei, di non altro ricco che della sua libertà, e il teatro era la sua casa, il suo tempio, il suo paese, il suo mondo. Niente è mai esistito per lui, come per i figli d'arte, per quelli che tali si sentono, al di fuori del teatro, della ribalta, degli scenari, delle platee. Per lui, come per i comici della sua natura (anche la Duse era fra questi e quando era in vena di confidenza se ne gloriano), di bello non c'era nel mondo che il teatro, di vero i personaggi di teatro, di interesse palpitante solo tutto ciò che accadeva in teatro. Gente modesta i comici di antico stampo, nella vita e nelle abitudini, ma spiriti olacri e vigili, capaci di spaziare in orizzonti aperti e sconfinati. A farsi un'idea, come Zacconi intendeva l'esercizio dell'arte e attraverso a quali tenaci studi e quali dure esperienze egli sia giunto a tanta altezza, e tanta gloria si sia conquistata, gioca leggere ciò che egli ebbe a scrivere, in polemica coi dei critici, a difesa della sua interpretazione degli Spettri, del Lorenzaccio, ed in blocco del Teatro verista, di cui è stato l'interprete più completo, più appassionato e più convinto. Ché non fu per amore di novità o per seguire una tendenza, una scuola, una idea, che egli si appartenne coi naturalisti e ne divenne l'esponente artisticamente più valido, ma per profonda convinzione e per ossequio alla verità. Ne fa testimonianza con un suo discorso ai giovani che può essere anche considerato come il suo testamento spirituale.

« Seguite così affatto l'esempio di quei grandi... Studiate con passione gli autori che vi sono affidati e, se dovete sceglierli voi stessi, preferite le opere che per l'etico contenuto siano utili allo spirito di chi le ascolta. Qualunque sia la forma simbolica, classica, romantica e realista, cercate di mettere la vostra anima di interpreti in sensibile comunione con quella dell'autore, perché così soltanto avrete quella assoluta comprensione che è divinazione. E compresa l'opera, datevi allo studio del carattere del personaggio che dovete incarnare sulla scena. Se è personaggio normale vi aiuti la psicologia, e se presenta invece leggere anomalie vi servirà la fisiologia. Se è preda di un morbo è la scienza che deve servire l'arte, e voi dovete presentare il personaggio quale l'autore l'ha fatto, sia esso epilettico o paranoico, paralitico, o allucinato; presentatelo con severa fedeltà e non temete di menarre col reale la poesia dell'opera. La vera poesia, se vi è, volerà alta nell'anima di tutti ed il suo alto divino andrà oltre il Teatro».

Testamento di un artista illuminato e di un uomo dal grande cuore.
gl. mi.

PROSA

L'ACQUA CHETA

Tre atti di Augusto Novelli - Lunedì - Ore 21 - Rete Rossa.

Augusto Novelli, il più amato degli autori fiorentini, esordi come fabbricante di grossi congegni scenici male imitati dalla commedia francese. Abborda anche, con grande ingenuità, il cosiddetto teatro sociale. Ma la sua via la trovò nel teatro fiorentino, il quale gli nacque dai dialoghi in vernacolo che andava pubblicando su un giornalotto popolare: « Il vero monello ». Le prime cose del genere, egli le scrisse della prigione, dove soetò per ben quindici mesi in seguito a « resto di stampa ». Ma per creare il vero teatro ci volle l'incontro con un attore, l'eccellente Andrea Niccoli, e con sua moglie, la grande Garibaldi. Da questa collaborazione, fra l'autore e i suoi attori nacquero quelle commedie che ben presto furoreggiarono non solo in Toscana ma in tutta Italia.

L'acqua cheta è la migliore del Novelli. Rappresenta un caratteristico ambiente di famiglia fiorentina. Il padre è un fiaccheraio, e vi sono due figlie di marito, che hanno ciascuna un pretendente. Uno è un bravo e onesto giovane, ostacolato dalla famiglia perché è socialista, l'altro è un tipo piuttosto ambiguo e falso. Questi è sul punto di condurre a perdizione la fanciulla omata, quando il pretendente ostacolato dalla famiglia riesce a impedire la fuga dei due giovani. Naturalmente, tutto finisce per chiarirsi e volgersi al bene.

La commedia, che fu rappresentata per la prima volta nel 1903, è ricca di vivacità, gaiezza e piena di sentimento. Essa fu ridotta anche ad operetta e musicata dal maestro Giuseppe Pietri.

RITROVARSI È DIFFICILE

Radiodramma di Dante Grossi - Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

Potremmo chiamare questo lavoro un radiodramma a carattere popolare. La storia che vi narra, è quella di un reduce alla ricerca della propria donna, storia che si intreccia a quella degli altri personaggi che vengono a innestarsi nella vicenda. La rappresentazione è quella di un mondo sbiadito della guerra, in cui la vita spicciola e alla ventura, sia per gli uomini che per le donne, ha preso il posto dei mestieri. Mondo arruffato e disperato, dove per tirare avanti ci vuole anche un po' di filosofia alla buona e l'accettazione della amara realtà. I personaggi del radiodramma sono tutti alla ricerca gli uni degli altri per ricomporre le proprie esistenze, e soprattutto alla ricerca di se stessi per ricostruirsi una vita. Compio difficile, e diremo addirittura assurdo, nel sovvertimento dei valori umani, operato dalla guerra.

L'interesse del radiodramma risiede nel fatto che la vicenda, che in altri tempi avrebbe potuto costituire il materiale per un lagrimogeno romanzo d'apprendice a forti tinte, è qui rappresentata modernamente in termini e linguaggio rigorosamente radiofonici. Questo lavoro ci dimostra che servendosi della nuova forma che è la rappresentazione radiofonica, si può rappresentare una vicenda a

largo respiro, impernata su sentimenti e impulsi elementari, e che non c'è bisogno di ricorrere a soggetti e a situazioni alle volte non accessibili all'intera platea radiofonica, per fare del radioteatro. Dante Grossi, è al suo primo lavoro radiofonico.

KNOCK O IL TRIONFO DELLA MEDICINA

Tre atti di Giulio Romains - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Knock è un medico che compra da un mediocresimo dottor Parpalaid la molto modesta clientela che costui ha nel paese di San Maurizio dove la salute pubblica è eccellente e i malati si contano sulle dita. Parpalaid è convinto di fare un ottimo affare e di farne fare uno pessimo a Knock. Ma Knock non la pensa così. Egli sostiene che ogni uomo sano è un ammalato che ignora d'essero. Per lui, la medicina, è un venerabile principio astratto, un'arte che deve primeggiare, la cui missione non è di guarire gli ammalati, ma di indurre gli uomini a farsi curare. Tutti gli uomini sono eguali davanti alla medicina: e poiché i sani sono gente riprovevole, senza caratteri distintivi, veri e propri provocatori, Knock vuole che ciascuno assuma una personalità davanti alla medicina; la personalità di tubercoloso, di nevrastenico, di artritico, ecc. E' inutile resistere alla sua inesorabile propaganda. Il riso muore presto sulle labbra di due burloni che ci si provano. La gelida e imperiosa territorialità di Knock, che palpa, ausculta, esamina uno di essi, riduce costui spaventato, angosciato convinto, a pallido e obbediente fantoccio che si riconosce poco meno che moribondo.

Dopo pochi mesi ogni casa di San Maurizio è il suo ammalato, vero o immaginario; il farmacista fa fortuna, l'albergatrice del paese trasforma la locanda in Casa di salute e arricchisce; e l'uno e l'altra glorificano il dottore; il quale dottore è qualcosa di mezzo tra il professionista infatuato e il ciarlatano e l'imbroglione. La satira contro i medici che è tan' vecchia (devo citare i dotti della Commedia dell'Arte e Molière?) si ripete e si svaria in questa commedia con amerenza e fantasia, ora apertamente, ora sottilmente buffonesca. Il dottor Parpalaid ritorna a San Maurizio per constatare, con maligna curiosità, il flasco del suo successore e vi trova Knock affacciato e trionfante. Sogghigna e lo accusa di ciarlataneria; ma il collega astuto gli risponde in tal modo da mettergli in corpo un principio di tremarella e cioè il sospetto d'essere ammalato anche lui.

UNO, DUE, TRE

Un atto di Ferenc Molnar - Venerdì, ore 18,45 - Rete Azzurra.

L'autore del Diavolo, della leggenda del Liliom e di tutte altre commedie originali ed audaci, in questa commedia ci fa assistere ad un fatto sorprendente: alla trasformazione di un modestissimo meccanico (modesto, insperato, ma bello) in un reputato uomo di traffici e di affari. L'interessato si presta passivamente; non fa che ciò che l'altro gli ordina; non si impegnà che in ciò che l'altro si impegna; non realizza se non quando l'altro realizza per lui. E la trasformazione avviene e risulta teatralmente verosimile; nella vita, indubbiamente, sarebbe più difficile.

PAESAGGIO CON FIGURE

Radiodramma di Tennessee Williams - Traduzione e adattamento di Franca Cancogni - Venerdì, ore 22,20 - Rete Rossa.

Si tratta di tre figure di donne sullo sfondo di tre diversi paesaggi, tre donne ugualmente illuse e disiluse in tre stagioni diverse della vita. La prima, una bambina sui quattordici anni, già vestita da grande, dipinta e dorata di una bella spilla di strass, ma ancora con la bambola in mano. Il paesaggio è quello geometrico di una strada ferrata, accanto a una casa di fermezza. La famiglia vede tra le fermezze l'illusione nel dialogo con il ragazzo che sta giocando con lei, non si sa dove le bugie codano il passo alla realtà. Essa inseguì la fallace chimera di una sorella più grande che se ne andò in città a far la vita. Il falso scintillio di questa vita, ha già vizzi i suoi sogni infantili.

La seconda donna è ancora gio-

vane, ma logorata da una vita frivola e vuota. Lo sfondo, questa volta, è un salotto di provincia con tende di cretonne, cuscini dipinti sul divano e mensole con le fotografie dei defunti. Qui, la madre tenta di riportare la figlia alla realtà: gli anni sono passati, la bellezza è perduta, la malattia è in agguato, non è più possibile mentire né con gli altri né con se stessi. La figlia, invece, disperatamente si eccanizza a difendere i ricordi del suo passato di bella donna, i suoi facili successi, l'immagine di una vita brillante che non è più sua.

Nella terza scena il paesaggio è di nuovo esterno. Una casa di campagna americana con il portico, un cugusoglio di rose, e un bel vento. Una vecchia zia vive in casa dei suoi due nipoti disamorati ed egoisti. Essi la tengono come una serva. Il malumore per un pranzo mal riuscito deciderà i nipoti a mandarla in un ospizio, come in un antico mito, sarà il vento a trascinare via dalla terra, l'inutile straccio di questa povera vita.

Tennessee Williams, disegna con raffinata poesia queste tre figure di donne, che sono poi un tipo solo, quello a cui caro della donna del Sud, degli Stati Uniti, donna evagata, nevrotica, estremamente visibile, raffinata e desiderosa di raffinatezza, per bene e facilmente ultrata da una vita corrotta, donna americana, di fatto ed europea di origine, di gusto francese, soggiogata dal patetico e dal melodramma, squisitamente femminile. Ed egli con vibrante drammaticità coglie le sue tre protagoniste nei tristi momenti di una disperata fanciullezza, del riconoscimento di una vita fallita, di un'ultima e mortale delusione.

TEATRO POPOLARE

NASTASIA

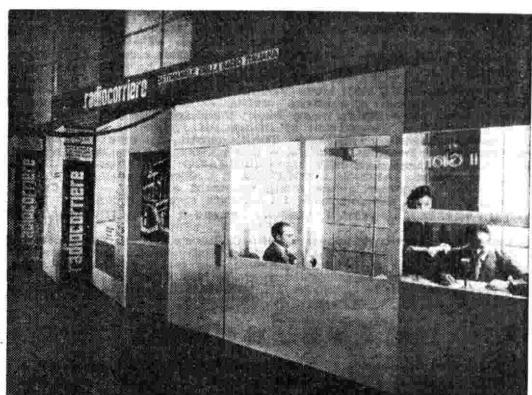
Dramma in tre atti di Luigi Ambrosini, da «L'Idiota», di Fiodor Dostoevskij - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Del romanzo di Fiodor Dostoevskij, Ambrosini non ha potuto trasferire in questa sua felicissima versione teatrale che una limitata porzione; non tutti i personaggi che gremiscono quel quadro vario e meraviglioso hanno potuto entrarvi, una piccolissima parte delle considerazioni d'ogni ordine, storico, politico, psicologico, religioso, ha potuto sopravvivere; che l'azione teatrale ha le sue esigenze.

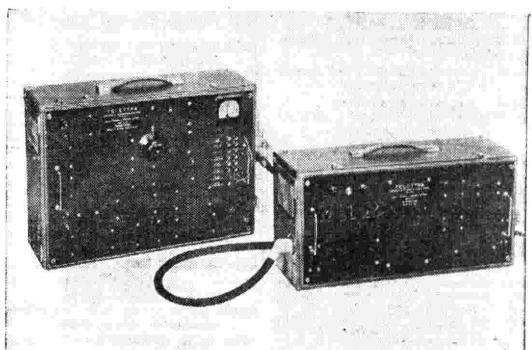
E tuttavia anche così ridotta e semplificata vive ancora in quei personaggi la tormentata e complessa psicologia che doveva preannunciare, con profetica antivoggenza, tanta parte della storia politica e psicologica della Russia moderna.

L'estrema giovinezza, l'inesperienza, la soggezione avevano fatto di Nastasia, sola al mondo, l'amante del suo maturo tutor. Questo aveva lentamente alterato la sua vivissima intelligenza, e le conoscevano stranito e rafforzato il suo carattere; quando a lei si offrono due uomini, l'uno, un principe, così semplice e puro che nel comune giudizio era detto idiota, malato di epilessia, e tale in ogni sua azione e pensiero di giustificare quella credenza orientale che vuole i pazienti ed i semplici più d'ogni altro vicini al Signore; l'altro, Rogojin, figlio di un ricco ed avaro mercante, che l'amava con la stessa

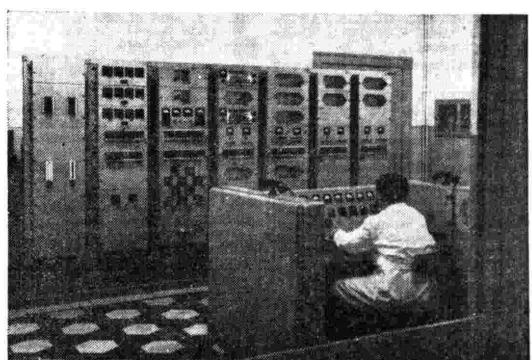
(segue a pag. 27)



Nelle Mostre alle quali la RAI partecipa, non è raro il caso che vengano installati appositi auditori per annunciatori e conferenzieri, come questo che qui sopra riproduciamo, e che è servito per le trasmissioni dalla Mostra Centenaria del giornalismo.



Per le recenti trasmissioni effettuate da Perugia e da Assisi in occasione della Sagra Musicale dell'Umbria e delle Celebrazioni in onore di San Francesco è stato necessario realizzare su un circuito aereo telefonico un canale musicale in A. F. mediante una apparecchiatura portatile appositamente costruita e della quale riproduciamo qui sopra la fotografia della parte trasmittente.



La RAI prosegue nella sua vasta opera di modernizzazione e di perfezionamento tecnico dei propri impianti radiofonici. Ecco la nuova « sala di controllo » recentemente inaugurata presso la sede di Radio Bari.

L'affondamento del «C 3» registrato dal microfono

Un successo di velocità è stato ottenuto dai nostri radiocronisti. Venerdì 8 corrente i giornali della sera davano notizia dell'affondamento, nelle acque di Capri, del battiscopfo C 3.

Il mattino seguente, grazie ai nostri speciali servizi, quanti erano stati presenti all'affondamento ne potevano descrivere al microfono le drammatiche vicende. Il nostro radiocronista Sergio Giubilo registrava così, tra l'altro, le dichiarazioni del professore Parenzan, che aveva seguito gli esperimenti del C 3 come direttore scientifico, e quelle dello sfortunato costruttore, Pietro Vassena, qui sopra fotografato durante l'intervista.

Il documentario veniva trasmesso la sera stessa alle 21,40 nella rubrica giornalistica.



DOMENICA 24 OTTOBRE

PAGINA 10

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA I (sino alle 11) - GENOVA II (dalle 11) - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - TORINO I - SAN REMO (sino alle 12,30) - UDINE - VENEZIA I - VERA

7,54 Previsioni del tempo. — 8 Segnale orario. Giornale radio. — 8,10 « Buongiorno » e musiche del buongiorno. — 8,41 Centro di questi giorni. — 8,45 La radio per i medici. — 9-13 Culto evangelico. (BOLZANO: 9,45-10 Notiziario. — BOLOGNA I: 9,15-9,25 Il saliscendi). — 9,45 Notiziario culto cattolico. — 9,45-10 Vaticana in lingua italiana. — 10,15-10,30 Concerto di G. Gabrielli, dedicato all'assistenza sociale. — 10,30 Transmissione per gli agricoltori. — 11 CONCERTO dell'organista Irene Fuser: Gascone; Intavolatura sul motetto « Bone Jesu » dall'« Attignant »; Clerambault: a) Dialogo sui ripenti, b) Dialogo sui furti, c) Cepuccio; G. Gabrielli: Ricercare; Frescobaldi: Toccata quinta, dal « Secondo Libro »; Zepoli: Larghetto per l'organo; Pasquini: Pastorale. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12,05 Programma tedesco). — 12,30 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA - MILANO - ROMA - TORINO: 12,30). — 12,40 Rubrica spettacoli. — 12,50 Incontro direzionale e commenti americani e inglesi. — 12,56 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - SAN REMO (dalle 12,30)

TORINO II - VENEZIA II

11 Canzoni. Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Irene Giorgio, Sergio D'Alba e Mimmo Romeo; Marsili: Illustrone; Alstone-Desai: Botero nostalgiico; Faber-Pinchi: Il valzer del '48; De Martino-Nisa: Un tango per me; Torri-Soprani: Samba d'amore; Rossi: Passion; Panzuti-Manlio: Mandolinata a sera. — 11,30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. — 12,10-12,30 Motivi da operette. (GENOVA I - SAN REMO: 12,30-12,50 La Domenica in Liguria).

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corse: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettronico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberti). — 18,45 Notizie sportive.

13,20 Melodrammi controlluce
DON PASQUALE di Gaetano Donizetti

a cura di Emidio Tieri e Umberto Benedetto (Manetti e Roberti)

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14,03 I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,12 Fantasia domenicale GAMBE CORTE E NASO LUNGO di Scarnici e Tarabusi (Chlorodion)

14,45 Trasmissioni locali. (ANCONA - BOLOGNA): Notiziario. — BARI I: Notiziario. — La caravela's a - BOLOGNA I: Notiziario. — El ciel' sei a varerà - NAPOLI I: Cronache di Natale del Mezzogiorno. — Schede a Napoli. — 15,30-15,50 Trasmissioni locali.

— ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II: Potpourri musicale. — Kalman: La contessa alza i牙, motivi dell'opera; Bolognesi-De Santis: « Rosy »; Pagani: « Mio Signor »; Puccini-Pagliati: « Perdon mi non capo che sano »; Barilli: « Granadina »; Semiramide: A Sinfonia per orchestra e coro; Colonese-De Lizio: « Tu non capo »; La Rocca: « Ruggito della tigre »; Ferri-Galdieri: « Nostalgia »; Nicolaus: « Assurdo »

15,30-15,53 Boll. meteorologico. (BOLOGNA I: 15,33-15,55 Commedia dialettale).

STAZIONI PRIME RETE ROSSA

15,55 Notizie sul Giro ciclistico della Lombardia.

16 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

17 — Musiche da films, operette e riviste.

17,50 MUSICA DA BALLO Kramer e la sua orchestra

18,30 Cronache e notizie sportive. Cronaca dell'arrivo del Giro ciclistico della Lombardia e del Campionato italiano motociclistico.

18,55-19,40 MUSICA SINFONICA Beethoven: Leonora n. 2, ouverture; Borodin: Danze polonesche da « Il Principe Igore »; Moldava; poema sinfonico; Mozart: Allegro da concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore.

STAZIONI SECONDE
DAL Teatro Comunale di Bologna: WERTHER

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri. Versi di E. Bleu. P. Wilmet e G. Hartmann. Versione ritmica di G. Targini-Tozzetti e G. Menasci.

Musica di GIULIO MASSENET Dopo l'opera: Musica leggera.

19 — BALLABILI E CANZONI Angelini e la sua orchestra

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

19,54 ORCHESTRA DIRETTA DA ERNESTO NICELLI Cantano: Tati Casoni e Italo Julli. Bonuccelli: Carillon de Westminster; Romiti-Cozani: Suona ancor, tzigano; Calzia: Solo tuo; Gentili-Martelli: La tua stella; Redi-Nisa: Piccolo rifugio; Newman: Scene di strada.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 — Stagione lirica autunnale della RAI: I PURITANI

Opera seria in tre atti e quattro quadri di Carlo Pepoli

Musica di VINCENTE BELLINI

Personaggi e interpreti:

Lord Gualthero Walton, Generale Giovannino puritano — Enrico Campi Sir Giorgio, Colonnello in ritiro, suo fratello — Luciano Neroni Lord Arturo Taibo, Cavaliere più forte — Mario Rapisardi Sir Riccardo Forth, Colonnello puritano — Piero Guelfi

Sir Brucio Robertson, Ufficiale puritano — Aldo Bertocci

Erichette di Francia, vedova di Carlo I, sotto il nome di Dama di Villefort — Renata Villani Elvira, figlia di Lord Walton — Lina Pagliuhi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

Antonio Guarneri Maestro del coro Bruno Erminio

Orchestra Sinfonica e coro di Torino delle Radio Italiane

Negli intervalli: I. Notizie sportive; II. Conversaz. di Ugo Betti.

23,10 Giornale radio. « Questo campionato di calcio », di Eugenio Danese.

23,25 MUSICA DA BALLO Nello Segurini e la sua orchestra.

Cantano: G. Fedeli e A. Alvi Ferrini: Saratoga; Nicolsa-Tettini: Un po' d'amore; Segurini: Che acque! Reina: Bolero; Patti-Patti-Patti-Patti-Chi: Se la ci senti; Borsig: Non credo: No, non famo; Humphreys: Blue Moon; Jundra-Flibello: Che felicità; Widok: Strange mood.

24 Segnale orario. Ultime notizie, « Buonanotte ».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

21,15 - RETE AZZURRA

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

ALEXANDER UNINSKY

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERA - Onde corse: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettronico Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberti).

13,20 Una chitarra e molte canzoni Quintetto Zuccheri (B. C. D.)

13,40 POLVERE DI STELLE, Biografia sonore di Riccardo Morbelli (Soffientini).

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — Bollettino meteorologico.

14,03 I programmi della settimana: « Parla il programmista ».

14,12-14,50 Trasmissioni locali. — BOLZANO: Notiziario. Arabesco musicale — FIRENZE I: Notiziario di tutti. Notiziario — ROMA I: Notiziario regionale Intermezzo sereno. — TORINO I: Notiziario. « Twine » 4 p. — UDINE - VENEZIA I - VERA: La settimana nelle province venete. ROMA II: Radiocompagnie.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II: Conosciete Mister Goodman?

MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERA: 15,30-15,55 Trasmissione per i bambini.

STAZIONI PRIME RETE AZZURRA

15,55 Notizie sul Giro ciclistico della Lombardia.

16 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARITA DI CALCIO (Cinzano).

17 — Musiche da films, operette e riviste.

Youmans: I want to be happy, dalla minsta « Ne no Nanette »; Selynn-Graham: Menzogna; Hammerstein-Rodgers: Oklahoma; Goulding-Devill: Mam'selle; Porter: My heart belongs to daddy; Ranzato: Pot-pourri delle operette. Livingston-Green: To each his own; Gershwin-Oscarini-Gavranovic: Sono belle Salerno-Pascasio: Amore proibito; Vernon-Duke: Cabin in the sky; Lehár: Eva (selezione).

17,50 MUSICA DA BALLO

Kramer e la sua Orchestra. Canta: Natalino Otto, Vittorio Pafirieri e Claudio Parola.

Bonfanti-Russo: Rosamarì; Giacobetti-Cavazzini: Il mio pensiero; Testoni-Giacomazzi: Ma purtroppo; Savona: Basta, signor cuore! Larcil-Testoni-Signori: Signor Signore; James: 9,20 speciale; Losandri-Emeri: Signor Pittassi; Testoni-Kramer: Vedremo; Rogers: Lover; Gio-Cardevol: Nuvoli; Giacobetti-Impallomeni: Se tu mi dici: no; Savona: Por la vieja.

18,30 Cronache e notizie sportive. Cronaca dell'arrivo del Giro ciclistico della Lombardia e del Campionato italiano motociclistico

18,55-19,40 MUSICA SINFONICA (Vedi stazioni prime Rete Rossa)

STAZIONI SECONDE

15,33 Dal Teatro Comunale di Bologna: WERTHER

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri. Versi di E. Bleu. P. Milliet e G. Hartmann. Versione rimessa di G. Targini-Tozzetti e G. Menasci. Musica di GIULIO MASSENET Personaggi ed interpreti:

Werther — Glaciottini Prandetti Alberto — Gennari Atro Poïl Il Podestà — Sito Majonica Schmidt, amico del Podestà Douglas Salvavanti

Johann, amico del Podestà — Mario Zana Carlotta, figlia del Podestà — Giulietta Simionato Sofia, sua sorella — Maria Zano Maestra concertatrice e direttrice d'orchestra Nino Sanzogno Maestro del coro Ferruccio Milani Negli intervalli: I. Angelo Tamborra: « Da' romantici a Hitler »; II. Conversazione di Giorgio Prosperi. Dopo l'opera: Musica leggera.

18,45 Notizie sportive.

19 — BALLABILI E CANZONI Angelini e la sua Orchestra

RETE AZZURRA

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 ARCOBALENO settimanale radiofonico di attualità BOLZANO: 20,36-22,55 Programma in lingua tedesca - Programma italiano.

21,15 — I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

Pianista ALEXANDER UNINSKY Chopin: a) Ballata in fa minore op. 52, b) Notturno in si bemolle minore op. 9 n. 1, c) Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 1, d) Due mazurche, e) Polacca in la bemolle maggiore op. 53.

22 — ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Berzolla. Cantano: Elena Beltrami, Lidia Marterane, Elio Lotti, nel Quartetto Stars.

Green: Sentimental; Green: Star. L'onorevole Briccola: Seracoli: Sei tu amore? Berzolla: Ay Nicoletti; Filippini: Non mi destar; Luttezzi: Avevo una cassetta; Rossi: Amore baciam; Concina: Ho baciato Marisa.

22,55 La giornata sportiva.

23,10-0,15 Vedi Rete Rossa.

DOMENICA 24 OTTOBRE

B.B.C.**English
by Radio**

Ascoltate le lezioni d'inglese della BBC sulla Voce di Londra?

Acquistate l'English by Radio - Ed. 1948 - n. 2 - ed avrete a vostra disposizione quel perfetto e gratuito maestro d'inglese che è la BBC.

Comprende 25 lezioni (trasmissioni dal 12 ottobre) compilate dagli esperti della BBC ed è venduto a Lire 300 nelle migliori librerie.

Casa Editrice Krachmalnicoff
Piazzale Lavater N. 5 - Milano

**MELODRAMMI
CONTROLEUCE
DON PASQUALE**

di GAETANO DONIZETTI

Trasmissione offerta della Soc. Ital.-Britannica
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze.

FOSFOIODARSIN

SIMONI

È il ricostituente razionale per gli elementi che lo compongono e per la rapida assimilabilità RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEboliti

Trovati in ogni farmacia

Lab. G. SIMONI - Padova

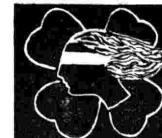
**Una scoperta per la cura
della CARIE DENTARIA**

I giornali americani pubblicano ed «IL CORRIERE DELLA SANITA» del 23-9-1946 riporta come nuova scoperta l'uso del fluoruro per la cura della carie.

Ora da anni esiste in Italia un preparato per l'igiene dentaria che va sotto il nome di OROSAN, cui parte principale attiva è precisamente la fluorura.

In tal modo con il dentifricio OROSAN l'Italia ha già affermato il suo primato anche nel campo della prevenzione e cura delle carie dentarie.

Chiedetelo nelle farmacie o al concessionario **L. PALASCIANO**
Bologna - Via Irnerio, 5

**RADIOFORTUNA 1948**

OGGI, DOMENICA 24 OTTOBRE,
RADIOFORTUNA METTE IN PALIO
MEZZO MILIONE DI LIRE
IN TITOLI DI STATO

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Notiziario. 7,45 Musica del mattino. 8,30-8,45 Servizi religiosi evangelico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Messa da S. Giusto. 11,15 Musica per voi. 12,45 Cronache della radio e lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra Licudi. 13,55 Cinquant'anni fa. 14,14-30 Teatro dei ragazzi.

16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 17 Musica da ballo - Kramer e la sua orchestra. 18,30 Notizie sportive. 18,45 Musica sinfonica. 19,35 Antologia minima. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Notizie sportive. 20,35 Un palo all'opera. 21,15 «I grandi concertisti internazionali»: pianista Alexander Ullik. 22 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 22,55 Canzoni napoletane. 23,10 Notiziario. 23,20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale Radio. 8,10 Musica del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9,9,15 Culto evangelico. 10, Febo e avvenire, trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 10,30 Musiche regionali. 11 Concerto dell'organista Irene Fuser. 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Trasmis. per gli agricoltori. 12,20 Musica leggera e canzoni. 12,45 Parla un Sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale Radio. La domenica sportiva. 13,10 Carillon. 13,20 Melodrammi controllate: «Don Pasquale», di Gaetano Donizetti. 13,55 Conversazione di attualità. 14,05 I programmi della settimana. 14,12 Fantasia domenicale: «Gambie corte e naso lungo», di Scamici e Tarabusi. 14,45 Potpourri musicale. 15,30 Bollettino meteorologico. 15,53 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 18,30 Notizie sportive. 18,45 Movimento nei porti dell'isola. 18,50 Carnet di ballo. 19,40 Notizie sportive. 19,54 Orchestra diretta da Ted Heath. 20,22 Radiofutura 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale Radio. Notizie sportive. 20,52 Notiziario regionale. 21 Girotondo di melodie e canzoni. Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 21,30 Concerto sinfonico diretto da John Barbillo - Alan Rawsthorne: Street corner, ouverture; Grieg: Due melodie elegiache; Dvorak: Quarta Sinfonia (registrazione). 22,20 Pippo Barziza e la sua orchestra. 22,55 La giornata sportiva. 23,10 Giornale Radio. Notizie sportive. 23,25 Club notturno. 23,50-23,55 Programma di lunedì. Bollettino meteorologico.

Esteri**ALGERIA**

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Discorsi. 21. Notiziario. 21,35 Discorsi. 21,45 Un e giallo ». 22,30 Canzoni di ieri e di oggi (dishi). 23,15 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Franco Andrisi - P. Pizzetti: Sinfonia in re minore. 2. Ravel: Danse à Côte, seconda suite. 21. Duchi di musica varia. 22 Notiziario. 22,10 Complesso Jesus Pilques. 23 Musica sinfonica riprodotta.

FRANCIA**PROGRAMMA NAZIONALE**

17,50 Concerto diretto da Pierre Dervaux: Anniversario della nascita di Bizet. 1. Bizet: Patria, ouverture; 2. Bizet: Weingarten: Variazioni ecoreggianti; 3. Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra; 4. Wagner: (a) Lohengrin, preludio; b) Tannhäuser, overture. 19,35 Gli eroi del mondo: Intorno ad un tavolo. 20,15 Notiziario. 20,30 Bozza. 21. Ricordi (modi di cantare) riprodotti dalla cantante. 22,20 Fantasia radiofonica. 22,30 Un secolo di musica francese: Ernest Chausson. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Parler vi parlo. 20,05 Un quarto d'ora di Maurice Chevalier. 20,20 Secon radiotelen. 20,35 Rivista. 21,45 Jaha sfiducia di Wal-Berg. 22,15 Club del fumonephilist.

MONTECARLO

19,04 Raymond Paige e la sua orchestra. 19,30 Notiziario. 19,40 Jacques Hélène e la sua orchestra. 20,10 Varietà. 20,15 Jean Passy. 20,30 La serata della signora e il tavola monsignor. 20,35 Concerto di Georges Cuvillier. 20,45 Puccini: «La Bohème»: opera lirica su 4 atti, ed. fotografica. 22,40 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. 19,15 Conversazione. 19,30 «Non è altrettanto strada», panorama delle Nazioni Unite. Fantasia radiofonica di Louis Malle con musiche di Alan Rawsthorne. Orchestre diretta da John Barbillo. 22 Girotondo. 22,30 Programma sciaco. 22,38 Beethoven: Sonata in mi bemolle, op. 27, n. 1 (pianista Colin Hotley). 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Programma vario. 20, Varietà. 21 Capponi. 22 Notiziario. 22,15 Study Macpherson all'organo da teatro. 22,45 Musica sacra. 23,30 Musica preferita. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,30 Concerto sinfonico diretto da Maurice Miles. 1. Cooke: Ouverture da proscenio; 2. Britton: Una storia di tempi di Frank Britton; 3. Lambert: Il Rio Grande. 7,15 Programma serio. 8,15 Musiche richieste. 9,30 Musica sacra. 9,45 Musica operistica. 13,15 Concerto di Georges Gershwin e la serata da concerto. 15,15 Concerto di John Barbillo. 1. Sinfonia Concerto n. 2 in sol minore, per pianoforte; 2. Haydn: Sinfonia n. 99 in mi bemolle. 19,40 Rivista. 20, Varietà. 22 Musiches per visita. 23 Orchestra del Palm Court. 23,30 Study Macpherson all'organo da teatro. 0,15 Ricordi musicali con l'orchestra Meliorino.

RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI

«Un'istantanea di G. B. Shaw». GIOVEDÌ 28 OTTOBRE

ore 7,30 La B.B.C. V'integra l'inglese: «Risposte agli ascoltatori»; Programma tecnologico.

ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH». «Prospettive economiche» di Mercator.

ore 22 Commento politico. «Nazionalismo nell'Estremo Oriente» conversazione di Geoffrey Hudson. «VERSO LA RICOSTRUZIONE».

MARTEDÌ 26 OTTOBRE

ore 7,30 Programma sindacale. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH». «Bollettino economico. Il tacchino di Riccardo Aragno.

ore 22 Commento politico. «RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI»: «Un'istantanea di G. B. Shaw».

giovedì 28 ottobre

ore 7,30 La B.B.C. V'integra l'inglese: «Risposte agli ascoltatori»; Programma tecnologico.

ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH». «Lettera a casa» di Emma Isastia.

ore 22 Commento politico. «Il truce dei cervelli».

VENERDÌ 29 OTTOBRE

ore 7,30 Programma economico-sociale. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH». I testi di poesi. Bollettino economico.

ore 22 Commento politico. RIVISTA SCIENTIFICA: «Metodi geofisici per la ricerca del petrolio» del Prof. Pincherle.

SABATO 30 OTTOBRE

ore 7,30 Lezione d'inglese. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH». «Rassegna dei settimanali politici britannici».

ore 22 Commento politico. «QUESTI»: Risposte agli ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA OGNI GIORNO ALLE 14,30

B.B.C.**LAVOCEDI LONDRA**

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE ore 7,30-7,45 mts. 267-41,32; 31,50-23,30. ore 14,30-14,45 mts. 339; 30,50-25,30. ore 19,30-19,45 mts. 19,61-19,42. ore 19,30-20 mts. 41,32, 31,50, 25,30, 19,44. ore 2, 22,45 mts. 267; 41,32, 31,50, 25,30, 19,44.

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA**DOMENICA 24 OTTOBRE**

ore 7,30 Lezione d'inglese. ore 19,30 Radiosport. ore 22 Rassegna della settimana. «Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 25 OTTOBRE

ore 7,30 Lezione d'inglese. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH». «Bollettino economico. «Commento politico. «Nazionalismo nell'Estremo Oriente» conversazione di Geoffrey Hudson. «VERSO LA RICOSTRUZIONE».

MARTEDÌ 26 OTTOBRE

ore 7,30 Programma sindacale. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH». «Prospettive economiche» di Mercator.

ore 22 Commento politico. «RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI»: «Un'istantanea di G. B. Shaw».

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE

ore 7,30 La B.B.C. V'integra l'inglese: «Risposte agli ascoltatori»; Programma tecnologico.

ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH». «Lettera a casa» di Emma Isastia.

ore 22 Commento politico. «Il truce dei cervelli».

SABATO 30 OTTOBRE

ore 7,30 Programma economico-sociale. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH». I testi di poesi. Bollettino economico.

ore 22 Commento politico. RIVISTA SCIENTIFICA: «Metodi geofisici per la ricerca del petrolio» del Prof. Pincherle.

SABATO 30 OTTOBRE

ore 7,30 Lezione d'inglese. ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-WICH». «Rassegna dei settimanali politici britannici».

ore 22 Commento politico. «QUESTI»: Risposte agli ascoltatori.

B.B.C.

LUNEDI 25 OTTOBRE

PAGINA 12

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.54 Previsioni del tempo. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7.10 « Buongiorno », — 7.16 Musiche del buongiorno. — 7.54 Conto di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10-8.20 Per la donna: « Mamme e massie ». (BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario - FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 8.20 Musiche leggere. — 8.30-8.40 Le Radio per le Scuole Elementari Superiori. — Il Dal repertorio fonografico. — 9.10 Concerto del soprano Gemma Milincovich - Kodály: a) Suite montagne di Cízár; b) Carrozza; Musiche popolari ungheresi: a) Canzone della putzla, b) Ho bevuto vino rosso, c) La gru vola in alto, d) Le ragazze del mio paese, e) L'acqua del Maras, f) Desidero una moglie. — 11.55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11.55 Musiche brillanti - 12.15-12.45 Programma tedesco). — 12.20 « Ascoltate questa sera... ». — 12.25 Musiche leggere e canzoni. (ANCONA: Notiziario, Lettere - BARI I: « Commento alla domenica sportiva » - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama » - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: « Radio Ateneo » - TORINO I: « Occhio sul cinema » - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna stampa. - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di ROMA). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.10) - Segnale orario Istituto Elettronico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 « MOSAICO '800 »

Ochestra diretta da Ernesto Nicelli. Suppli: Canzoniera leggera; De Beriot: Scènes de ballet; Denza: Se...; Lincke: Valzer nuziale; Tosti: Tristezza; Strauss: Moto perpetuo.

**14 - FRANCESCO FERRARI
E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Della Azzari, Eddy Moretti, Narciso Parigi e Pino de Fazio. Kenton-Yau: « Balboa Bush », Di Lazzeri: « Sono un po' un po' un po'... »; Rubini-Pugnani: « Sverzata al tramonto »; Mascheroni-Testoni: « Mi place d'esser triste »; Touzet-Laricci: « Tu felicità »; Kenton-Stan: « Concerio for doghouse » (contrabbasso solista Donato Bellini); Petralia-Tettoni: « Dolci ritornar »; Impani: « La mia canzoncina »; Stoccolino: Cavallini-Chirco: « Ogni di Arianna-Da Rovere: « Mazurka e sambà »; Rose: « Holiday for strings »; Gurrieri-Pinché: « Non dirmi tanto ».

14.50 « Cronache cinematografiche », di Aldo Bizzati.

**15 Segnale orario.
Giornale radio.**

Bollettino meteorologico.

15.14 « Finestra sul mondo ».

15.35-15.50 Notiziario locale.

Bollettino meteorologico. ANCONA: « Bollettino I - Comune - CATTANIA - FIRENZE - ROMA I: Notiziario. - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto. - NAPOLI I: Cronaca napoletana e « La settimana sportiva » di Domenico Farina. - GENOVA I - SAN REMO: 15.55-16.17 Richiesta di collegamento.

17 - « POMERIGGIO MUSICALE »

presentato da Cesare Valabrega. Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 33 n. 6: a) Allegro; b) Andantino (c) Minuetto con moto, d) Filarca; Martello: Disciogliere in piano, cantante per basso; Mianuzzi: Quattro arle per piano e orchestra con accompagnamento di chitarra spagnola; e) Sinfonia che t'amo (aria siciliana), b) Ora canusco, c) Ardo, ma rivelar; d) La potta sorse; Lulli: Aria (revis. De La Tombe); Margini: « Plaisir d'amour »; Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 109: a) Vivace ma non troppo, b) Prestissimo, c) Andante molto cantabile ed espressivo (con variazioni).

18 - Per i piccoli: Lucignolo.

**18.30 IL CALENDARIO DEL PO-
POLO,** a cura di Roberto Costa.

**18.50 RITMI
E RITORNELLINI MODERNI**

Kramer e la sua Orchestra. Cantano: Vittorio Petrilliante, Natalino Ottaviani, Renzo Gatti, Gianni Oliver: « Swanee River » Testoni-Di Ce- glie; Sogni d'oro; Cod: Cicci cicci; Wolmer Beltrami: « Squemente »; Rossi: Domani; Mannucci-Savona: Una

rose; Giacobetti-Kramer: A Kalikatiko; Hoodman: Air mail special; Leric-Johnston: Ricordando aprile; Giacobetti-Kramer: Ho rivisto Lily Marlene; Lambert: Tromba e tam tam; Niisa-Barzizza: Non dirmi besame; Codì: La mia cara mogliettina. **19.35 « Università internazionale Gu-
glielmo Marconi ».** Raoul Blencini: « Alcune situazioni meteorologiche interessanti: l'Italia ».

19.50 ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Bruna Urbani e Pino Simonetta.

Rose: « Dance of the spanish onion »; Russo: Primavera triste; Caldi: Valzer; Puccini: Pomeriggio di Adelina; Spagna: Spagna calabria; Nicelli: Per me; Pace: « Nlina nanna »; Escobar: « Saturne ». — CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità.

20.22 R. F. '48.

**20.30 Segnale orario.
Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton.

21 -

L'ACQUA CHETA

Commedia in tre atti di AUGUSTO NOVELLI Compagnia di Radio Firenze Prologo: « La vita è un gioco » Ulisse, fischiatore; Niccolò Rosa, sua moglie -- Wanda Pasquini Anita, loro figlia --- Nella Barberi Ida, loro figlia - Maria Teresa Roveri Cecco Talegnano - Ottavio Fanfani Cecilia - Signorina Gherardi Peterlini, Stichini, Belcaro - Pietro Fontani Asdrubale, caballoccio - Renato Cini Bigatti, giornalista - Marcello Bertini Zaira, pignola ----- Anita Nenciolli Teresa, pignola ----- Anna Mei Anna, pignola - Marcella Novelli Componimenti musicali tratti dall'operetta omonica di Giuseppe Pieri e diretti da Cesare Cesarin. Regia di Umberto Benedetto

22.40 RITMI E CANZONI

Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza.

23.10 « Oggi al Parlamento »

Giornale radio.

23.30 CONCERTO

DI MUSICA DA CAMERA

Mozart: Divertimento n. 17 per due violini, viola, contrabbasso e due corni, a) Allegro, b) Tema con variazioni (Andante), c) Minuetto, d) Rondo (Allegro) Esecutori: Faliero Gasparri, violino I; Lina Fagioli Pettinelli, violino II; Marcello Fortunini, viola; Armando Galli contrabbasso; Pasqualino Rossi, corno I; Amilcare Cipriani, corno II. Dopo il concerto: Musica leggera. **24.00-15 Vedi Rete Azzurra.**

21 - RETE ROSSA

L'ACQUA CHETA

TRE ATTI

DI AUGUSTO NOVELLI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts). 18.30 Piccola Stagione Lirica della RAI

Pagine scelte da:

LO STRANIERO

di ILDEBRANDO PIZZETTI Personaggi e interpreti principali: Lo straniero ----- Aficio Baldelli Maria ----- Anna Minelli Orchestra lirico di Radio Torino diretta da Alfredo Simonetto BOLZANO: 18.30-20 Musica operistica, Programma tedesco.

19.35 Valzer celebri.

Strauss: Music of the spheres; Ivanovic: Carmen Syria; Lehár: L'ore e l'argento; Waldegrave: Les violettes.

19.50 Attualità sportive* (Ivas).

**20 Segnale orario.
Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton.

R. F. '48.

20.22 GIRANDOLA

Radiodivertimento di Marcello Marchesi. Compagnia del Teatro comico musicale di Radio Roma, con la partecipazione di Nello Segurini e la sua orchestra. Regia di Franco Rossi. (Caremolì).

21.20 CONCERTO

**DI MUSICHE DI WOLFGANG
AMEDEO MOZART**

diretto da MARIO FIGHERA con la partecipazione del clarinetista Leonardo Savina Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra KV. 622: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondo; Divertimento in re maggiore n. 11 (KV. 250): a) Allegro molto, b) Andantino, c) Tema con variazioni; d) Rondo. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

**22 - VARIETÀ'
DI RITMI E CANZONI**

eseguito dall'orchestra Angelini.

22.50 Tony Lenzi al pianoforte.

23.10 « Oggi al Parlamento »

Giornale radio.

23.30 « La Bacchetta d'oro Pezzoli 1949 » Dal Camperi in Milano. Complesso diretto da Ceragioli. (Ditta G. B. Pezzoli di Padova)

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ». **0.10-0.15** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

18.20 Attualità.

LUNEDI 25 OTTOBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario. Notiziario, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Dal repertorio fonografico, 12,10 Granbretagna d'oggi, 12,20 Ritmi, canzoni e melodie, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Notiziario, 13,20 « Le Segnali » di Ernesto Niedli, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza parata, 14,20 Musica varia, 14,30 La voce di Londra. Listino Borsa, 17,30 Tè danzante, 18 Musica operettistica, 18,30 Pagine scelte da « Lo straniero », di Ildebrando Pizzetti, 19,35 Università per radio, 19,50 Qualche disco, 20 Segnale orario. Notiziario, 20,20 Internazionale, 20,36 « Girandola », rivista di Marcello Marchesi, 21,20 Sceglietela voi!, 21,35 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli, 22,20 Concerto del duo Siemeen-Bidussi, 22,50 Canzoni di successo, 23,10-24 Notiziario, Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino, 8 Segnale orario. Giornale Radio, 8,10-8,20 Per la donna: Mamme e maternità, 11 Dal repertorio fonografico, 11,40 Concerto del magistrato Gemma Milnevic, 11,55 Radio Naja (Esercito), 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario. Giornale Radio, 13,10 Carillon, 13,20 Mosaique '800, orchestra diretta da Ernesto Nicelli, 13,55 Tacchino radiofonico, 14 Francesco Ferrari e la sua orchestra, 14,50 Commento sportivo, 15 Segnale orario. Giornale Radio, 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete, 15,14-15,35 La finestra sul mondo.

18,55 Movimento nei porti dell'isola, 19 Musiche richieste, 19,57 « Al padiglione della Banda »: Bande delle Officine Mecaniche Todini diretta da Fred Mortimer, 20,22 Radioturfona 1948, 20,30 Segnale orario. Giornale Radio. Notiziario sportivo, 20,52 Notiziario regionale, 21 Musica leggera nell'esecuzione del Complesso a plettro Cornacchia, 21,20 Concerto di musica da camera. Musiche di John

Ireland; 1, Sonata per violoncello e pianoforte; 2, The Undertone; 3, April. 21,50 Orchestra diretta da Carlo Ranzani, 22,10 La discussione è aperta su... « Si dice che la chirurgia sia una progettazione della medicina ». 22,55 Album di canzoni, 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale Radio, 23,30 Club notturno, 23,50-23,55 Programma di martedì, Bollettino meteorologico.

Estere**ALGERIA**

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dachi, 21,30 Lou Deenane, e Charles Cros s., 22,15 Varietà (dischi), 22,45 William Barrow: « L'ultimo trimestre », racconto radiofonico, 23,15 Musica jazz, 23,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,45 Notiziario, 20 Cabaret, 20,30 Musiche popolari, 21 Musica riprodotta, 21,50 Concerto diretto da André Joassin - 1. Schubert: Danze tedesche, 2. Faure: Ballata, per pianoforte e orchestra; 3. Spitzmüller: Suite, per orchestra da camera (prima esecuzione in Belgio), 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo riprodotta, 22,55 Notiziario.

FRANCIA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19,30 Musica varia, 20 Notiziario, 20,30 Jean Philippot: Rauzan, « Ippolito e Ariane », recita in un luogo strano, 21 Musica per soli, coro e orchestra, Orchestra diretta da Roger Desormière, 22,30 Musique per pianoforte e orchestra; 3. Spitzmüller: Suite, per orchestra da camera, 23,15 Musica da ballo, 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Parigi vi parla, 20,05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier, 20,20 Storie di marina, 21 Trithuna parigino, 22 Nuovi dischi, 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 Canzoni, 19,40 Gabriel Diet e la sua banda, 20 Jean Grunier, Arlette Peters e l'orchestra, Camille Sauvage, 20,30 La gita della domenica, 21 Musica per soli, 22,30 Musica varia, 20,45 Claude Normand e il suo complesso, 20,55 Cabaret, 21,10 Musica preferita, 21,50 Notiziario, 21,51 Musica preferita, 22 Suona Ginevra Martenot, 22,30 Musica da ballo, 23 Notiziario.

INGHILTERRA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19,15 Musica operistica, 20 Rivista con l'orchestra da concerto, 21 Notiziario, 21,15 Conversazione, 22 Commedia, 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Rivista, 20 Orchestra d'archi Boyd Neel, 20,30 Commedia, 21 Varietà, 22 Notiziario, 22,30 Musica di Clif Stapleton, 23,15 Wimford Davey al pianoforte, 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,30 « Gilbert e Sullivan », storia di una grande amicizia, punto episodio, 6,30 Musica da ballo, 7,15 Musica richiesta, 9,45 Musica bandistica, 11,15 Orchestre del mondo; L'orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, 12,15 Suona Mary Maran, pianista canadese, 13,15 Leo Slezak, cantante austriaco, 14,15 Musica militare, 17,30 Ristà, 19 Novità, 20,30 21,25 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult; 1. Mozart: Sinfonia n. 29 in fa; 2. Liszt: Heralde funebre, poema sinfonico, 22 Musica militare, 23,15 Varietà, 0,45 Musica per violino.

SVISZERA

BEROMÜNSTER

18 Canzoni d'autunno interpretati dal baritono Ernst Denger, 18,30 Musica varia, 19 « Vita e opere di Beethoven », commentazione di Ernst Miller, 19,30 Notiziario, 20 Musica classica degli ascoltatori, 20,30 Commedia, 21 Correspondenza con i radioascoltatori, 21,15 Musiche strumentali da camera, 21,45 Rassegna settimanale per gli Svezini all'estero, 22 Notiziario, 22,05-23 Musica riprodotta: 1. Musica da camera di Mozart; 2. Concerti elettori. MONTE CENERI

19,15 Notiziario, 19,30 Musica varia per tv, 19,45 Attualità, 20,30 Piccola storia: « Come fu il milmo », tre atti, 22 Melodie e ritmi americani, 22,15 Notiziario, 22,25 Quintetto jazz, Cantefatti Bernasconi, SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,40 Complesso d'anche Boris Mersson, 20,30 Maxx: « E il mistero del Mushroomcake », 21,10 Varietà di Radio Glion, 22,10 Jazz-hot con il pianista Eddie Heywood, 22,30 Notiziario.

PROVVEDETE AL VOSTRO AVVENIRE! ACCRESCETE LA VOSTRA CULTURA!

studiano a casa per mezzo di

“ACADEMIA”
VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - ROMA

8 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 500 CORSI PER CORRISPONDENZA
Tutti hanno bisogno di questa organizzazione, la più vasta, complessa, moderna, provvidenziale d'Italia. Gli allievi vengono direttamente presentati alle Scuole di Stato o sosteranno esami presso Scuole Parificate, associate ad

“ACADEMIA”
Tutti realmente irrisorile!

Tradizione iniziata nel 1871, assicura, con 77 anni d'esperienza, ogni successo. / Della scuola nostra Scuola per Impiegati Ferrovieri; 80 per cento, Candidati Sottocapitanato, 82 per cento Conduttori, 78 per cento Alunni (fra cui il primo riuscito), nostri Allievi vincitori nel Concorsi FFSS. / A richiesta, guida e assistenza gratuita per gli studi e la professione in base ai moderni metodi analitici.

BORSE DI STUDIO PER L. 200.000 IN TRE PREMI
Confrontate con altri Istituti per la scelta

Richiedere bollettino (D) gratuito, specificando v. desiderio, età, studi

istituto per Corrispondenza: « Accademia » / Tutti i corsi scolastici professionali di cultura. Scuola per Impiegati Statali / Istruttori d'Officina, Ministro ed Enti. Scuola per Impiegati Ferrovieri / Tutti i corsi presso le FF. SS. Istituto Militare « Accademia », per Ufficiali e Sottufficiali. Scuole Professionali delle Comunicazioni (parificate, fondate nel 1871 - Via Campagna, 63 - Roma). Associazione per la Diffusione della Cultura. « Accademia », Quindicinale letterario-politico indipendente (fondata nel 1923). Casa Editrice « Accademia », (fondata nel 1923).

COL
LIEVITO ALSAZIANO
IL DOLCE PIU' SANO
STABILIMENTO MOENCH-MILANO-VIALE UMBRIA 40

« Uno strumento di lavoro utilissimo che può dispensare data fatica di mano e forza », « Punto Simoni », « Coca bellissima », « Inagognissima », un libro utile oltre ogni convenienza » - Marino Moretti. — « Un caro compagno questo libro, per il viaggio nel labirinto delle grandi creazioni dello spirito umano » - Orfeo Vergani. — « Dell'utilità di uno strumento di parlare, basti sognar un attimo per accorgersene ». Senna Palazzi in « Il giornale di oggi ». « Il Paese ha bisogno di... ». Fernando Palazzi in « Corriere della Sera ». Questi alcuni dei giudici dei più eminenti critici e lettrati italiani sui

DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI
DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DELLE ARTI
a cura di numerosi specialisti diretti da **ALDO GABRIELLI**
50 secoli di cultura in un volume. Contiene infatti:

IL RIASSUNTO DI TUTTI I LIBRI più importanti della letteratura mondiale dall'invenzione della scrittura ad oggi: poemi, romanzi, novelle, opere filosofiche, storiche e scientifiche, con l'enumerazione in maluscoletto di tutti i personaggi.

IL RIASSUNTO DI TUTTE LE OPERE LIRICHE famose dalle origini dei melodie drammatiche, dramma ad oggi, con dati precisi, epoca ed esito delle prime rappresentazioni, giudizi della critica, ecc.

LA TRAMA DI TUTTE LE COMMEDIE dramm, tragedie, farse celebri, recitate in ogni epoca in tutto il mondo dal Pi-pa-ki cinese al Fu Mattia Pascal di Pirandello, dal Prometeo incatenato all'Anfissa, ecc.

LA DESCRIZIONE DI TUTTI I QUADRI statue, monumenti, architetture insigni, creati in ogni Paese dall'alba della civiltà ad oggi: dagli egizi ad Utrillo, da Ninive e Le Corbusier... D'indistruttibile utilità per le persone colte è poi li:

BRANDE INDICE DEI PERSONAGGI oltre 10.000 nomi in ordine alfabetico. Permette di conoscere immediatamente a quale opera si riferisce un nome di personaggio letterario, Abisso o Renzo Tramaglio, Orlando o Manfredi, ecc.

1000 pagine - 120 tavole in pittura - 400 illustrazioni - 16 splendide tavole in quadricromia - 150 capolavori - 1900 autori, registrati in mezza tela con sopra coperta a colori.

Speditemi il **DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI**. Pagherò L. 4000 contrassegno di ricevimento, oppure: Pagherò L. 1900 al ricevimento e 8 rate di L. 2000 ciascuna (Cinquecento ciò che non interessa). Ritagliare e spedire a Ed. Ulisse, Pascoli 53. Tel. 296.187 - Milano.



★

LA SOCIETA

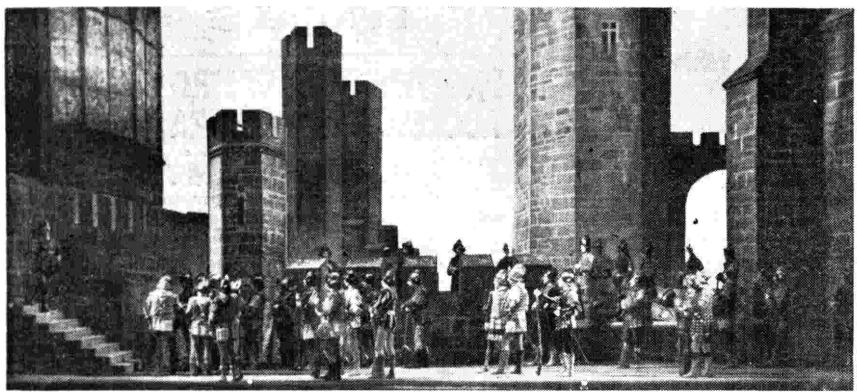
IMEA DI CARRARA

PRODUTRICE DEI RINOMATI
MOBILI ETERNI È A VS/ DISPOSIZIONE PER QUAISIASI
FORNITURA DI MOBILI.

CHIEDETE IL CATALOGO ILLUSTRATO RS/14 GRATIS - IMBALLO E PORTO FRANCO.

RATEAZIONI

Agenzia: LA SPEZIA, via Calatafimi 38 R
Telefono 23.090
LIVORNO, piazza Repubblica 9/1 - Telefono 30.553



«I Puritani»: la severa e movimentata scena, nell'interno della fortezza di Plymouth, con la quale ha inizio l'opera.

“I Puritani”, ultima opera di Bellini

Nota di ILDEBRANDO PIZZETTI

Io non trovo parole per descrivere lo stato del mio cuore, scriveva Bellini al suo caro Florimo il 26 gennaio del 1835, subito dopo l'andata in scena dei *Puritani* al Théâtre Royal Italien di Parigi. «L'intr'effetto, la Cav. da Tamburini, graziosa ed applaudita: il duetto fra Lablache ed Elvira grandissimo furor, la sortita di Rubini effetto molto, il duettino gran piacere, il quartetto a polacco fanatismo, il terzetto applaudito nel solo a solo di Rubini, il finale furorone: secondo atto l'opéra l'abbiamo divisa in tre atti, mettendo l'aria della Grisi avanti il duetto dei due bassi, e dopo dal pezzo che chiude il 2do atto, perché non vi era effetto che poteva resistere a quello che fa tal duetto) dunque il coro piaciue, la romanza di Lablache pure: furorone la scena della Grisi, e tutto il primo tempo specialmente, ove è folle e passa di pensiero in pensiero, anche la Grisi l'ha cantato e l'agitò come un angolo: tutto il teatro fu costretto a piangere, perchè particolarmente l'entredel 6/8 quando ella si crede andare a nozze e al ballo, lacera l'anima». E via di seguito su lo stesso tono, e diciamo pure con la stessa candida noncuranza di sintassi e grammatica e ortografia. Pochi mesi prima, mentre stava compiendo la musica della sua nuova opera, Bellini aveva scritto allo stesso Florimo: «Non sono scontento, piuttosto posso dire contento di ciò che ho fatto nell'opéra che sto scrivendo che finalmente la titoleremo I Puritani; questa sarà l'avant courier di mia fortuna se piacerà». Poteva dunque sentirsi

soddisfatto dell'esito conseguito, e pieno di speranza nel proprio avvenire, egli che non sapeva di non avere più che pochi altri mesi di vita. Ma dell'esito dei *Puritani* Bellini poteva essere contento anche perché con quell'opera aveva raggiunto quello che secondo lui l'aveva scritto un giorno al Conte Pepoli, il librettista dei *Puritani*: doveva essere lo scopo supremo del dramma musicale: «far piangere, inorridire, morire, cantando».

Ma come aveva egli potuto ottenere, con la sua opera, quella potenza di commozione? e come doveva a suo giudizio operare il compositore di opere teatrali per ottenerla?

In casi come questo si usa dire che tutto dipende dal genio dell'artista; risposta ovvia, ma che non dimostra nulla. Si usa anche dire che ciò che dell'opera d'arte importa è la sua potenza effettiva per sé stessa, ma che la questione del come essa sia ottenuta non conta che poco o nulla, o può avere interesse soltanto per la gente del mestiere, compositori e critici. Il che non è affatto vero, o è vero soltanto in parte: conclusione sufficiente soltanto per le persone sbrigative per troppo scarsa capacità di riflessione. L'indagine del come un dato artista sia riuscito a certe potenziali espressioni, tali da suscitare l'universale consenso, può muovere, sì, anche dal punto di vista della tecnica, nel qual caso interesserà esclusivamente o soprattutto la gente del mestiere; ma scavando più a fondo si finisce per trovare che la grandezza e potenza di una data espressione d'arte proviene da un certo senso di umanità, da certi impulsi di umanità: il che può dunque dimostrare non solo alla gente del mestiere — artisti, storici, critici — ma a tutti, che anche nell'arte, come nella vita di tutti gli esseri umani, le sole parole, i soli atti che contano, che danno alla vita un senso e possono aiutare a volerla vivere, sono quelli che nascono da uno slancio di cosciente umanità.

Bellini era un musicista di genio, sì, e si può veramente considerarlo come uno dei più puri e più alti lirici fra quanti il mondo intero abbia mai avuto. Ma se gli nacquero dentro e dal suo animo presero il volo quelle più belle più commoventi melodie che tutti sappiamo, della *Sonnambula* della *Norma* dei *Puritani*, fu perché quelle melodie non furono da lui formate come ingegnose e inaudite combinazioni di suoni, aventi esclusivamente in se stesse, nella perfezione e ricchezza del loro disegno, la loro ragione di essere, ma gli nacquero da un perché umano. Non che egli non possedesse o spregiassesse le virtù del costruttore, e non si curasse di sempre più arricchire il suo linguaggio armonistico e contrappuntistico e orchestrale, oltre che quello puramente melodico (dato che nel linguaggio musicale si possa separare melodia da armonia e contrappunto e orchestrazione). Ma era un artista che mirava soltanto all'essenziale, e che disprezzava, nella musica, le vane apparenze, e le ostentazioni di bravura e i

lussi impertinenti. E perciò poteva dire: «Gli artifizi musicali ammazzano l'effetto delle situazioni, peggio gli artifizi poetici in un dramma per musica; poesia e musica, per fare effetto, richiedono naturalezza e niente più».

Quella notissima lettera del 28 ad Agostino Gallo, che molti studiosi di Bellini — me compreso — hanno più volte citato, sarà magari apocrifa, ma meriterebbe di essere autentica. Perché Bellini era veramente l'artista che poteva dire: «Studio attentamente il carattere dei personaggi, le passioni che li predominano, i sentimenti che esprimono. Invaso dagli affetti di ciascun di loro, immagino esser divenuto quel desso che parla, e mi sforzo di sentire e di esprimere alla stessa guisa». Voleva, insomma, che la musica gli nascesse dentro non come invenzione di melodie e ritmi e timbri validi per se stessi, ma come espressione della vita del personaggio drammatico. Certuni potranno dire che così facendo egli non operava da vero e proprio musicista, ma se mai, soltanto da uomo di teatro. Io dico invece che operando da uomo di teatro, in quanto creatore di teatro, egli operava da vero e proprio musicista, perché quella musica che non nasce come espressione di un momento di vita umana non è musica, ma è mero gioco di suoni, combinazione di suoni più o meno gradevoli ma comunque vana.

Ma come mai poteva egli accettare, e musicarla, un libretto miserando e qua e là perfino ridicolo come quello dei *Puritani* del Pepoli?

Qui ci sarebbe da fare un lungo discorso, la conclusione del quale sarebbe questa: che i nostri maggiori musicisti di teatro dell'Ottocento creando l'espressione musicale dei personaggi dei librettisti da essi musicati ricreavano i personaggi stessi, bruciando nella fiamma candente di una musica fatta sgorgare dalla commossa intimità di quei personaggi le ingenuità e le frasi retoriche e convenzionali, e magari le scempiaggini, messe loro in bocca dai librettisti.

Quando Bellini, esprimendosi in quel modo quasi fanciullesco che gli era proprio, diceva del libretto dei *Puritani*: «Combinazioni che sospendono l'animo e l'invitano a respirare per gli innocenti che soffrono, senza alcun carattere cattivo che procuri tali sventure, ma il destino è creatore e quindi le commozioni sono più forti, perché non si trova umano riparo per far cessare le sventure», egli non si riferiva certo ai concetti del Conte Pepoli messi in bocca ai personaggi del suo libretto, ma si riferiva a codesti personaggi quali egli li aveva dentro di sé ricreati, ai loro casi patetici e pietosi, all'Elvira che «è folle, e passa di pensiero in pensiero» e che «quando si crede andare a nozze ed al ballo, lacera l'anima», ad Arturo innamorato e perseguitato, «pallido e ansante», e via dicendo.

Neanche Bellini — e lo stesso può dirsi di Rossini e Donizetti e Verdi — neanche Bellini poteva del tutto abbandonare le forme tradizionali del melodramma, e non poteva dunque non comporre romanze e cavatine e cabette. Ma anche con Bellini, come con l'ultimo Rossini e col più coscientemente impegnato Donizetti — e come sarà poi con Verdi — anche con Bellini l'opera musicale di teatro esce dal chiuso del melodramma per cominciare a formarsi in forza di altre aspirazioni ed esigenze. Gli attori dell'opéra musicale di teatro che nel melodramma del Sei e del Settecento, fosse pretensionatamente eroico o arcadico, non erano che soprani e tenori e bassi, nelle opere dei quattro maggiori musicisti italiani dell'Ottocento sono già, dove più dove meno secondo la speciale natura e il personale trasporto di ognuno dei quattro operisti, esseri umani, personaggi drammatici.

Guardate ai *Puritani*. L'«A te, o cara» di Arturo è un'inantevole romanza, ed è una brillante cavatina o cabetta — chiamatela come volete — l'aria «Son vergin' vezosa» di Elvira. Ma come chiamare quel pezzo dove Elvira dice: «Qui 'na voce su soave, ecc.», visto le sue fratture, le pause, i singolari ricorsi? E come chiamare la musica di quel pezzo dove Elvira, già sull'orlo della follia, dice: «La dama d'Arturo è in bianco velata...». Canto è, certo, ma dirlo melodia sarebbe esagerato, e dirlo recitativo sarebbe quasi offensivo.

Orbene: nei due primi pezzi qui citati — chiamateli romanze o cavatine o altrimenti, fa lo stesso — cantano un tenore e un soprano: negli altri due vive, musicalmente, cantando, un personaggio drammatico, un essere umano. Quei due primi saranno e potrete dire melodie: ma mu-

(Segue a pag. 26)

ILDEBRANDO PIZZETTI



Vincenzo Bellini.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Solitudine e fraternità di Mussorgsky nella «Fiera di Sorocinzi»

Nota di MASSIMO MILA

Come un torso di statua antica è mutilato dal tempo, o come un'ambiziosa architettura rimasta incompiuta, i frammenti della *Fiera di Sorocinzi* se ne sono al limite dell'avventura terrena di Modest Mussorgsky. A quest'opera comica egli lavorò negli ultimi e più squallidi anni della sua vita, e mentre dal 1877 (ma forse aveva già cominciato a pensarseli due anni prima), così, subbeno le Kovánevič se stava ultimata dopo l'abbandono della *Fiera*, la realtà fu nella massima parte elaborata prima, negli anni fra il 1872 e il 1877; quindi La *Fiera di Sorocinzi* può a buon diritto considerarsi come l'ultimo lascito teatrale dell'autore di *Boris Godunov*.

Eraano gli anni della grande solitudine di Mussorgsky. Si era sciolto il famoso «gruppo dei Cinque», la cameratesca adunata di amici che aveva dato vita alla nuova musica russa, riscattandola dalle servitù alle tradizioni scolastiche dell'Occidente. Ecco come ne dava notizia Borodine, in una lettera del 1875: «Senza dubbio Ella ha già udito parlare di discordie nel nostro cenacolo, anzi del suo dissolvimento. Io vedo le cose diversamente da Ludmilla Ivanovna e molti altri. Per me non vi scorso che un processo naturale di evoluzione. Finché eravamo sotto le ali della chiozza (intendo Balakirev) ci somigliavamo come un uovo somiglia all'altro. Ma squassati di lì, e messe le piume, si vide che eravamo tutti differenti; quando poi mettemmo le ali, ciascuno volò nella direzione verso cui era attratto. La differenza delle direzioni, delle aspirazioni, del gusto, del carattere nella nostra attività artistica è cosa buona e punto triste e deprecabile. Così deve accadere, quando l'individuale attività artistica matura e si fissa (Balakirev questo non poteva capirlo e non lo capisce neanche adesso). Molti si rammaricano che Korsinskij si sia voltò all'indietro e buttato tutto allo studio della musica antica. A me non ricresce affatto. È comprensissimo. Korsinskij si è sviluppato in senso opposto, per esempio, ai miei. Egli ha cominciato con Glinka, Liszt e Berlioz, adesso ne è naturalmente stufo, e cerca di scoprire dei campi sconosciuti che per lui hanno il fascino del nuovo. Io ho cominciato coi vecchi maghi e solo adesso arrivo ai moderni».

Questo era il modo di vedere sereno e comprensivo dell'equilibrato Borodine. Ma per Mussorgsky la rottura del Gruppo dei Cinque era stata una tragedia. Mussorgsky era un uomo solo: scapolo, senza famiglia (col fratello si era venuto proprio in quegli anni raffreddando), legato lungo il giorno all'odioso orario d'un impiego statale, per lui la solidarità artistica di quel gruppo d'amici che erano partiti con tante baldanzose speranze per dare una musica nazionale alla Russia, era stata veramente la ragione della vita. Che adesso si disgregasse la comunione degli ideali e «Korsinskij» di-

vensse, ogni giorno più pedante, il «professore Rimsky-Korsakoff», e avesse scritto «15 fughe, una più pasticcata dell'altra...», questo era per lui un nero tradimento. «Non questo attendiamo oggi dall'artista. Non in ciò sta il compito dell'artista. La vita, dovunque appiata, la vita, anche se amara: una parola ardita — sincera detta agli uomini è bella portare; questo è la mia unica meta». (Lettera a Stassoff, del 7 agosto 1875).

E cominciò allora il suo sprofondarsi nelle solitudini allucinate, troppo spesso confortate dalla bottiglia sciolta ad un tavolo della fumosa Trattoria Malij Jaroslavskij, tutte cose che gli antichi amici, soprattutto il pedante Rimsky-Korsakoff e il costumato Cesare Cui, deploravano con fare scandalizzato e farisaico, come una dolorosa e incomprensibile «deviazione morale».

Riò a Mussorgsky l'amicizia pietosa del critico Stassoff (che non credeva più in lui, ma ebbe la piacevolezza di non lasciarglielo dire) e della venerata sorella di Glinka, Ludmilla Sestakova, che però anche lei storse il naso quando Mussorgsky, dimessosi momentaneamente dall'impiego, imprese l'unica vacanza della sua vita: una *tournée* estiva in Crimea come pianista accompagnatore della cantante Leonova (oh! un'artista di teatro! gente di basso rango, pensavano Rimsky-Korsakoff e la Sestakova, rac cogliendo i pettigolezzi pudibondi che circolavano sul conto della celebre attrice e cantante).

Eranoo questi fisime di casta, queste ipocrisie di convenzioni sociali che Mussorgsky non poteva comprendere né tollerare, e che per lui facevano tutt'uno con quell'altra ipocrisia che era la pedanteria scolastica musicale, mettersi a studiare Bach e i trattati tedeschi d'armonia e contrappunto, e scrivere fughe in piena regola, invece d'ascoltare l'anima e il canto del popolo russo. E proprio una coppia di attori, dei più radicati nella routine teatrale, venuti su dalla gavetta e rimasti sempre fedeli alla vita affasci-

nante e straordinaria del palcoscenico, furono l'ultima amicizia contratta da Mussorgsky in quegli ultimi anni, la amicizia da cui gli venne la spinta a scrivere *La Fiera di Sorocinzi*. La rappresentazione del *Boris*, nel 1874, aveva portato Mussorgsky in contatto con uno dei massimi artisti della scena lirica russa, il basso Ossip Afanasevic Petrov. Questi aveva già 67 anni quando creò nel *Boris* la parte del monaco Abraccone, e pochi anni dopo, nel 1876, celebrò il cinquantenario della propria gloriosa vita teatrale. Era un magnifico temperamento d'artista, attore di una vitalità irresistibile e tuttora splendido cantante, come pure sua moglie, il contralto Anna Worobiewa.

Fu il desiderio di creare per Petrov (che era ucraino) una parte caratteristica di Piccolo Russo, che spinse Mussorgsky verso una delle novelle di Gogol contenute nelle *Vieglie alla fattoria presa Dikagnka*. Incontro veramente taïdico e significativo, che Gogol era l'interprete più schietto della vita popolare russa, lo scrittore che più d'ogni altro aveva saputo mettersi in contatto con l'anima immensa, nella sua semplicità, del popolo contadino, saggio d'una civiltà ruristica nella sua apparente rozzezza di modi. Gogol aveva per primi suscitato la nascita di una musica nazionale russa e di un'opera popolare che attingesse la sua ispirazione dalla verità della vita, anziché dalla retorica dei generi musicali, dal fasto foresterio del «Grand Opéra» e dalle stampate vicende romantiche di eroi più o meno storici.

Così, sotto l'influenza benefica del cantante Petrov, negli anni in cui più tragico vi facendosi l'isolamento sociale di Mussorgsky, nasce quest'opera comica, *La Fiera di Sorocinzi*, questa storia tumultuosa e grossoccia di personaggi volgari, che si svolge tutta nel quadro rumoroso e polcromo di una grande piazza popolare, tra una folla variopinta di sanguigni mercanti di buoi, di zingari astuti, di contadini solidi e un po' terdi, con le loro cre-



Modest Petrovich Mussorgsky.

dule leggendi, con le loro canzoni, con le loro mogli grasse e lingua ciute, con le loro fresche figliole. Nasce come un grido di rivolta del solitario Mussorgsky contro tutto l'odioso apparato della civiltà cittadina che l'oppriemeva con le mille menzogne convenzionali delle buone maniere, del «comme il faut», del «questo non si fa, quello non si dice, quest'altro non sta bene»: «La moneta falsa — come diceva Mussorgsky — che non serve a nulla». *La Fiera di Sorocinzi* è l'evasione da tutto questo putridume di sepolti imploranti che popola di lugubri larve i salotti eleganti e i palchi del Teatro dell'Opera di Pietroburgo, è un buttarsi in braccio a Dio! finalmente un soffio di aria pura — a questo popolo terribile e meraviglioso — la «terra nera», il «suolo vergine», lo chiamava Mussorgsky — che è schietto, vero e reale come la natura, come gli alberi, come l'acqua, e non artificiale e falso, come la geometria delle nostre città e la cauta ipocrisia dei rapporti sociali. Gente maleducata, il popolo, che parla male e dice le brutte parole, e sputa per terra e si ubriaca sconsolamente, e s'ingozza di focaccine e fa l'amore in maniera bestiale, come la grassa Chivria col figlio del pope; ma vivono in sincerità e schiettezza

(Segue a pag. 26)

MASSIMO MILA



Vecchia Russia rurale in una pittoresca scena de «La fiera di Sorocinzi» (Atto primo).

MARTEDÌ 26 OTTOBRE

PAGINA 16

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per le donne: « La nostra casa », conversazione dell'architetto Renato Angeli. — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENTURE », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario. — FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 12 Trio Alegiani: Soprano: Lucia Mero; flauto: Salvatore Alighieri; pianoforte: Romolo Alegiani. (BOLZANO: 12,15-12,45 Programma teledesco). — 12,20 « Ascoltate queste serate... ». — 12,25 « Questi giovani ». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e « Le domenica sportiva » — BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde Corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

**13,20 NELLO SEGURINI
E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisio, Cappini-Dai Rovere: Vedo sogni; Marletta: Maria Carme; Hess-Larici: Sweet, sweet, sweet; Jabot: La coca coca; Gatti: Il vento del mare; amor; Mariotti-Pinchli: La canzone dei Tokai; Penzuti-Danpe: Piccolo paese; Pearl-Geldner: Passa l'arrotino. (Diadermatina).

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Ebe de Paula; Nilo Ossani.

Gould: Deliziosamente pericolosa; Yvain-Larici: Canzone gitana; Friml: Serenata del sommerso; Abel-Martel: Dopo di te; Sergi: Valzer impetuoso; Buzzi-Pecchia: Lotta; Moscovo: Canto moruno.

**14,30 CANZONI
E RITMI ITALIANI**

Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: Brenda Giol, Della Azari, Narciso Parigi e Alberto Redi. Vivaldi: Concerto per due violini; Anna, Carla, Lilia, Ferrari-Nisa: Sotto gli alberi; Delle Grotte-Marli: Il campione dei fox; Tilli-Giannantonio: Bimba del cuore; Rachel-Poleci: Leggono di ritmo; Assenze-Cambi: Tu, o mia Giovanna; Penzuti-Pinchli: Han-no rubato ti Duomo.

**15 Segnale orario.
Giornale radio.**

Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano. CATANIA: Notiziario. FIRENZE II: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema di Ernesto Grassi.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica filatelica. 16,55-17,15 Rassegna dell'Ufficio di colla-timbro.

**17 « POMERIGGIO MUSICALE »
presentato da Gino Modigliani.**

Baenel: Preludio in si bemolle maggiore per archi e due oboli; Clementi: Sinfonia in re maggiore; Martinii: Sinfonia giocosa per pianoforte e orchestra; a) Poco allegro, b) Allegro poco moderato, c) Allegro, d) Andantino - Allegro.

18 - « L'APPRODO »
settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni Rodolfo Paoli: « La prima autobiografia romantica ».

18,30 MUSICA OPERISTICA
Programma richiesto dagli escolatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

19,20 Attualità sportive.

**19,25 RITMI
E RITORNELLI MODERNI**
eseguiti da Kramer e dalla sua orchestra. Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri, Claudio Peralta.

Canto: Ti vorrei dire; D'Antico: Voluttuosa beguine; Casey: Sweet Georgia Brown; Giacobetti-Kramer: Romanza antica; Mazzoli-Barbarini: Poveri indù; Testoni-Giacomazzi: Eri tu; Liberati-Ferrers: Senza te; Kramer: Oxford street; Luttazi: Ti scrivo un poema; Martini: Tutti pizzicato; Male: Oggi ho visto un leon; Oliver: Oliver's twist.

Nell'intervallo: (19,40-19,54) « La voce dei lavoratori ». CATANIA - PALERMO: 19,54-20,18 Notiziario. Attualità. CANZONI.

20,22 R. F. '48.

**20,30 Segnale orario.
Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton.

21 - HOOOP... LA!
Panorama di varietà

Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. - Nello Segurini e la sua orchestra. Presenta Mario Riva, Regia di Riccardo Mantoni. (B. C. D.).

22 - La discussione è aperta su:
« Come condurre la lotta contro il cancro ».

22,30 QUATTERTO DI RADIO ROMA

Esecutori: Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violinisti; Emilio Bergamo, Gardin, violista; Bruno Morelli, violoncellista.

Boccherini: dal Quartetto in re maggiore op. 5: a) Presto, b) Rondo; Grieg: Quartetto in sol maggiore, op. 21: a) poco andante; b) Allegro molto agitato; c) Romanza; c) Intermezzo, d) Fine.

**23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio.**

23,30 Musica da ballo.

24 Segnale orario.

Ultime notizie, « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.

20,36 - EETE AZZURRA

STAZIONE LIRICA AUTUNNALE
DELLA RAI

I PURITANI

DI VINCENZO BELLINI

RETE AZZURRA

BARII II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA I - TORINO I - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

19,15 COMPLESSO

DI STRUMENTI A FIATO
diretto da Umberto Tucci

Caruso: Ohrida que bala; Galibier-

de-Ziavrelika; Polka-François; Un

giorno a Napoli; Séraph: Solstizio;

Buzzacchi: Ma va là; Tucci: Torma-

rancia; D'Andrea: Soldatini in marcia.

BOLZANO: 19,15-20 Programma in lingua te-

dica.

13,45 Croneche cinematografiche.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

19,35 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

**20 Segnale orario.
Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

**20,36 Stagione lirica autunnale
della RAI:**

I PURITANI

Melodramma in tre atti
di Carlo Pepoli

Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi ed interpreti:

Lord Gualberto Walton, Generale Go-

vernatore puritano - Enrico Campi

Sir Giorgio Colonna in ritiro, suo

fratello ----- Luciano Neroni

Lord Arturo Talbo, Cavaliere e par-

iglione degli Stuart -

Sir Riccardo Forte, Colonello puri-

tano ----- Piero Guelfi

Sir Bruno Robertson, Ufficiale puri-

tano ----- Aldo Bertocci

Enrichetta di Francia, vedova di Cer-

lo I, sotto il nome di Anna di Vil-

leforfe ----- Renzo Villani

Elvira, figlia di Lord Walton -

Lina Paglioghi

Maestro concertatore e direttore

d'orchestra Antonio Guarneri

Maestro del coro Bruno Emanuero

Orchestra Sinfonica e coro di To-

rino della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Novelle di tutto

il mondo. II. Giuseppe Petani;

« Pirandello tra le quinte durante

la rappresentazione di una sua

commedia ».

**23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio**

23,30 Danze del tempo passato.

Haydn: Minuetto, dalla Sinfonia in re

maggiori n. 101 (detta « della pendo-

la »); Bach: Gavota, dal Suite in re

maggiore n. 5; Couperin: Sonatina;

Gioachino Rossini: Bizet: Minuetto,

dalle suite « L'Arlesiana »; Strauss:

Valzer imperiale; Cibelli: Dame e ca-

valieri, quadriglia; Morra: Il clari-

netto magico, polka.

24 Segnale orario.

Ultime notizie, « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da

pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Nello Segurini e la sua orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa. 17,30 Tè danzante. 18 Concerto del violinista Felix Feldmann e del pianista Giuseppe Brouard. 18,30 La voce dell'America. 19 Brani da riviste. 19,15 Complesso di strumenti fatto direto da Umberto Tucci. 19,35 Canzoni regionali. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,20 Intermezzo. 20,36 «I Puritani», melodramma in tre atti di Carlo Pepoli - Musica di Vincenzo Bellini. Maestro concertatore e direttore Antonio Guarneri. 23,10-24 Notiziario. Club notturno.

«Mi permetto manifestarVi la mia immensa riconoscenza per le soddisfazioni incomparabili che studio dell'Armonia e della Composizione, sotto la vostra impareggiabile guida, mi ha finora procurato. Le vostre dispense sono state per me una vera rivelazione. Sono stato molto confortato alluvio da una piccola località del Friuli. Quasi giornalmente ci giungono lettere di riconoscenza e di entusiasmo per i nostri Corsi.

Demandate gli stampati informativi e quattro lezioni saggio ai: **cMetodo Cicconeis**, via L. Maglioni, Firenze, (3) inviando L. 350.



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. O. BOCCI, SCHIO: «Manhattan e New York».
2. C. CAPLEO, PADOVA: «This in the Hour», canzone inglese.
3. SERGIO T., ROMA: «Norfolk, nella Virginia».
4. GIORGIO VENTURI, MILANO: Un'interpretazione di «Laura».
5. LUIGI LENTILINI, CATANIA: «Lo Walkie-Talkie, il radiotelefono portatile».
6. EMILIO B., VIGEVANO: «Perfidia».

INDIRIZZATE
LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA
*** * * * ***
ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15,15 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna? La nostra casa. 8,20-8,40 Fede e avvenire, trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 11 Dal repertorio fonografico. 12 Tripi Alegiani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra diretta da Nello Segurini. 13,55 Tacchino radiofonico. 14 Musiche brillanti, presentate dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14,30 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento dei porti dell'isola. 19 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 19,40 Orchestra d'archi diretta da George Malacharion. 20 «Venti musicali di jazz». 20,22 Radiofotunione 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Canzoni eseguite dall'orchestra di Leone Gentili. 21,30 «Quella mia alba», radiodramma di Francesco Artizzi, a cura di Lino Girau. 22,10 Piccole stagioni liriche della RAI: «Fior di Maria», di Renzo Bianchi (registrazione). 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno.

Estere**ALGERIA**
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gard. 20,15 Rassegna. 20,20 Danza. 21,45 Pierre Louys e Pierre Froehly: «La canzone e il burattino», in quattro atti. 23,30 Musica riprodotta.

BELGIO
BRUXELLES

19,45 Notiziario. 20,30 Orchestra d'archi Maelström. 21 Pagine di opere di Bizet. 22 Notiziario. 22,15 Canzoni e danze del Nuovo Mondo. 22,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 «L'opéra in un atto»: Félix Fourdrain: «La leggenda del porto d'Argentan». 20,30 Erik Issem: Peer Gynt, con Pierre Renoir. 22,30 Fantasia radiofonica. 23 Musica di camera contemporanea estera: Musica olandese. 1. Escher: Sonata per due flauti. 2. Badings: Suite per violoncello e pianoforte. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,20 «Parigi, galo soggiorno!». 19,30 Parigi parla. 20,05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier. 20,30 Scena radiofonica. 20,35 Gala radiofonica di televisione, presentata da Claude Dauphin. 21,40 Tribuna parigina. 22 Scena radiofonica. 23,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Charles Trénet e Irène Trébret. 20 Il cinema eanta e balla. 20,30 La storia della signora e la sua moglie. 21,45 Musica da ballo. 22 Teatro: 1. Battaglia: «Maman Colline» in attore secondo; 2. Birabene: «Bac! Badi!», in attore secondo; 3. Victor Hugo: «Ruy Blas», in attore quarto. 23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,30 Bigots. 19,45 Convegni con gli ascoltatori. 20,15 Notiziario americano. 20,20 Voci dirette. 21 Notiziario. 22 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Coleridge-Taylor: Festa nuziale di Hiawatha; 2. Sullivan: Ioanthe, ouverture. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Programma vario. 20 Ristvita. 20,30 «Notizie dall'Italia», radiocronaca con interviste. 21,15 La voce di Bing Crosby. 21,30 Scena radiofonica. 22 Notiziario.

MARTEDÌ 26 OTTOBRE**RADIO SARDEGNA**

IN QUESTA
SETTIMANA

RADIO FORTUNA

ESTRAZIONE DEL

GRAN PREMIO**PERUGIARIA****50 000 LIRE**

DI SQUISITI PRODOTTI, FRA CUI IL FAMOSO
CIOCCOLATO LUISA, la deliziosa **CARAMELLA**
ROSSANA e l'insuperabile **CACOA PERUGINA**

UNA GRANDE OPERA IN 5 RATE SENZA ANTICIPO

ENCICLOPEDIA MEDICA

dei Dott. F. CAPUANA e R. ARDUINO



750 pagine in carta supercalandata - 1500 colonne - 13.250 voci - 4.500.000 lettere - 1200 illustrazioni in nero e a colori - 16 tavole fuori testo a colori in carta uso mani. Rilegatura in mezza tela e oro, con sopra coperta patinata a colori **L. 2500**

L'Opera (in formato 17,5x25) si spedisce contro assegno di L. 500 (prima rate). Inviate il talloncino qui contro stampato alla **CASA EDITRICE CURCIO**, Via Sistina, 42 - ROMA, completandolo con i seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

GRATIS un responso medico a tutti gli acquirenti che effettueranno il pagamento per contanti. Indicate con chiarezza i vostri dati: riceverete un parere e un consiglio esauriente dai nostri consulenti medici.

Ordino una copia della **ENCICLOPEDIA MEDICA**, impegnandomi a pagare L. 500 all'arrivo e autorizzando a quattro rate mensili da L. 500 ciascuna.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Attualità. 20,20 Musica da camera - 1. Telemann: Sonata a quattro in si minore; 2. Haydn: Quarzieta in re maggiore, op. 76, n. 5; 3. Mendelssohn: Canzonetta, dal «Quarzieta in mi bemolle»; 4. Mendelssohn: Scherzo, dal «Quarzieta in mi minore», op. 44, 21. Edgard Poel: «Una folla costiera»; 21,15 Concerto del Duo pianistico Zita Lanza e Libero Barni. 1. Beconi: «Fantasia contrappuntistica»; b) Duettino concertante nello stile mozartiano; 3. Tochil: Tre favollette, 22 Melodie e ritmi americani; 22,15 Notiziario. 22,25 Orchestra Nino Belli.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Canzoni. 20,15 Il quarto d'ora dell'orchestra del Queen's Hall diretta da Sidney Torr. 20,30 Jean-Jacques Bernard: «Natalizio 6», commedia in cinque atti. 22,50 Notiziario. Musica strumentale.



- LE "GEMME DI BETULLA" DEL **DR. CARREL** ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI - **ROBERTS**

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE

PAGINA 18

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno», — 7,16 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per le donne: «A tavola non s'invectiva», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: Concorso a premi e Posta di Argo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). — (BOLZANO: 11,55 Riti americani. — 12,15-12,56 Programma telesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,35 Eventuali rubriche locali. (Per ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «Parliamo di Genova e della Liguria»; — FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e...» - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro». Per BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde Corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettronico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 CANZONI

Angelini e la sua orchestra

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - MELODIE GRADITE

Orchestra diretta da Mario Vollini. Cantano: Ida Bernasconi, Irene Giorgio, Enzo Poli e il Quartetto Azzurro.

Delibes: *Pas des fleur*; Castiglioni: *Ha la testa fra le nuvole*; Rossi: *Passion*; Nutile-Bixio: *Amor di pastorello*; Börschel: *Straussiana*; Vallini-Tettoni: *L'orologio a cuori*; Cambi: *Cara e felice mio cuore*; Bidoli: *L'ultimo ritornello*; Spericci-Crisi: *Good night*; Giovanna; Ferraris: *Ultima faville*.

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.
Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

(BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani in America; — FIRENZE I: Conversazioni - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale).

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Liguri illustrati - 18,05-17 Richieste eclocamento.

17 -

«POMERIGGIO MUSICALE»
presentato da Cesare Valabrega. Schubert: 1. *Lieder*: a) Il solitario, b) Il viandante, c) Il pastore sulla roccia; 2. *Improvviso in la templa maggiore op. 99 per pianoforte*; Schumann: 1. *Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte*: a) Con espressioni appassionate, b) Allegretto, c) Vivace; III. *Papillons op. 2.*

18 - Il segretario dei piccoli: *«Pinocchio».*

18,30 Piccola Stazione Lirica della RAI:

LA BARONESSA DI CARINI

Tragedia lirica in un atto di Francesco Paolo Mulé. Musica di GIUSEPPE MULE'. Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Arturo Basile.

Personaggi e interpreti:

Caterina: La Grua, figlia di... Graciella Volte

Don Vincenzo La Grua, barone di Cariari ----- Giuliano Ferrein
Ludivocio Vergnaglio Africo Badelli
Matteo ----- Renato Capucchi
Violante, nutrice di Caterina Adela Cezza

19,50 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano Brenda Gioi, Alberto Redi e Pino De Fazio.

Rossi-Tesconi: *Con l'ukulele*; Ripamonti-Da Rovere: *Basilisambra*; Myrown-Tesconi: *Soltanto la luna*; Gae-Lorenzardi: *O papà o papà*; Keaton-Rugolo: *Come back to Sorrento* (saxofono solista T. THU); Ruiz-Larici: *Stelle sul mare*; Urbintini-Miotti: *Giovanna*. CATANIA - PALERMO: Notiziario, Attualità, Musica leggera.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario.

Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - Intermezzo brillante.

21,15 Dal Teatro alla Scala di Milano:

CONCERTO SINFONICO diretto da ERNEST ANSERMET

Parte prima - Mozart: *Sinfonia in si bemolle maggiore KV. 583*; Strawinsky: *Messa*

Parte seconda - Malipiero: *Terza sinfonia*; Debussy: *Iberia*, suite: a) Per le strade e per i sentier, b) I profumi nella notte, c) Mattino di un giorno di festa.

Nell'intervallo: Lettura.

23,10 Giornale radio. «Oggi al Parlamento».

23,30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO

Romeo e Giulietta
I morosi di Verona
di Berto Barbarani

a cura di Leonardo Sinigaglia, Giandomenico Giagni, Franco Rossi e Gino Modigliani.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,15 RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

ERNEST ANSERMET

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Istantanee.

13,35 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Alma Danieli e Nilo Ossani.

De Michel-Kunz: Le canzoni d'Italia: a) Ignoto: «Fenesta coi lucive», b) Ignoto: «Spunta il sol», c) Ignoto: «La bella Giglion», d) Capua: «Ol Mari», e) Di Chiara: «Le spagnole», f) Ignoto: «Salut Lucia», g) Ignoto: «Ciao che...», h) Ignoto: «Vita mia sul mar», i) Decza: «Funicul funicul», j) Delcis: «Le ragazze di Cadice»; Romberg-Mandel: One kiss; Sarasate: Zingaresca.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borse coloni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa: Borsari turistic: toscani e umbri; Firenze, Santa Croce GENOVA II, TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. ROMA II: Notiziario. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova - MESSINA ROMA II - BARI I - NAPOLI II: 14,18-14,35 Complessi americani.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - RITMI E RITORNELLI MODERNI

Kramer e la sua orchestra. Cantano Natalino Otto e Vittorio Palanti - trionfo.

Tettoni-Schemi: *Avanguardia*; Palmerino: *Sogni perduti*; Pinchi-Di Ceglie: *Sorridendo* ti saluto; Testoni-Kramer: *Tutti matti*; Leonardi-Emer: *Se tu partissi*; Gilespie: *Our delight*; Giacobetti-Cavezzani: *A mia pensiero*; Castello: *Maria Morena*; De Santis: *Ottani: Domani mi debbo sposare*.

17,30 «Parigi vi parla».

18 - CONCERTO del Quartetto d'archi di Radio Torino

Esecutori: Ercole Giaccone, I viloni: Renato Valesio, II viloni: Carlo Pogli, viola: Egidio Roveda, violoncello: Eddy Bassi.

Desideri: *Quartetto in mi: a) Allegro vivo e deciso, b) Adagio, c) Presto, d) Allegro energico.*

18,30 Il mondo in cammino.

BOLZANO: 18,20 Kidrocke: «Canzucco dei bambini». Programma adesso.

0,45 Qualche ritmo.

Vigevani: *Viva la fisarmonica*; Mirak-Deani: *Si de Baja*; Codevilas: *Punta Arenas*; Ancillotto-Giampella: *A Milano si sogna Napoli*; Giacomazzi: *California*.

RITROVARSI È DIFFICILE

Radiodramma di DANTE GROSSI. Compagnia di prosa di Radio Roma Personaggi e interpreti:

Ketty ----- Nella Bonora
Giorgio ----- Ubaldo Lay
Il signor Mastari ----- Silvio Rizzi
Un amico ----- Pio D'Urso
Un amico ----- Angelo Calabrese
Sare ----- Gemma Grimaldi
Mary ----- Lia Curci
Giacomo ----- Giotto Tempestini
Un poliziotto ----- Valerio degli Abbati
Regia di Pietro Messerano Terlico
19,50 Attualità sportive (Sirio).

20 Segnale orario.
Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Ermanno Costanzo, Elvio Lotti, Elena Beltramini, Lidia Marzorana e il Quartetto Stars.

Montagnani: Ho scritto una canzone; Mazzolla: Ascoltando la campagna; Settimi: Settimi; Settimi: Settimi; Nicoletti-Pepino: Marinconz; Toni: Pregna: *L'onorevole Brichetto*; Filippini: *Donna Esa*; Riva: *Sancio Pepe* (Chiodoretto).

21,50 VARIETÀ MUSICALE

Orchestra diretta da Nello Segurini (Italcima)

22,35

COMPOSIZIONI DA CAMERA DI GAETANO DONIZETTI

Concerto organizzato dalla RAI in collaborazione con il Teatro del Popolo della Società Umanitaria di Milano, in occasione delle manifestazioni centenarie. - Esecutori: Il Quartetto Poltronieri: Alberto Poltronieri, primo violino; Giannino Carpi, secondo violino; Giuseppe Alessandri, viola; Antonio Valisi, violoncello; Eddy Bassi, soprano e Antonio Beltrami, pianoforte. Quartetto in re maggiore n. 4: a) *Allegro esercenze* (tento), b) *Minuetto*, c) *Adagio*, d) *Allegro*, e) *La zingara*, dalle *«Ispirazioni viennesi»*; b) *Me voglio fa 'na casa* (canzonetta napoletana); Quartetto in mi minore n. 5: a) *Allegro*, b) *Larghetto*, c) *Minuetto* (presto), d) *Allegro agitato*.

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23,30 «La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948». Del Plateau Dansant di Torino. Orchestra diretta da Bruno Canfora. (G. B. Pezzoli, Padova).

24,05 Vedi Rete Rossa.

Autonome**TRIESTE**

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario. Notiziario, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Dal repertorio fonografico, 12,10 Nuovo mondo, 12,20 Ritmi, canzoni e melodie, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Notiziario, 13,20 Musiche brillanti - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 La voce di Londra, Listino Borsa.

17,30 Musica da ballo, 18 Concerto del quartetto d'archi di radice Torino, 18,30 La voce dell'America, 19 Arie d'opera, 19,30 Un po' di jazz, 20 Segnale orario. Notiziario, 20,20 Intermezzo, 20,36 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza, 21,15 «L'eroe», commedia in quattro atti di B. Shaw, Musica leggera, 23,10-24 Notiziario, Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni, Musica del mattino, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8,10-8,20 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», 11 Dal repertorio fonografico, 11,55 Radio Naja (aeronautica), 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 Canzoni presentate dall'Orchestra Angelini, 13,55 Tacchino radiofonico, 14 Melodie gradite - Orchestra all'italiana diretta da Mario Vallini, 14,50 Tondo e corsivo, rubrica di attualità, 15 Segnale orario. Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete... 15,14-15,35 «Finestra sul mondo», 18,55 Movimento nei porti dell'Isola, 19 Selezione da opere, 19,35 Complesso di strumenti a fiato diretto da U. Tucci, 20 Musiche dell'800 operistico italiano - Soprano Ina Sini Tanda - Al pianoforte: Carlo Guidieri, 20,22 Radioturfuna 1948, 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo, 20,52 Notiziario regionale, 21 Settetto jazz, 21,30 «Dallo sorgenti alla foce del Tamigi», 22 Nelle Segurini e la sua orchestra, 22,40 Melodici dallo studio di Londra, 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Club notturno.

Estere**ALGERIA**

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20,45 Concerto dell'artista Suzanne Delagrange-Simoneut, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 22,20 Concerto del pianista Jacques Dupont, 23,15 Dischi.

BELGIO
BRUXELLES

19,45 Notiziario, 20 Concerto sinfonico diretto da Daniel Sternfeld - L. Smetana: La sposa venduta, ouverture; 2. Brâlmie: Concerto in la minore, per violino, violoncello e orchestra; 3. Schumann: Sinfonia in mi bemolle maggiore, «Romantica», 22 Notiziario, 22,55 Musica melodia riprodotta, 22,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto di musiche spirali (usl) - 1. William Byrd: Tre pezzi per organo: a) Ut, re, mi, sol, la, si; b) Partita: c) Capriccio, 2. Joseph Haydn: Grande Messe in Mi, Ave Gratias immortale; 3. Nicolas de Grigny: Ouverture del «Grand Jeu», 20 Notiziario, 20,30 Fantasia radiofonica, 22 «Una sera a...», 22,30 Il settimanale letterario, 23 «Musique régionale»: brani di Guillaume Dufay, Josquin des Prés, Clément Janequin, Antoine de Bertrand, Guillaume Costelet e Roland de Lassus, 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Il programma di William Agresti e i pittoreschi del giovedì sera, 19,20 Parigi vi parla, 20,05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier, 20,20 «Via col vento», di France Danielly, 21,05 Programma varie, 22 Varietà, 22,30 Jazz '49

MONTECARLO

19,15 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,47 Jean Lamèvre, 20 Canzoni di lei e di oggi, 20,30 La serata della signora e la farola modernizzata, 20,36 Musica varia, 20,45 Claude

Norman e il suo complesso, 20,55 Varietà, 21,10 Musica di Saint-Saëns, 1. Fetonte, introduzione e ruolo capriccioso, 2. La divinità d'Erosole; 3. Secondo concerto, per pianoforte e orchestra; 4. Sansone e Dalila, bascaleale, 22,30 Musica ritmica, Notiziario,

INGHILTERRA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19,15 In Inghilterra, oggi, 20 Concerto sinfonico con la partecipazione del Coro della Rada danese, 21 Notiziario, 22,15 Musica riprodotta, 23 Notiziario,

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Varietà, 20,15 Commedia, 21,30 Ristorante, 22,15 Orchestra di Frank Castell, 22,35 Musica da ballo, 23,15 Asse alle stelle, 23,55 Notiziario,

PROGRAMMA D'ONDE CORTE

3,15 Orchestra Stravinskij diretta da Michel Spivakovs, 4,45 Vivaldi, 6 Ristorante, 11,15 Ricordi musicali, 9,45 Presentatori di Montemarre, 10,1. Brahms: Quintetto con piano-

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE**MONTE GENERI**

19,15 Notiziario, 19,25 Musica per voi, 19,45 Attualità, 20,30 Pubblico e Radio, 21 Varietà, 21,50 Fantastico al pianoforte, 22 Concerto di ritmi americani, 22,50 Notiziario, 22,55 Musica ritmica, 23,15 Musica d'az-
zarda in re maggiore, op. 82, n. 3; 2. Si-
monetti: Madrigale; 3. Alberta: Triana; 4.
Calkowsky: Romanza, op. 5; 5. Grandas:
Andalusia, danza spagnola; 6. Werniawsky: Ri-
cordo di Mosca,arie russe; 7. Marescotti:
Fantasie.

SOTTONS

19,15 Notiziario, 19,35 orchestra spagnola «Los Clippons»; 20 Canzoni richieste, 20,30 Immagine musicale d'Europa - Olasaka: Orchestra diretta da Frans Schuurman; 1. Peter van Anrooy: Vecchia danza; 2. G. van der Va-
gosen: Overture da «Le due gettate». Freke; 3.
Willem Pyper: Engrannen sinfonici; 4. Hans
Onieck: Fantasia sull'aria antica, per piano-
forte e orchestra; 5. Heinz Bading: Varia-
zioni sinfoniche; 6. Hans Henkenmeyer: Pas-
seggiata e Giga; 7. Leon Orthel: Terza Sinfonia
in do minore, 22,30 Notiziario.

2° Concorso SartiSoda

 FIAT 1500	 FIAT 500	 MOTOVESPA 125	 MICROMOT. CUCCIOLI
 RADIO 5 VALVOLE	 OROLOGIO ORO ROLEX	 POSATERIA ARGENTO	 SERVIZIO THÉ 5 PEZZI
 PROFUMO VIARY	 FOOT-BALL	 SHAKER COCKTAILS	 UNA BOT. 3 VALLETTI
 UNA BOT. 3 VALLETTI	 BOTT. SAINT RHEMY	 BOTT. CHERRY BRANDY	 BOTT. BIANCOSARTI
 1/2 BOT. CHERRY	 1/2 BOT. 3 VALLETTI	 1/2 BOT. TRIPLE SEC	 1/2 BOT. SAINT RHEMY

Ecco le combinazioni dei premi immediati


FOTO GIOCATTOL

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE

PAGINA 20

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 « Buongiorno... » — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 Per la donna: « Varietà », — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'emigrazione, (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — 11 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. — 11,25 Venti minuti di nostalgia, a cura di Nino Piccinelli con la partecipazione del soprano Giuliano Angeloni e del baritono Fernando Valentini. — 11,45 Nello Segurini e la sua orchestra. Canticano: Seba Caroli, Elvi Vallesi, Aldo Alvi, Claudio Villa ed Enzo Poli (BOLZANO: 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... », — 12,25 Musica leggera e canzoni, (ANCONA: Notiziario, « Arte e cultura nelle Marche » - BARI I: « Teatralia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama » - MILANO I: « Oggi a... » - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali). — (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione, Notiziario e Listino Borsa - ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Anteneto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettronico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE BRILLANTI eseguite dall'orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili, con la partecipazione di Rossana Beccari, Mimmo Romeo e del Due pianistico Pomeranz-Dimitri.

Padilla: *El relicario*; Schneider: Suite di celebri opere; Tchaikovsky: *Cligès*; Thaïs; Harline-Graussova; Pinocchio; Marlotti-Testoni; Piccola illusione; Monti: *Czardas*; Rose: Archi in vacanza.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — RITMI E RITORNELLI MODERNI

Kramer e la sua orchestra. Canticano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola. Cuomo: *Picchiando in be bop*; Glaebotti-Kramer: *Stonette*; Giacobetti: *Impazziti*; Gatti: *Il mio gatto a rose*; Coates: *Quando la laguna dorme*; Deoni-Vives: *Se non colori*; Testoni-Cerulli: *Th'ho scritto tanto volte*; Charmichael: *Georgia del mio paese*; Gibson: *Washington*.

14,30 Vecchie canzoni. Giubilani: *Torna al paesello*; La Calla-Bruno: *Amapola*; Mendes-Mascheroni: *Aprile senza sole*; Rusconi-Cherubini: *Spazzacaminino*; Sini-Martelli: *Come è bello far l'amore quando non ci sono i tuoi*; Rossi-Tozzi: *Una serena nel bosco*; Cottina: *Santa Lucia*; Dusti-Cieito Lindo: *Buongiovanni-Cepurro*; *Fuò d'oro*; Bixio-De Torres: *C'è una chiesetta alla periferia*.

15 — Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale. BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Conversazione. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario, cronaca e movimento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli. Cronache d'arte. GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — « POMERIGGIO MUSICALE »

presentato da Cesare Valabrega, Mozart: *Sinfonia n. 36 in do maggiore* (a. Lutz); K. 425 (a. Adolfo), A. (spagnolo), b. (Poco adagio, c) Minuetto e Trio, d) finale (Presto); Berlioz: *Regina Mab*, scherzo (da « Giulietta e Romeo »); Sibelius: *Festivo*, tempo di bolero, op. 25 n. 3, dalle « Scene storiche »; Dvorak: *Duo per archi* (a) Polonese in mi bemolle maggiore, (b) Polonese, dall'opera « Rusalka ».

18 — IL SALOTTO DI BUONINCONTRO a cura di Anna Maria Meschini.

21,15 - RETE AZZURRA

KNOCK

TRE ATTI

DI JULES ROMAINS

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts). Ludovico Vernagallo Africo Baldelli Matteo ----- Renato Capocchi Violante, nutrice di Caterina Adele Ceza

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Arturo Basile BOLZANO: 18,30-20 Musica sinfonica. Programma tedesco.

19,35 « Il contemporaneo », rubrica radiotelefonica.

20 — Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 BLANCO Y NEGRO Fantasia di ritmi e canzoni diretta da Ernesto Nicelli, con intermezzo brillante. Canticano: Ebe De Paulis e Teddy Reno.

Di Lazzaro: *La pizzicara*; Escobar: *La estación*; Berlin Deville: *Bimbo Natale*; Ellington-Hodges: *The mood to be wood*; Rayavasi: *La canzone di Trieste*; Reid-Kaye: *Il close my eyes*; Albergoni: *Mosaico americano*.

(Linetti).

21,15 KNOCK & IL TRIONFO DELLA MEDICINA Tre atti di JULES ROMAINS Regia di Enzo Convalli Compagnia di Prosa di Radio Milano Personaggi e interpreti:

Knock ----- Fernando Farese Il Parpalaed Guido De Monticelli il Mosquino ----- Enzo Jotta Bernardo ----- Nando Gazzolo La signora Parpalaed Esperia Sporan La signora Remy ----- Renata Salvagno La signora in « nero » Adel Cristina Almirante La signora in « viola » Gianna Falasini Il Tamburino della città Carlo Delfini Il primo ragazzo ----- Carlo Bagno Il secondo ragazzo - Giampaolo Rossi Scipione ----- Renato Ferrari Giovannis ----- Gianni Bortolotto La domestica -- Mariateresa Rotvati Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 CONCERTO del violinista Aldo Ferraresi e del pianista Antonio Beltramini.

24 — Segnale orario. Ultime notizie « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

18,30 CANZONI MELODIE E ROMANCE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico Redi-Testoni. Canticano: *Il vento che viene*; Borsig: *Non credo a spasso*; Juan de Diwo-Divone: *Caminetto (Piccolo sentiero)*; Lehrer: *Il paese del sorriso*; « Tu che m'hai preso il cuor »; Dominguez-Laric: *Perfida*; Ruclione-Forelli: *Serenata celeste*; Acampora: *Giorgio e l'altra*; Testoni-Ottaviani: *Tristeza, innocenzia, Amori*; *sotto la luna*; Brahms: *Ninna nanna*; Ponce: *Estralla*; Bidoli: *To pejo boj*; Silvestri: *Serenata medievale*; Russo: *Amami*; Strauss: *Vino, donne e canto*.

19,20 Attualità sportive (Spesma).

19,25 Ricostruzioni sceneggiate di grandi processi:

IL PROCESSO CARACCIOLO a cura di Bruno Cassinelli

Comp. di Prova di Radio Torino Regia di Claudio Fino

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 — Stagione lirica autunnale della RAI:

LA FIERA DI DISORCINIZI

Opera comica in tre atti di MODESTO MUSSORGSKY

terminata e strumentata

da N. Cerepina

Versione ritmica italiana

di Enrico Magni

Personaggi e interpreti:

Cerevlik ----- Boris Christoff

Grizek ----- Alessandro Dussek

Il figlio del popolo ----- Mario Carlin

Il compagno ----- Cristiano Dallamangas

La zogaro ----- Ottavio Serpo

Paruscias, figlia di Cerevlik

Mascia Predit

Cerevlik ----- Agnese Dubbins

Maestro concertatore e direttore

d'orchestra Carlo Maria Giulini

Maestro del coro Gaetano Riccitelli

Orchestra sinfonica e coro di Roma

della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Scrittori ai microfoni: Dino Buzzati, (PALERMO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - SAN REMO): Notiziario, cronaca e movimento del porto.

NAPOLI I: Cronaca di Napoli. Cronache d'arte.

GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

IT — « POMERIGGIO MUSICALE »

presentato da Cesare Valabrega,

Mozart: *Sinfonia n. 36 in do maggiore* (a. Lutz); K. 425 (a. Adolfo), A. (spagnolo), b. (Poco adagio, c)

Minuetto e Trio, d) finale (Presto);

Berlioz: *Regina Mab*, scherzo (da « Giulietta e Romeo »); Sibelius: *Festivo*,

tempo di bolero, op. 25 n. 3, dalle « Scene storiche »;

Dvorak: *Duo per archi* (a) Polonese in mi bemolle maggiore, (b) Polonese, dall'opera « Rusalka ».

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo

24 — Segnale orario. Ultime notizie.

« Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE

Autonome**TRIESTE**

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Musiche brillanti - Orchestra diretta da Leone Gentili. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino Borsa.

17,30 Fe danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19,35 Canzoniere triestino. 20 Notiziario. 20,25 Orchestra da concerto. 20,36 Bianco e nero - Orchestra Nicelli. 21,15 Le nove sinfonie di Beethoven. Quinta sinfonia. 22 pacchi sparse. 22,15 Riti moderni. 22,40 Arie d'opera. 23,10-24 Notiziario. Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna; « Varietà ». 8,20-8,40 « Fede e avventure », trasmissione dedicata all'emigrazione. 11 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 11,25 Venti minuti di nostalgia. 11,45 Nella Segurini e la sua orchestra. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carrillon. 13,20 Musichibelli eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Ritmi e ritornelli moderni presentati da Kramer e la sua orchestra. 14,30 Vecchie canzoni. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico - Questa sera ascolterete... 15,14-15,35 « Finestra sul mondo ».

18,55 Movimento dei porti dell'Isola. 19 Musiche richieste - Nell'intervallo: Attualità sportiva. 20 Celebri valzer e mazurche. 20,22 Radio fortuna. 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 « I compagni », atto unico di Primo Riccetti - Orchestra Lirica di Radio Torino diretta da Tito Petrali (registrazione). 22 « Il Galles del nord », testo di George Morris. 22,25 Concerto del pianista Rodolfo Caprari. 22,55 Canzoni di successo. 23,10 Oggi al Parlamento - Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,50 Programma di venerdì. Bollettino meteorologico.

Ascoltate questa sera sulla Rete Azzurra alle ore 20,36 la trasmissione:

BLANCO Y NEGRO
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
LINNÉE PROFUMI - VENEZIA
NOTE DI VENEZIA
PROFUMO E COLONIA



MOBILI PER UFFICIO
ANTONIO FERRETTI
VIA A. GENOVA 51 - MILANO
TELEFONO: 46555-489100
PIEMONTE - VENETO - CALABRIA - SICILIA - ROMA - TORINO - FIRENZE

Siete calvi? Perdetevi
capelli?

Fatevi ricrescere senza pomate né medicamenti. Se tutto sperimentate non pentitevi.

ACQUA MAGICA KINOL

Ridona ai capelli il primitivo colore senza tinture nocive.

Chiedete subito un piccolo gratis KINOL - Piazza di Trevi N. 86 - Roma

Esteri**ALGERIA****ALGERI**

19,30 Notiziario. 20,15 Discchi. 20,15 Racconti artisti letteraria. 20,35 Musica riprodotta. 21 Notiziario. 21,15 Cabaret radiofonico. 22 Gosteet sinfonico diretta da Louis Martin, con la partecipazione del pianista Jacques Dupont. 23,30 Discchi. 23,45 Notiziario.

BELGIO**BRUXELLES**

19,45 Notiziario. 20,15 « I tre mesedebit eri », romanzo radiofonico, quarto episodio. 22 Notiziario. 22,15 Musica varia riprodotta. 22,55 Notiziario.

FRANCIA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19,35 Club orchestra diretta da Armand Berard. 20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico diretta da André Claveau. 21 Schubert. Prima Sinfonia in si bem. maggio. 22 Debussy: Preludio al meriggio d'un fiume; 3. De Fallo: Notte nei giardini di Spagna; 4. Chabrier: Le poesie maliziose. 22,30 Verità e chimerre. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Il giardino della gioventù. 19,30 Parigi vi parla. 20 Emile Fabre: « La casa sotto il temporale », commedia drammatica in tre atti. 21,50 Tribuna parigina. 22,40 Musica da ballo. 23 Notiziario.

MONTECARLO

19,15 Concerti. 19,20 Ondrej Manalo. 19,47 Coda. Il tenore Giorgio Sambri. 20 Pauline Carton e O'Brady. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,37 Suona il pianista Bernard Peiffer. 20,45 Trasmissione atomica, con Louis Lions e Denise Roux. 21,15 Rossi. 21,20 Musi-Hall. 21,45 Notiziario. 21,50 Maria Brando e la marionetta Jeanne Wally. 22,15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Stanley Black e la sua orchestra da ballo. 19,30 Concerto di musica da camera di Georges Souvignier in mi bemolle. 20,15 n. 2, per viola e pianoforte; 2. Ravel: Chansons madécasses, per soprano, flauto, cello e pianoforte; 3. Milhaud: Sogno, per viola e pianoforte. 20,30 Rivista. 21 Notiziario. 22 Suona il pianista Nikita Magaloff. 22,30 Conservatorio sceltifico. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 20,10 Rivista. 20,30 Incontro fra studenti di varie regioni inglesi. 21 Radiodramma musicale. 21,30 Varietà. 22,35 Via Ler's e la sua orchestra. 23,30 Reginald King e i suoi « courtiers ». 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet: Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggi. 4,15 Muzio: L'adagio e la sua orchestra. 5,30 Maria Farina. 7,15 Muzio: Sinfonia. 8,15 Orchestra diretta da Adrian Boult. 9,30 Brahms: Sinfonia n. 2 in si bemolle minore. 9,30 Varietà con Gracie Fields. 11,15 Musichè di Grieg. 12,30 Concerto diretto da Arwel Hughes. 1, Bafile: Rapporto buono; 2. Mendelssohn: Il mare calmo della vita. Agli Dale e Romanze greci greche. 1,2. Nella serata del prodigo. 13,15 Il club dei fumarelli. 15,30 Varietà. 18,30 Orchestra Stravinskij. 19,30 Fanfara radiofonica. 21,15 Musica nucleare. 22 Canzoni. H barlone Harold Williams. 24 Notiziario. 0,15 Musiche richieste.

SVIZZERA**BERNMUENSER**

18 Orchestra: Dall'ora. 19,20 « I.A.B.C. della musica ». 18,45 Conservazione per i radiomotori. 19 Musiche di Brahms interpretate dal pianista Karl Engel. 19,30 Notiziario. 22,05-23 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen.

MONTONE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Attualità. 20,30 Ritiemi e canzoni d'Italia. 20,40 Poesie richieste. 21 Italia, terra di pellegrinaggi mariani. Ciclo di concerti diretti da comunitari da Pierino D'Amato. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,25 Giuseppe Lanza: La balia rossa, attio unico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La specchia del tempo. 20 Jean Thivieton: « Un piano di cestello », quarto ed ultimo episodio dal romanzo di Evelyn Waugh. 20,35 Varietà. 21,30 Concerto dell'orchestra da camera diretta da Nadia Boulangier.

**SOFFERENZE
DI STOMACO?**

Eccovi un
rimedio sicuro :



Temete il pranzo
forse perché lo stomaco
vi provoca disturbi? Sovente

la causa di una digestione dolorosa dipende da iperacidità gastrica. Non disperate, potrete neutralizzare questo eccesso di acidità prendendo una piccola dose di MAGNESIA BISURATA subito dopo i pasti oppure quando soffrite di questi mali di stomaco. La MAGNESIA BISURATA vi darà sollievo in pochi minuti e una digestione senza dolori. Dovreste farne oggi stesso la prova.

In polvere ed in compresse
in tutte le farmacie

Digestione Assicurata
con **MAGNESIA BISURATA**

Gancino — Grande Concorso

Nell'estrazione settimanale di sabato 16 ottobre 1948 delle 2 Vespa riservate ai consumatori la sorte ha favorito i detentori dei tagliandi: N. 13 del bloccetto N. 037950 del Caffè Ideal di Pescara e tagliando N. 71 del bloccetto N. 064661 della Ditta Guarnier & C. di Belluno. Le 2 Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a: 1^a Caffè Ideal - Via Cesare Battisti N. 46 Pescara - Bloccetto N. 037950; 2^a Ditta M. Guarner & C. - Belluno - Bloccetto N. 064661.

Ogni Gancino concorre all'estrazione dei premi settimanali, mensili e finali per un complesso di:

1 Lancia Ardea * 5 Fiat 500 * 100 Moto Vespa 125

Bevele un Gancino ... e in bocca al lupo!

Gancia rosso

OGGI ESCE

Rosalba

Settimanale di alta moda, guida per confezionarsi abiti.
Un appassionato romanzo di Wanda Bonà, un romanzo esotico di Anna Duffield. Vicende di vita vissuta

Lire 25 in tutte le edicole

VENERDI 29 OTTOBRE

PAGINA 22

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. —

7 Segnale orario. Giornale radio. — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,34 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: « La fiera della vanità », a cura di Vanessa. — 8,20-9 Musica leggera. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Orchestra Angelini. — 11,35 « Liriche russe » baritono Vsevolod Nagorny - Glinka: a) *L'addobba*, b) *Mi ricordo dell'ora dolce*; Dargomisky: *Notte di nozze* (fantasia); Rimsky-Korsakoff: *Canzone indiana*; Mussorgsky: *Pej cieli dolcemente un'anima errava*; Rachmaninoff: *Canzone georgiana*. — 11,55 Radio Neja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Canzoni moderne. - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 « Questi giovani ». (ANCONA: Notiziario. « Sponda dorica » - CATANIA e PALERMO: Notiziario). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario. Istituto Elettronico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA

diretta da Carlo Zeme

Dorsey: *A bunch of beats*; Reddi: *Note di Venezia*; Fucilli-Testoni: *Quante carezze*; Larici-Curiel-Odette: *Noche de luna*; Zene-De Santis: *A Santa Cruz*; Jooks-Brooks-Larici: *Ogni sabato*; Lopez: *Ho un pappagallo*.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biennme e C.).

14 — ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli

Canta: Italo Juli

Thomas: *Raymond*, ouverture; Logan: *Pallida luna*; Brugnoli: *L'ultima speranza*; Walberg-Dean: *Valzer dei ricordi*; Ries: *Moto perpetuo*.

14,25 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Elena Beltrami, Lidia Mirtortana, Elio Lutti e Ariodante Della.

D'Addi: *Nini*; Nonna: Miller: *Baby-Rosa*; Con Con: Brandmayer: *Bacchini chérie*; Barzizza: *L'ora dei sogni*; De Martino: *Oui, mademoiselle*; Kenton: *Artistry in boogie*; Filippini: *Non mi destar*; Olivieri: *Non conosci Napoli*.

15 Segnale orario.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario, Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lena - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario - ROMA: Notiziario - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Meriggio, Rassegna dei teatri, di Ernesto Genova - GENOVA I - SAN REMO: 16,35-47 Riechiute dell'ufficio di collacamento.

17 —

« POMERIGGIO LETTERARIO » presentato da Raffaele La Capria
« Menzogna e sorriso »
di Else Morante

18 — Per i ragazzi: « Lucignolo ».

18,30 MUSICA SINFONICA

Chopin: *Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra*, op. 11: a) Allegro maestoso risoluto; b) Romanza (Larghetto), c) Rondo (Vivace); De Falla: a) *Danza del mugnaio*, dal balletto « Il tricorno », b) *Danza*, da « La vita breve ».

19,10 Rudi Windsor all'organo Hammon, C. V.

21,15 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA
KARL BOHM

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario. Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

18,45 UNO, DUE, TRE

Un atto di Ferenc Molnar

Personaggi e interpreti:
Morrison ----- Fernando Faresse
Antonio ----- Elio Iotta
Lidia ----- Itala Martini
Il Segretario ----- Carlo Delfini
Conte Schottentberg ----- Guido De Monticelli
Felix ----- Giuseppe Cabibatti
Signorina Kuno ----- Nerina Bianchi
Signorina Brusch ----- Renata Salvagni
Signorina Posner ----- Nella Marcacci
Signorina Petrovici ----- Maria Teresa Ropati

Oss e Colleoni ----- Giampiero Rossi
Cirino ----- Nando Gazzolo
Dott. Wolff ----- Renato Ferrari
Dott. Faber ----- Edoardo Toniotto
Cristian ----- Roberto Bertea

Un servitore ----- Gianni Bortolotto
Compagnia di Prosa
di Radio Milano

Regia di Enzo Convalli
BOLZANO: 13,45-20 Valzer di Strauss. Programma in lingua tedesca

19,40 « La voce dei lavoratori ».

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 ASSI E STELLE DI BROADWAY

AL MICROFONO
a cura di Riccardo Mantovani (Wyler Vetta)

21,15 Dal Teatro San Carlo di Napoli:

CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BOHM

Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* (Incompiuta): a) Adagio moderato, b) Andante con moto; Beethoven: *Sinfonia n. 9 in re minore*, op. 125: a) Allegro ma non troppo, b) Molto vivace, c) Adagio cantabile, d) Finalissimo: coro e coro sull'ordine: « Alla gioia » di Schiller. (Solisti: Emma Loose, Rosetta Landini, Paul Schoeffter, Petre Munteanu).

Maestro del coro Michele Lauro
Nell'intervallo: Lettura,

23,10 « Oggi al Parlamento ».

Giornale radio.

23,30 « La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948 ». Del Settimo Cielo di Bologna. Complesso Lamberti. (G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « *Buonanotte* ».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

20,30 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

21 — CAMPAGNA CAVALLO MIO

Rivista di Age e Scarpetti

Compagnia del Teatro Comico di Roma. Orchestra diretta da Mario Vallini.

Regia di Nino Meloni;

21,45 CANZONI E BALLABILI D'OGGI

Nello Segurini e la sua orchestra

Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardis.

Bergamini: *Sonatina*; Ruccione: *Non è serafina*; Tassan: *La mia signora*; Redi-Testoni: *Don Ramon*; Carmichael: *Non so*; Willer-Sodani: *Ma cara Vienna*; Thaler: *Giardino sul mare*; Nicosia-Tettoni: *Un po' d'amore vorrei*; Faber: *Le ragazze come sono*. (Tricofilina).

22,20 PAESAGGIO CON FIGURE

Radiodramma

di Tennessee Williams

Traduzione e adattamento di Francesco Concogni. Compagnia di Prosa di Radio Roma. Regia di Guglielmo Moretti.

23,10 « Oggi ai Parlamento ».

Giornale radio.

23,30 « La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948 ». Del Settimo Cielo di Bologna. Complesso Lamberti. (G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « *Buonanotte* ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

18,15 ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Enzo D'Ambrosio e Sandro Merlini.

Jurman-Kaper: *San Francisco*; Russo: *Notturno d'amore*; Escobar: *La tristola*; Rossi-Testoni: *Di giorno in giorno*; Bucci: *Albare*.

18,35 Cronache della produzione.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Notiziario, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Dal repertorio fonografico, 12,10 Grandebagna d'ogni, 12,20 Ritmi, canzoni e melodie, 12,58 Ogni alla radio, 13 Segnale orario, Notiziario, 13,20 Orchestra diretta da Carlo Zeme, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 La voce di Lutino, Lutino Borsa, 17,30 Ta danzante, 18 Musica da camera, 18,30 La voce dell'America, 19 Musica per voi, 20 Segnale orario, Notiziario, 20,30 Orchestra da concerto, 21 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli, 22 Conversazione, 22,20 « Paesaggio con figure », un atto di Tennessee Williams, 23,10-24 Ultime, Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni, Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale sportivo, 8,10-8,20 Per la donna, La fiesta della famiglia, a cura di Vassalli, 11 Orchestra Angelini, 11,25 Liriche russe eseguite dal baritono Vsevolod Vagomir, 11,55 Radio Nata (Majno), 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Carillon, 13,20 Orchestra diretta da Carlo Zeme, 13,55 Taequino radiofonico, 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, 14,25 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico, Questa sera ascolterete..., 15,14-15,35 « Finestra sul mondo », 18,55 Movimento dei porti dell'Isola, 19 Concerto di musica da camera, 19,25 Canzoni e ritmi, 19,45 « 272° », saggio del dottor Kurt Mendelsohn, 20 Canzoni napoletane, 20,22 Radiorfotuna 1948, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,55 Notiziario, 21,20 Programma Cetra, 21,30 « La casa dei rimpiazzi », versione radiofonica della commedia di Peter Ustinov, 22 Ritmi e ritornelli, 22,45 Motivi d'altri tempi, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,50-23,55 Programma di sabato, Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Diesel, 20,15 Rassegna, 20,45 Musica riprodotta, 21 Notiziario, 21,20 Diesel, 21,30 Varietà, 22,30 Chau-

Ascoltate venerdì sulla Rete Rossa alle ore 21,45

CANZONI E BALLABILI DI OGGI

Trasmissione organizzata per la
TRICOFILINA

la più nota ed efficace lozione contro la caduta dei capelli. La Casa della Tricofilina e delle colonie e profumi Patrichs Vi invita a esprimere un giudizio od uno slogan sui suoi prodotti, indicandone a: Tricofilina, via Tibullo, 19 - Milano. I dieci migliori giudizi o slogan saranno premiati con l'invio delle nuove super-colonie « Ametista e Passiflora » di Patrichs.

VENERDI 29 OTTOBRE

Autonome

TRIESTE

feteau: « Il vallocco dell'uomo morto », da un racconto di Charles Nodier, 23 Dieci, 23,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,45 Notiziario, 20 Orchestra diretta da André Joaiss, con la partecipazione dei cantanti Georges Dufay, René Leibowitz, André Albert, 21,15 Musica riprodotta, 21,20 Scherzo sonoro, 22,15 Musica da camera - 1. Mendelssohn: Scherzo dal « Trio in re minore », op. 40; 2. Mozart: Andante grazioso dal « Trio in mi maggiore »; 3. Beethoven: Minuetto dal « Trio in do minore »; 4. Prokofiev: Melodie per pianoforte e fortepiano, 5. Haydn: Ronde dal « Trio in ad maggiore »; 6. Brahms: Intermezzo op. 117 n. 2; 7. Peist: Improvviso dal « Tre pezzi per trio »; 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Musica riprodotta, 20 Notiziario, 20,30 « Faust » da Goethe: musiche di Roberto Schumann; orchestra diretta da Tony Aubin, 22,45 « I poeti maledetti »; Paul Verlaine, 23,15 « Una sera a Siviglia », 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,45 Parigi, vi parla, 20,05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier, 20,15 « L'ora gialla », 21,40 Tribuna parigina, 22 La centrale delle canzoni, 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 Concerti, 19,30 Notiziario, 19,45 Jean Dow, 20 La fabbrica dei Commissari, 20,45 Varietà, 20,50 La serata della signora e la favola modernizzata, 20,55 Musica varia, 20,55 Alla rinfusa, 21,45 Notiziario, 21,51 I classici della musica americana, 22,20 Musica da ballo, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto di musica leggera diretto da Michael Tippett, 19,20-19,30 Concerto dell'orchestra Marie Korschinski, 1. Händel-Pastorale, temi e variazioni; 2. Boulez: improvviso; 3. Kanchanovitch: Burlaka, 20,30 Varietà, 21 Notiziario, 21,45 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black, 22,15 Concerto del violinista Jacques Thibaut e del pianista Marius Flipse; 1. Franck: Sonata in la, per violino e pianoforte, 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Varietà, 20 Conversazione di Adrian Boult sui compiti del direttore d'orchestra, Illustrazioni musicali, 20 Gwen Cat利, 21,15 Concerto di 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23,15 Charles Shadwell e la sua orchestra, 23,36 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

6,45 Musica riprodotta, 7,15 Concerti celebrativi, 8,15 Varietà, 10,30 Notiziario, 11,15 Concerto sinfonico diretta da Charles Groves; 1. Holst-Hartley: Musica i Royal Fireworks; 2. Dohnányi: Concerto n. 2 in si bemolle minore per pianoforte, 17,30 Concerto sinfonico diretta da Charles Groves, 20 Haydn: Nursery Suite; 3. Rinky-Korsakow: Capriccio spagnolo, 22,45 Sonatori di Montmartre, 24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18 Operetta « Cagliostro », 18,30 Compagnia di dialetto, 18,50 Musica popolare, 19,10 Conversazione, 19,30 Notiziario, 20 Trasmissonsor parlata e musicale in occasione del Centenario della fondazione della Confederazione Elvetica, 21,30 Trasmissonsor parlata, 21,45 Musica da camera, 22 Notiziario, 22,05 Concerto dell'organista Alfred Baum, 22,45-23 Una baita di Adressen.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario, 19,25 Musica per voi, 19,45 Attualità, 20,30 Eros Bellielli: « La minaccia che sfiorerà », film radiotelevisivo, 21,45 Concerto sinfonico diretta da Charles Groves, 1. Verdi: il santo nome di Dio, dall'opera « La forza del Destino »; 2. Wagner: Sogiamo, che nasce il dolce aihor, dall'opera « I maestri cantori »; 3. Borodin: Danze del Polovsky, dall'opera « Il principe Igor », 22,15 Notiziario, 22,25 Ballabili eseguiti dall'orchestra Achille.

SOTTONS

19,15 Notiziario, 19,25 La voce del mondo, 20 Jacques Duprey: « Il corso », 21 « La Giornata », 22 Giornale Léku e Pierre Campanella, 22,25 Musica da ballo, 23,15 Liez: Studio in fa minore; 2. Kodály: Due per violino e violoncello; 3. Bartók: Sonata in tre movimenti, per pianoforte, 22,30 Notiziario.

DECIMO ELENCO DEI

VINCITORI

del 2° GRANDE CONCORSO
CINZANINO CAPSULA GIALLA

attenzione: I « VINCITORI » sottoelencati sono i fortunati consumatori di un Cinzanino del Grande Concorso. Nella sua CAPSULA GIALLA hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla d.a. F. CINZANO & Cia, TORINO - Palazzo Cinzano.

MOTO VESPA: Aletti Guido, corso Venezia 45, Milano — **GUCINE A GAS TRIPLEX:** Bianchi Pietro, Ruggero di Lauria 15, Milano — **PELLE LIQUE PER SIGNORI:** Dr. Teardo Lidia n. 26, Chiesanuova (Padova) — **BORSETTE PER SIGNORI:** Dr. Riccardo Giovannini, via Bonuccia 6, Perugia — **POLINI ALFONSO:** via Matteotti 9, Montebelluna — **CALZE NYLON SOBRELLI EST:** Bruni Nella, via delle Fornaci 5, Roma — Montagna Renzo, via Torino 55, Milano — Cresi Elio, via P. Bassi 22, Milano — Bornia Giuseppe, S. Marco 181, Venezia — De Filippi Leonardo, via Madama Cristina 1, Torino — Notarini, corso Treponti 65, Torino — Fabiani E., corso Amendola 24, Ancona — Sciarini, via Sciarini 1, Parco S. Giuliano (Brescia) — Melegari Gino, via Cremona 3, Parma — Morresi Ferdinando, caffè Nazionale, Macerata — Guido Salvatore, Merito di Pietrasanta — Zugaro Lea, via della Frezza 50, Roma — Boni Lucia, via Giordano 27, Cremona — Bilenchi Nella, vicolo Gherardacci 2, Prato — Mortara Teatro, via Greco 3, Torino — Sporetto Bruna, piazza Garibaldi 12, Fidenza — Zambelli di Montebello, via Pisa 1, Parma — Trento Alberto Marcella, Azeglio Canavesse — Caldi Felice, via Pistoia 15, Savona — **SERVIZI CAFFÈ:** Calori Giovanni, Canonica di Cuvio (Verrese) — Ghedini Carlo, via de Chiari 7, Bologna — Ottolini Luigi, via d'Alzago 8, Bergamo — Pesci Girolamo, via Alessi 5/7, Genova — Putignano Giorgio, via Pistoia 133, Roma — Reditti Nella, via Arezzo 70, Firenze — Riccardo Turco, via delle Zingare 45, Roma — Volpari Teresio, via Spiga 1, Milano — Pidoli Bruno, Barberio Muggiano (Firenze) — Sirtoli Mauro, Borgo S. Caterina 80, Bologna — Puccini Giuseppe, via Berchet 4, Firenze — Brunetti Leopoldo, via Bronzino 30, Milano — Paron Giovanni, viale Thovez 6, Torino — Boccolino Romolo, via Tornelli, Borgosanese — Colombo Franco, viale Stazione 1, Sondrio — Esposito Antonio, piazza Amedeo 32, Caserta.

PRIMO ELENCO DEL 3° CONCORSO CINZANINO

MOTO VESPA: Golinso Pietro, Terzo d'Aquil (Alessandria) — **WATT RADIO:** Godini Marta, via Caboto 7, Moncalvo 1 — **IMPERMEABILI:** Camurati Sergio, via S. Francesco da Paolo 33, Torino — **BORSETTE PER SIGNORI:** Pallotta Gabriella, S. Stefano 54, Bolgona — **CALZE NYLON SOBRELLI EST:** Condoluci Assunta, via Astiense 58, Roma — **HILL GIORGIO:** via Giacomo Agosto, Dr. Giorgio Molino, Livia, Feltre (Belluno) — Minozzi Caterina, via IV Novembre 3, Bolzoni — **PIRELLINI LINA:** via Amerigo Vespucci 8, Genova — **PIEGHE SERVIZI CAFFÈ:** Merlo Giuseppe, via Rossi 10, Cuneo — Doria Francesco, via Ennio 21, Milano.

CINZANINO

È in atto il 3° Concorso corredata della stessa gamma di premi fissi ed a sorteggio.
A richiesta si spediscono i bollettini delle estrazioni avvenute il 15 giugno ed il 31 agosto.

OGGI ESCE

Intimità

Giornale della donna e della casa. Racconti veri, due romanzi, chiacchiera, consigli per la famiglia e i bambini

24 pagine - Lire 30

SABATO 30 OTTOBRE

PAGINA 24

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti; «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi. (CATANIA - MESSINA - PALERMO 8,20-8,30 Notiziario). — 8,20-9 Musica leggera. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario). — FIRENZE: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,45 Canzoni. Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Irene Giorgio, Elvi Vallesi e Sergio D'Alba. — (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina. — 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,33 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - MILANO I: Conversazione - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani», di Eduardo Nicolardi - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II E VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettronico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Canzoni napoletane.

Stefano Schettino: Chi s'allontana a me; De Mura-Campese: Fa chilla ca tu' tu; Cardone: Nun turnà; Rossetti-De Gregorio: L'ultima sera; Valente-Tagliabufera: Passione; Varscher: Nata vota Maria; Campese-D'Cossoni: Sunnana e' una canzone; De Sperandio: La mia napulitana; Nardella-Funici: Tammaruta napulitana; Filibello: Nnamurata; Colonnesi-De Gregorio: Canzone amara.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — ANGELINI
e la sua orchestra

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 — Segnale orario.
Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Comunicazioni sportive, di Luigi Clerici. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO: Movimento del porto di Genova. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problemi napoletani - del Mezzogiorno.

17 — TE DANZANTE

Waller: A gal in Galipetto; Valdespi: Azurquita; Ferrari: Presentimento; Powe-House-Invictus: Chiaro come l'acqua; Wex-Wayne: Mademoiselle Luna di Brooklyn; Nolan: Tumblebumbleeds; Conti-Sacchi: Musica d'amore; Froman: Fleeting; Ignoto: Señor Lissz; Olivieri-Nisa: Harmony; Lawrence: Cassette 155; Marchetti: Evidentemente; Cottarelli: Vale gli applausi; Wimber: Rhum di Coca Cola; Ignoto: Mexican hat dance; Codivilla: Fiori delle Ande; Oliver: Suwanee river; Dean-Misraki: Marla de Baja; Green: Red bone boogie; Castrol: Il ballo del gasometro; Romano: La canzoncina di casa; La cumparsita; Ignoto: Conversation piace; Youmans: Hallelujah; Livingstone: To each his own; Kramer: Oxford street; Braschi-Abrani: Harlem bistro; Giacobetti: A Kalikakio; Lecuona: Tamburi nella giungla; D'Amico: Amami o lasciami.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI

IL SIGNOR BRUSCHINO
Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Maria Foppa
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Personaggi ed interpreti:
Gaudenzio ----- Sesto Bruscantini
Sofia ----- Beatrice Preziosa
Bruschino, padre ----- Nunzio Gallo
Bruschino, figlio ----- Tommaso Sotè
Florville, amante di Sofia ----- Cesare Valletti

Un delegato di polizia.

Geronimo Mina
Filiberto, locandiere Giuliano Ferretta
Marianna, cameriera Margherita Bruni Gурго

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Tommaso Benintende

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi. VERSUNO PER ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo; Ignoto: «A mi que me importa a; Porter: «One of these things»; Schwartz: «Scarlet and Amber»; Lechner: «Ali Baba»; Porter: Begin the beguine».

19,54 Per i seniores della musica: Strumenti strani ed insoliti nell'orchestra». Analisi radiofonica di Gino Modigliani.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 - Celebrazioni del '48: «Carlo Cattaneo».

21,15 MUSICHE E CANZONI
DI SUCCESSO

Orchestra Cetra diretta da Pippo Barbato. Cantano: Elio Lotti, Ariodante Dalla, Ermanno Costanzo, Elena Beltramini e i Radio Boys. Nati: Prime pioiglie; Finegan: Volga Volga; Barzizza: Nel venuta per me; Concina: Ho baciatu Marisa; Battisti: Teatro; Cottarelli: Ascolta le campane; Montagnana: Ho scritto una canzone; D'Arese: Ci vedremo a Sorrento; D'Anzi: Stassera canto; Calzia: Vecchio cembalo. (Ebano)

21,20 CRONACHE E ATTUALITÀ.
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità, Cazzoni.

21,20 SCUGNIZZA
Sintesi dell'operetta in tre atti di Carlo Lombardo
Musica di Mario Costa
Orchestra diretta da Leone Gentili Reggi di Tito Angeletti

Indi: Musica da ballo.
Righi: Passeggiata notturna; De Santis-Meneghini: Balliamo la samba; Vilegnani: El bananero; Flemmenghi: Pucci pucci; Donato Lenzi: A Media Luz; Bixio: Maria Cristina; Deau-Tharon: Danziam lo spirà.

23,10 «Oggi al Parlamento».
Giornale radio.
Estrazioni del Lotto.

23,35 Musica da ballo.

24 — Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».
0,10-0,15 Vedi Rete Azzurra.

20,36 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE
DELLA RAI

LA FIERA DI SOROCINZI

di MUSSORGSKY

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts). **19,30** Per gli uomini d'affari.

13,20 CONCERTO CORA

* diretto da Görrni Kramer

Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola

Edrinen: Signorina di nessuno; Blandi: Vorrei tornar laggiù in Virginia; Giacobetti-Savona: Por la vieja; Dampapanti: Non c'è cuore senza amore; Caselli: La Lira; Giacobetti-Kramer: Ostreghetta che non si ferisce; Gerwisch: The man I love; Kramer: A Kallikakio; Rogers: Lover.

(Coro)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

14,12 Disco - Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: La loggia dell'operga - ROMA I: Notiziario. Roma: Cognac - ROMA II: Notiziario. Roma: Cognac - ROMA II: Notiziario interregionale - TORINO I: Notiziario. Musica leggera e canzoni - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Poesi nostri: Oltreti illustrato e letto da Pegg. Valeri.

Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri, Zeffirini e La rotonda (triste) (1a); La Rovente (su me mera); Roma-Cappello: Gente nostra; Ignoto: «Nata una romagna»; Albergo: «Quand'arré le prime rose».

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Teatro popolare

NASTASIA

da «L'idiot» di Dostoevsky.

Tre atti di LUIGI AMBROSIINI

Personaggi e interpreti:

Ivolgivigne ----- Guido De Monticelli

Nina Alexandrovna ----- Esperia Sperani

Gancia ----- Nando Gazzotto

Giuliano ----- Neri Neri Bichi

Kolia ----- Lucilla Reboli

Leone Muichukine ----- Elio Iotta

Ferdycypon, buffone ----- Carlo Bagno

Ivan Petrovici Pitkin ----- Carlo Delfini

Nastasia Philippovna ----- Enrica Corti

Parlerio Rogojino ----- Fernando Parese

D'Andrea ----- Arturo Saccoccia

Espacini ----- Edoardo Tonio

Totzky ----- Giuseppe Cibattoni

Castria ----- Martateresa Rouvati

Pacha ----- Gianni Bortolotto

Compagnia di Prosa

di Radio Milano

Regia di Enzo Ferri

14,55 FRANCESCO FERRARI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioi, Delta Azazza, Alberto Redi.

Godimare: Ad un special: Carosso-

ne-Noturno; Cocoricò; Bidi; Solo-

tu; Salani-Valleri: Giorno di festa;

Rossi-Testoni: Louisiana; Torriglia-Morbelli: Paga Paga; Ferrari-De

Santi: Dillo tu; De Serra-Quattrini:

Mennelito; Roelens: Telegrammi.

Nell'intervento: (19-19,15) Radiosport.

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.

20 — Segnale orario.
Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 Stagione lirica autunnale della RAI:

LA FIERA DI SOROCINZI

Opera comica in tre atti di MODESTO MUSSORGSKY terminata e strumentata da N. Cerepin

Versione ritmica italiana di Enrico Magni

Personaggi e interpreti:

Cerevick ----- Boris Christoff

Grizkow, giovanotto ----- Alessandro Wesselowski

Il figlio del papa ----- Carlo Carlino

Il compare ----- Cristiano Dallamangas

Lo zingaro ----- Ottavio Spera

Parascia, figlia di Cerevick ----- Agnese Dubin

Chivria, moglie di Cerevick ----- Agnese Dubin

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Carlo Maria Giulini**

Maestro del coro Gaetano Riccielli

Orchestra Sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Letture rosso-

biu; II. Giovanni Del Pizzo: «D'An-

nunzio e gli eburresci».

Dopo l'opera: Musica brillante.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

Estrazioni Lotto.

23,35 Musica da ballo.

Merano-Panagi: *Mormora dolcemente*

Brahem: *Limehouse blues; Cellini*

-Filibello: *Sull'atollo di Bikini; Vi-*

gevani-Fratini: Il valzer dell'allegria;

Plácido Domingo: Come scida shimmie like my sister; Kate Royal-Polacci: Il cielo è tornato all'italiana; Shields: Original dixieland one step.

24 — Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

SABATO 30 OTTOBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Concerto Coro diretto da Kramer. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Notizie sportive. 14,10 Rubrica del medico. 14,30 La voce di Londra.

17 «Nastasia», tre atti di Luigi Ambrosini. 18,30 La voce dell'America. 19 Mu-

**IN FAMIGLIA**

tutti gli uomini...

adoperano lo STICK PALMOLIVE: di padre in figlio il suo uso è ormai tradizionale. Infatti ognuno ha potuto constatare che lo Stick Palmolive è praticissimo e, pur essendo un prodotto di qualità, è molto economico per la sua lunghissima durata. Inoltre le sue proprietà di alto potere emolliente facilitano l'opera del rasoio che perciò rade senza irritare la pelle.



ST/205 A

sica da camera. 20 Segnale orario. Notiziario. Qualche disco. 20,25 Una domanda imbarazzante. 20,36 «La fiera di Sorocini», opera comica in tre atti, di Modest Mussorgsky. 23,10-24 Notiziario. Club notturno .

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: a) «Nel mondo della moda», b) «Consigli di bellezza». 8-20-8,35 Culto Avventista. 9 Dal repertorio fonografico. 11,30 Orchestra all'italiana diretta da Leonida Gentili. 12,25 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Canzoni napoletane. 13,35 Tacchino radiofonico. 14 Angeli e la sua orchestra. 14,50 Tonda corsiva, rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questo sera ascolterete... 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

15,55 Movimenti dei porti dell'Isola. 19 Musica 1800 - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Alena Daniell e Nilo Ossani. 19,35 Estrazioni del Lotto. 21,40 Notiziario. 19,50 Sestetto jazz. 20,22 Radiofortuna. 19,48-20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario Sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Concerto dell'Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Sir Adrian Boult. Primo violino Paul Beard - Musica di William Walton - 1. «Ouverture Scapino»; 2. «Sinfonia concertante»; 3. «In onore della città di Londra» (registrazione). 21,45 «Girasole», rivista di Bongiovanni e Maso. 22,30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 23,10 Ogni al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,50-23,55 Programma di domenica. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,45 Jean Aneouli: «Il viaggiatore senza bagaglio». In tre atti. 23,30 Musica da ballo riprodotta. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

BELGIO

BRUXELLES

19,45 Notiziario. 20 Orchestra diretta da Georges Rebième. 20,15 Sei di canzoni. 21,30 Musica popolare. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,18 Musica varia diretta da Paul Bonneau. 20 Notiziario. 20,30 Poema drammatico di Salvadore Marañón con musiche di André Gide. 21,15 Musica di Vincenzo Bellini per violino - 1. Lorenzo Sonata; Sonata; 2. Capriccio; La preziosa; 3. Leclar; Tamburino; 4. Samazeuilh: Evocazione; 5. Farshid; Mosquitos; 6. Godkeby: Fantasia. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Parigi ti parla. 20,05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier. 20,20 Programma con Simone Signoret. 20,45 «La ronda delle donne». 21,40 Tribuna parigina. 22 Cabaret danzante.

MONTECARLO

19,15 Cannet. 19,20 Notiziario. 19,40 Robert Marni e Fred Hébert. 20 Schermo sotterraneo. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,36 Varietà. 21,30 Trix Kies. 21,45 Notiziario. 21,50 Orchestra Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Ballo campagnolo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,55 Questa notte in città. 19,25 Notiziario sportivo. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21 La commedia del sabato. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Vecchia musica da ballo. 20 Notiziario americano. 20,15 Musiche richieste. 20,45 Eddie Conner e i «Good Com-

sica da camera. 20 Segnale orario. Notiziario. Qualche disco. 20,25 Una domanda imbarazzante. 20,36 «La fiera di Sorocini», opera comica in tre atti, di Modest Mussorgsky. 23,10-24 Notiziario. Club notturno .

i quaranta minuti dell'Ebano
musiche e canzoni di successo - Orchestra diretta da PIPPO BARIZZA



Salvate la pelle!

LABORATORI C. e G. BONETTI
VIA COMELICO 30, MILANO

100 MODELLI

HAUTE COUTURE POUR LA FEMME CHIC

moderne nuove

DA SPEDIRE COME STAMPATE CON L.S.
MODÈLES NOUVEAUX

panioni». 21,15 Massenet: Giulietta e Romeo, frammenti dall'opera. 22,15 Edmondo Rovelli e le sue numbe. 23,15 Musica riprodotta. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

6 Mezzogiorno: Sinfonia n. 41 in do maggiore « Jupiter ». 8,15 Jazz-club. 11,15 Discidi del soprano Isobel Ballie. 12,15 Suonano i pianisti Ramey e Launder. 13,30 Varietà. 15,15 Tedeschi Pfeiffer e la sua orchestra. 15 Shandy Macpherson e la sua orchestra. 19,30 Rivista. 21,15 Gounod: « Romeo e Giulietta » estratti dall'opera. 22,45 Musica da ballo. 23,15 In città questa notte. 0,15 Commedie.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER

17,50 Musica operistica. 18,40 Conversazione. 19,15 Carillon delle chiese di Zurigo. 19,10 Musica di compositori svizzeri. 19,30 Notiziario.

zia. 20 « Il pentafiore », transmesso da Genova. 20,50 Transmissione in dialetto. 21 Transmissione culturale per gli studenti. 22 Notiziario. 22,05 Canti e danze di tanti anni fa. 22,30-23 Ultimi moderni.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,45 Rivista. 20,35 Musica radiofonica di Samuel Chevalier. 20,35 Musica leggera riprodotta. 20,50 Ricordi del colpo di sole! 21,15 « Una collana di perle... », novella radiofonica. 21,50 Il sentimento nell'operetta. 22,05 Il ciarlatano del castello. 22,30 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Rivista. 20,35 Musica radiofonica di Samuel Chevalier. 20,35 Musica leggera riprodotta. 20,50 Ricordi del colpo di sole! 21,15 « Una collana di perle... », novella radiofonica. 21,50 Il sentimento nell'operetta. 22,05 Il ciarlatano del castello. 22,30 Notiziario.



"I Puritani," ultima opera di Bellini

(Segue da pag. 14)

sica vera e propria, espressione di umanità, sono soltanto quegli altri.

E quei larghi canti, quasi prodigiose ascensioni liriche, che si trovano in certe opere del nostro teatro ottocentesco e conclusione di certe situazioni drammatiche, e dei quali si possono trovare esempi non solo nelle opere di Bellini ma anche in quelle di Rossini e Donizetti e Verdi, come si possono chiamare? Sono o non sono musiche? Ed hanno o no, dal punto di vista del dramma, una ragione d'essere?

Che abbiano una vera e propria ragione di necessità non direi; ma giustificabili sono, certo, anche dal punto di vista del dramma; e sono infatti, oltre che melodia, musica. Perché in quei punti di tremenda sospensione o di risoluzione del dramma dove essi generalmente si trovano, stanno come espressioni di quella quasi sgomento stupefacente che tutti quanti ci ferma di fronte ad avvenimenti del quali la povera mente umana rinuncia a cercare il perché.

IL DEBRANDO PIZZETTI

I PURITANI, melodramma in tre atti di Vincenzo Bellini - domenica, ore 21 - Rete Rossa - martedì, ore 20.36 - Rete Azzurra.



Solitudine e fraternità di Mussorgsky nella «Fiera di Sorocinzi»

(Segue da pag. 15)

e sono capaci di sentimenti genuini, nobili o bassi che siano, di moti dell'animo non contraffatti; e se molta parte della loro vita presenta apparenze grottesche, come pure avviene per i personaggi di Chivria, di suo marito il contadino Cerevik, d'altra parte soltanto da loro sa sprigionarsi il canto d'amore ingenuo e schietto nella sua purezza primitiva, quel canto d'amore che non erano riusciti a scogliere il falso Dimitri e la contessa Marina, troppo impegnati nelle speciose macchinazioni dell'alta politica e nelle regole dell'etichetta di corte e che qui nasce purissimo, come una polla d'acqua sorgiva, nella dumka di Grizko del primo atto, e nella dumka di Parassia, unica pagina musicale superstite del terzo atto.

Purtroppo l'opera non può essere condotta a termine dall'autore; e molto probabilmente una delle ragioni più forti per la stanchezza che gli fece abbandonare, fu la morte di Petrov, sopravvenuta nel 1878. Con la scomparsa di questo magnifico cantante e attore, per il quale era stata immaginata e creata su misura la parte di Cerevik dovette sembrare a Mussorgsky che venisse a mancare la ragion d'essere del lavoro. Qualunque altro interprete, per bravo che fosse, avrebbe in qualche modo tradito la verità del lavoro: quella verità che era la suprema norma dell'arte di Mussorgsky, e che gli aveva fatto studiare il dialetto piccolo russo e cestare una larga messe di canzoni ucraine, non già per cacciare nello spartito, ma per appropriarsene il melodizzare, il linguaggio ritmico e tonale, affinché la folla di contadini, di sensali, di venditori ambulanti, di zingari d'imbrigliolini pulsante nella piazza della fiera di Sorocinzi parlasse davvero il suo dialetto, linguistico e musicale, di chochòl, o Piccoli Russi.

Dell'opera rimane uno schema, scena per scena, di mano di Mussorgsky, stesura che probabilmente la composizione musicale avrebbe modificato, poiché una delle scene composte da Mussorgsky non rientra in tale schema. Del primo atto rimangono: il preludio, ricca e colorita pagina orchestrale che descrive con vivacità una calda giornata estiva nella Piccola Russia; la scena della piazza, con l'animazione della fiera, movimentata da vari episodi corali e dall'arrivo dei personaggi principali, Cerevik, Chivria, Parassia, Grizko e lo zingaro; la dumka, cioè lo squisito canto d'amore di Grizko, e una scena tra Grizko e lo zingaro; dopo di che il manoscritto è lacunoso e praticamente interrotto. Invece è quasi interamente musicato (ben inteso, solo per canto e pianoforte); l'orchestrazione si dovette ricostruire per tutta l'opera il secondo atto, mentre fra l'uno e l'altro Mussorgsky intendeva servirsi del suo scherzo sinfonico *Una notte sul Monte Calvo* a guisa d'intermezzo riferentesi alla leggenda satanica di cui si serve lo Zingaro per spaventare i grossi contadini. Del secondo atto, dunque, si ha quasi tutta la mu-



(Dall'alto in basso) Interpreti de "I Puritani": soprano Lina Pagliighi, baritono Piero Guelfi, basso Luciano Neroni, tenore Mario Filippeschi.



L'allestimento musicale de «La fiera di Sorocinzi» è stato affidato al maestro Giulini.

Il maestro Antonio Guarnieri, cantante e direttore de «I Puritani» di Vincenzo Bellini.

sica, che dipinge con un realismo paragonabile soltanto alla famosa scena dell'osteria nel Boris i volgarissimi amori di Chivria, la seconda moglie di Cerevik, col figlio del popo (stretto parente musicale di quel Seminarista ritratto da Mussorgsky in una sua celebre litografia per canto e pianoforte; timido e ridicolo fantoccio imbambolato, che la grassa Chivria attira a sé a forza di frittelle dolci, in una boccaccia mescolanza d'amore, culinaria e ghiottoneria). Del terzo atto, come s'è detto, esiste soltanto l'incantevole dumka di Parassia.

La prima esecuzione, in forma di concerto, dei frammenti della Fiera ebbe luogo nel 1911 a Pietroburgo, ed ebbe un successo enorme. In teatro, nella rielaborazione orchestrale di Karatygin e Sachnowskij, completando le parti mancanti con una recitazione tipo Singspiel o Opéra comique, le cose andarono meno bene. Si capì che bisognava completare l'opera musicalmente. Si offrì allora, inaspettatamente, il nonagenario Cesare Cui, fiero nemico di Mussorgsky negli ultimi anni della sua vita: egli compose a modo suo le parti mancanti, attendendosi allo schema drammatico lasciato dall'autore. L'opera fu rappresentata il 13 ottobre 1917 a Pietroburgo, con esito mediocre, e una settimana dopo fu sommersa dalla rivoluzione d'ottobre. Finalmente il compositore russo Nicola Cernepine, allievo di Rimsky-Korsakoff, si accinse a una nuova rielaborazione dell'opera che non comportasse l'intrusione di musica estranea: per completare le parti mancanti egli si valse al massimo degli abbozzi e dei minimi spunti musicali annotati da Mussorgsky, e quando questi mancavano interamente, impiegò altra musica di Mussorgsky: per esempio nel duetto d'amore alla fine del primo atto si servì della bella romanza *Sul Don fiorisce un giardino*. Questo rifacimento fu rappresentato con successo a Montecarlo nel 1923, e da allora è la veste in cui l'ultima opera di Mussorgsky viene presentata nei paesi occidentali. In Russia, invece, un'ulteriore ricostruzione, fedelissima, sui manoscritti originali, è stata compiuta da Paul Lamm e dal musicista Sebalin, ed è comunemente eseguita nei teatri sovietici.

MASSIMO MILA

«La fiera di Sorocinzi», opera comica in tre atti di Modesto P. Mussorgsky - Giovedì, ore 21 - Rete Rossa e Sabato, ore 20.36 - Rete Azzurra.



Da sinistra a destra: il basso Boris Christoff, il soprano Mascia Predit e il tenore Alessandro Wesselowsky rispettivamente nelle parti di Cerevik, Parassia e Grizko ne «La fiera di Sorocinzi».



Nunzio Filogamo intervista Miss America (a sinistra) e Miss Italia, durante la serata di gala dei giornalisti alla Triennale di Milano.

(Segue da pag. 9)

ingorda e cupa passione che il padre aveva posto nell'accumulare denaro. In realtà, più che amore, nei riguardi di Nastasia il principe non provava che una mistica e sconfinata pietà, mentre lei, pur amandolo, a suo modo, di vero amore, non osa-

va accettarlo per timore di non esserne degna. Così combattuta, Nastasia commette le azioni più contraddittorie e disseminate, spingendo lentamente la passione di Rogojin fin sui margini della follia, ed insieme distruggendo un legame che s'era affidato fornendo fra il principe ed una fanciulla che desiderava sposarlo. Ma infine Rogojin non regge a quella tragica allena e, ossessionato, uccide Nastasia.

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI SETTIMANA 10-16 OTTOBRE

Domenica 10 ottobre - Abbondono Agostino Cavalieri fu Giacomo, residente a Pieve di Teco (Imperia), via Muzio, libretto n. 38. Premio: Mezzo milione in titoli di Stato.

Lunedì 11 ottobre - Abbondono Pietro Baroni fu Francesco, residente a Torino, via Aosta 137, libretto n. 78317. Premio: Apparecchio radio Iriadio.

Martedì 12 ottobre - Abbondono Francesco Pludo di Anticipo, residente a Scanso Montefioro (Novara), libretto n. 3. Premio: Macchina fotografica microcamera Duecati.

Mercoledì 13 ottobre - Abbondono Giustiniano Scafi fu Felice, residente a Arce (Frosinone), via Costarelli 21, libretto n. 25. Premio: Cucina a gas Tripex.

Giovedì 14 ottobre - Abbondono Giacomo Cipolla di Giuseppe, residente a Leonforte (Enna), via Portello 9, libretto n. 249. Premio: bicicletta Bianchi.

Venerdì 15 ottobre - Abbondono Terese Lombardi fu Celestino, residente ad Alessandria, via Pollonga 3, libretto n. 6332. Premio: Materasso gommapiuma Pirelli.

Sabato 16 ottobre - Abbondono Maria Frontini fu Edoardo, bottiglieria via A. Volta 17, licenzia speciale per i pubblici esercizi MIL 2761. Premio: Micromotore Cuccino Ducati.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbondono sottoscritto, con oltre il 30% giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiocorriere», dovrà trasmettere alle Officine Generali, R.R.A., Torino, via Austria 21, la lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento da quale risultò che egli era in arretrato solo il pagamento del canone al massimo un giorno prima della data di estrazione.

I GRANDI PROCESSI

IL PROCESSO ALL'AMMIRAGLIO CARACCIOLI

Giovedì, ore 19,25 - Rete Rossa.

Questa settimana la serie dei «Grandi Processi», ospita un illustre estensore: Bruno Cassinelli. Diremo meglio, dicendo un esperto e geniale difensore. Che a tutti è nota la valenza professionale, armata di una lucidissima logica che argomenta spesso sul filo del paradosso, di questo notissimo avvocato.

Questa volta, per la Radio, Bruno Cassinelli ha redatto la cronistoria segnificativa del processo contro l'Ammiraglio Francesco Caraccioli. Riussirà l'illustre penalista a dimettere la toga d'avvocato per assumere il tocco del giudice equanime regolatore del dibattito? Giudicheranno inappellabilmente i radioascoltatori.

Come si sa, la figura dell'Ammiraglio Caraccioli di Brienza si è prestata presso gli studi, a contrastanti valutazioni. Egli combatteva contro Napoleone, Tolosa, con la squadra britannica si batteva contro i francesi a Capo Noli, con la marina napoletana ha protetto lo sbargo inglese in Corsica. Però contro Francesi ed Inglesi egli vuole che Napoli combatta. E la sua azione si muove fra il gioco delle influenze della Corte ed esterne, fra le figure di Orazio Nelson, Lady Hamilton, Ferdinando e Carolina di Borbone, il Cardinale Ruffo nella Napoli del 1799. E su di lui grava l'imputazione di lesi onore e lesi dovere, intorno alla quale, come si è detto, gli storici hanno discusso, e con la quale comparirà per essere giudicato nuovamente, al processo che verrà trasmesso giovedì.

PER CHE' gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più a buon mercato. © Noi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno ovunque a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina paglia L. 100 in meno ogni articolo).

2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 150 x 250 orlo a giorno per complessive L. 2100

2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100

10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o lilla per L. 1850

6 ASCIUGAMANI MACRAME' SPUGNA frange colorati L. 1300

6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45x90 per L. 1600

UNA PEZZA di 36 metri Madapalam bianco per sole L. 5100

UNA PEZZA di CALDOLOGNA mollettone bianco con fermezza 150 x 210 (valore 1000) L. 1300

UNA PEZZA di m. 18 PELLE OVO finissima biancheria 80 cm. (valore 6300) L. 4600

4 SCENDILETTI BALADERA per complessive (2 coppie) L. 1100

2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (una coppia) L. 1100

SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori L. 1900

SERVIZIO DA TAVOLA UNO FIANDRA per 6 persone L. 3700

COPRILETTO colorati, una piazza cnd. L. 1400

COPRILETTO due piazze cnd. L. 2400

STROFINACCI a quadri, orlati, con fettuccia misura 60 x 60, la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto

I MATERASSI DI UNA PIAZZA tralciello puro cotone pesante 100, contro assegno di L. 3700 (anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso.

Compreso il materasso L. 35.000.

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegniamo di restituire la somma ai non soddisfatti (non ve ne saranno)

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE

Inoltre, e questo è l'importante, passandoci subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione - uno

SPLENDIDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

**CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO**

Cercansi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località

Veccchia Romagna Buton



fine delizioso Cognac
da tutti ed ovunque
preferito